

radiocorriere

Le manifestazioni a premio organizzate dalla Radio Italiana a favore dei radioabbonati vecchi e nuovi sono un po' come le ciliege: l'una tira l'altra. Non si è ancora spenta l'eco del successo delle dieci trasmissioni del « Microfono è vostro », abbinate ai sorteggi della « Radio per tutti », che già si annunzia una nuova serie di serate pubbliche, che avranno anche questa volta come protagonista assoluta la Fortuna radiofonica. Le cinque giornate di estrazioni del Giugno Radiofonico 1950 saranno infatti abbinate alla ripresa di una popolarissima trasmissione pubblica, particolarmente cara agli ascoltatori: « Botta e risposta ». Ci riserviamo di ritornare sull'argomento del programma radiofonico legato ai sorteggi del nuovo concorso: ci sembra invece più urgente illustrare brevemente le caratteristiche della manifestazione a premi.

Tutti coloro che si abboneranno alla radio nel periodo 15 maggio - 30 giugno 1950 concorreranno ai sorteggi di 50 MOTOSCOOTERS « LAMBRETTA » 125 cc.

Il nuovo concorso è riservato quindi ai nuovi radioabbonati; la Fortuna radiofonica alterna così i propri favori: non va dimenticato infatti che il recente concorso della « Radio per tutti » ha assegnato le sue dieci automobili Fiat 500 C ad altrettanti vecchi e fedeli radioabbonati segnalatori. Questa volta tocca ai nuovi; tutti coloro che ancora non hanno la radio approfittino dunque dell'occasione che il « Giugno Radiofonico 1950 » offre loro. Ai vantaggi molteplici che l'uso della radio comporta per ogni persona si aggiunge ora la possibilità di vincere una motoleggera Lambretta.

A pag. 12 troverete le norme estratte dal regolamento.



Radiomondo

L'Istituto internazionale Federico Chopin, sorto a Roma sotto la presidenza dell'on. V. E. Orlando, con un vasto programma di cultura musicale, dopo aver indetto il 1° Concorso internazionale per la migliore esecuzione di musiche chopiniane che si svolge a Roma verso la metà di maggio (ed al quale sono stati ammessi 19 concorrenti italiani e stranieri), organizza nel periodo dal 27 maggio al 27 giugno dei «Corsi d'Interpretazione Musicale» a Taormina con un programma dedicato alla musica chopiniana e anche ai problemi musicali di carattere generale.

Sono stati invitati come docenti insigni musicisti italiani e stranieri. La Delegazione Siciliana dell'Istituto, desiderosa di rendere accessibile ai giovani musicisti italiani la partecipazione ai Corsi d'Interpretazione a Taormina, ha deciso di istituire borse di studio per i diplomati e per i più meritevoli allievi degli Istituti Musicali Nazionali e si è rivolta ai Direttori dei Conservatori e dei licei con la preghiera di segnalare i nomi in graduatoria di merito. Possono concorrere per le borse tutti i musicisti, presentando domanda in carta semplice, corredata di certificati di studi compiuti e accludendo tutto il materiale utile a motivare tale richiesta. Inoltre l'Istituto si è adoperato per ottenere la riduzione delle tariffe ferroviarie e per garantire mediante l'Azienda Autonoma per il Soggiorno a Taormina, prezzi ridottissimi per i partecipanti ai Corsi.

Contemporaneamente ai Corsi si svolgerà a Taormina il Primo Festival Musicale organizzato dalla Delegazione Siciliana dell'Istituto.

Tutti i particolari possono richiedersi alla Segreteria dell'Istituto, via Paolucci de' Calboli 5, Roma.

Fra i numerosi Festival musicali organizzati in Francia in collaborazione con la Radio-diffusion Française, che ne curerà la trasmissione alterandola sulle due reti, segnaliamo quello di Tolosa (30 maggio-4 giugno) quello di Strasburgo (8 giugno-22 giugno) e quello di Versailles (24 giugno-2 luglio). L'orario particolareggiato delle trasmissioni sarà da noi segnalato di volta in volta nei programmi esteri del Radiocorriere.

La Radiodiffusione Polacca è stata mobilitata per la stagione delle grandi sementi primaverili. Con la collaborazione delle varie stazioni regionali e l'opera di numerosi cronisti delocalizzati nei principali centri agricoli, la Radio Polacca ha assicurato un ampio servizio informativo all'andamento dei lavori permettendo altresì un largo scambio di reciproche osservazioni critiche da parte di agricoltori di tutte le province agricole del Paese.

Sotto il titolo «Bols de Paris», la Radiodiffusion Française ogni settimana mette in onda, nel programma parigino, una nuova rubrica a cura di Jacques-Charles con la collaborazione musicale di E. Mathieu. Si tratta di una rassegna storico-musicale retrospettiva sui grandi balli di Parigi, a partire dal secolo XVII.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri			
Ancona	1448	207,2	Bari II	1484	202,2	Cagliari	1061	282,9
Bari I	1115	269,1	Bologna I	1484	202,2	Trieste	1142	262,7
Bologna II	1115	269,1	Bolzano I	656	457,3			
Bolzano II	1484	202,2	Catania I	1484	202,2	ONDE CORTE		
Catania I	1267	219,5	Catania II	656	457,3		kC/s	metri
Catanzaro	1578	190,1	Firenze I	1331	225,4	Busto Arsizio I	9620	31,15
Cosenza	1578	190,1	Genova I	1331	225,4	Busto Arsizio II	11810	25,40
Firenze II	1484	202,2	Messina	899	333,7	Busto Arsizio III	15120	19,84
Genova II	1484	202,2	Milano I	656	457,3	Busto Arsizio IV	6085	49,20
Milano II	1034	290,1	Napoli I	1331	225,4	Roma	7259	41,38
Napoli II	1484	202,2	Pescara	1331	225,4			
Palermo	566	530,0	Roma II	1331	225,4			
Roma I	845	355,0	Torino I	656	457,3			
S. Remo	1034	290,1	Venezia	1331	225,4			
La Spezia	1484	202,2	Verona	1484	202,2			
Torino II	1484	202,2						
Udine	1484	202,2						
Venezia II	1034	290,1						

STAZIONI PRIME:

Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Genova I - La Spezia - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - S. Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZ. SECONDE:

Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s
ALGERIA			GERMANIA			INGHILTERRA		
Algeri I	337,1	890	Amburgo e Colonia	308	971	Programma Leggero		
Algeri II	306,1	980	Coblenza	295,2	1016	Droitwich	1500	200
AUSTRIA			Francoforte	206,4	1439	Stazioni sincronizzate	247,1	1214
Vienna I	513,7	584	Monaco di Baviera	48,86	6190	Terzo Programma		
BELGIO			MONACO			Droitwich	463,7	447
Bruxelles I (francese)	483,9	620	Montecarlo	204,6	1466	Stazioni sincronizzate	194	1546
Bruxelles II (flamminga)	324	926	POLONIA			Programma onde corte		
FRANCIA			Varsavia (Progr. Naz.)	1321,6	227	ora	5,00 - 8,15	31,55
Programma nazionale			SVIZZERA			...	7,00 - 10,15	19,76
Paris III	445	674	Bernomünster	567,1	529	...	11,30 - 17,15	16,84
Marsiglia I	445	674	Montceneri	538,6	557	...	12,00 - 12,15	25,49
Nantes	379,4	791	Saltens	392,6	744	...	14,30 - 16,45	19,76
Bordeaux	249	1205	INGHILTERRA			...	16,45 - 22,00	25,38
Lille I	234,9	1277	Programma nazion.			...	19,00 - 22,00	31,55
I Gruppo sincronizz.	241,7	1241	North	433,5	692	...	22,00 - 24,00	19,76
II Gruppo sincronizz.	232,4	1349	Scotland	370,8	809	RADIO VATICANA		
Programma Parigino			Welsh	340,5	881	Orari dei programmi in lingua italiana		
Lyon	498,4	602	London	330,4	908	11,30 domenica m. 31,10 - 50,26		
Nancy	358,9	836	West	285	1052	14,30 tutti i giorni m. 40,47 - 50,26 - 202		
Limoges	422,5	710	Midland	275,2	1088	16,30 venerdì m. 48,47 - 50,26 - 202		
Paris I	347,6	863	North Ireland	266,6	1151	18 mart., vener. e sabato m. 40,47 - 50,26 - 202		
Toulouse	317,8	944				20,30 tutti i giorni m. 41,21 - 48,47 - 50,26 - 202		
Strasbourg	358,6	1160						
III Gruppo sincronizz.	313,8	1403						

La nuova Parker "51"

NELLA MANO DI GRANDE MUSICISTI LA PENNA PARKER NEI SUOI 60 ANNI DI VITA, HA SCRITTO MOLTE FRA LE PIÙ BELLE ARIE CHE ASCOLTATE ALLA RADIO.

NEL 1917 GIACOMO PUCCINI SCRIVEVA: "LA PENNA PARKER È SUPERLATIVAMENTE BUONA".

LA NUOVA PARKER 51 È LA PENNA IDEALE PER FISSARE SU CARTA I MOTIVI, I PENSIERI, I CONCETTI CHE SPESSE - SOLO PER UN ATTIMO FUGGEVOLE - ATTRAVERSANO FERTILI INTELLETTI.

LA PARKER 51 SEMPRE FRONTA, DAL TRATTO FACILE E UNIFORME SCORRE SENZA SFORZO SULLA CARTA. LA SUA LEGGEREZZA, LA LINEA ELEGANTE, GLI ARMONIOSI COLORI, BEN SI CONCILIANO CON IL GUSTO DEGLI INTELLETTUALI.

PER IL PERFETTO FUNZIONAMENTO USATE SEMPRE L'INCHIOSTRO PARKER SUPERCHROME OPPURE L'INCHIOSTRO PARKER QUINK CONTENENTE IL MAGICO SOLV-X

AGENZIA PARKER ITALIANA - VIA RICASSOLI 44 - FIRENZE



radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione:

TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP

COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

Milano - Via Meravigli, 11 - Tel. 17.767
Torino - Via Pomba, 20 - Tel. 52.521

Gli strumenti a fiato

Pubblichiamo il testo della quinta lezione illustrativa degli strumenti musicali tenuta da Ildebrando Pizzetti in una delle trasmissioni dedicate agli alunni delle Scuole Medie Inferiori.

Gli strumenti a fiato: quali e quanti sono — quelli, s'intende, oggi in uso — e quali i loro vari caratteri, e perché sono differenzialmente costruiti, e come e perché il funzionamento di certi differisce dal funzionamento di certi altri, pur essendo sempre lo stesso il principio acustico fondamentale al quale deve rispondere la loro costruzione: è un argomento che ad essere trattato a dovere non solo richiederebbe molti e lunghi discorsi, ma anche esigerebbe da parte vostra il possesso di cognizioni scientifiche che da ragazzi della vostra età sarebbe assurdo pretendere. Ma anche in breve spazio qualcosa di utile si può dirne. Io mi accontenterò di darvi quelle notizie che ritengo più importanti; voi dovete accontentarvi di acquistare per via di tali notizie la possibilità di distinguere uno strumento a fiato da un altro, e di darvi ragione del loro vario carattere e delle loro differenti facoltà sonore.

Strumenti a fiato si dicono genericamente tutti quelli che danno suono, in quanto l'esecutore per mezzo del suo proprio fiato mette in vibrazione la colonna d'aria in essi contenuta. E dico — badate — colonna d'aria, perché soltanto l'aria incalcolata dentro un tubo, e posta in vibrazione da una conveniente insufflazione, può dare un suono musicale e non un semplice rumore; e perché, come la gravità o acutezza dei suoni che possono dare gli strumenti ad arco dipende principalmente dalla lunghezza delle corde, o di quella parte delle corde che per mezzo dello sfregamento dell'arco trasmette le sue vibrazioni all'aria contenuta nella cassa armonica dello strumento, così la gravità o acutezza dei suoni che possono dare gli strumenti a fiato dipende dalla lunghezza della colonna d'aria posta in vibrazione dal fiato dell'esecutore. Da aggiungere che, come i suoni che si vogliono ottenere da una corda impongono che quanto più il suono debba essere grave tanto più sia proporzionalmente accresciuto lo spessore della corda — uno spessore tale da reggere alla tensione richiesta, che cresce in proporzione della lunghezza della corda — e impongono anche che la cassa armonica dello strumento aumenti di capacità, quanto più essa debba rendere suoni profondi, così negli strumenti a fiato deve essere proporzionata la mole, la grandezza dello strumento, alla maggiore o minore gravità dei suoni che si vogliono ottenere.

Son sicuro che nessuno di voi, il quale fosse posto dinanzi ad un ottavino — che è il più piccolo della famiglia dei flauti, detto infatti piccolo dai francesi e anche

dai tedeschi e inglesi — e ad un trombone basso — che è il più grande della famiglia dei tromboni — nessuno di voi penserebbe di poter chiedere all'uno i suoni profondi e potenti che può dare l'altro, e a questo i suoni sottili e acutissimi di quello. Infatti la grandezza dello strumento è, in ognuno dei due casi, proporzionata non solo alla lunghezza della rispettiva colonna d'aria (che è limitatissima nell'ottavino ma estesissima nel trombone), ma anche al volume d'aria richiesto dalle vibrazioni dello strumento per produrre una conveniente espansione del suono.

E qui risponderò subito a una domanda che potreste ragionevolmente rivolgermi. Cioè, come può spiegarsi che certi strumenti a fiato — mettiamo il corno o il trombone — diano suoni profondissimi, generati da una lunghissima colonna d'aria, se la loro lunghezza, misurata fra i due estremi del loro corpo, non appare poi tanto maggiore di quella di strumenti — mettiamo l'oboe o il flauto — che non possono dare se non suoni molto più acuti. Ebbene: fatevi mostrare un giorno o l'altro un corno o un trombone, e vedrete che il tubo che costituisce il loro corpo sonoro è curvato e circolarmente ripiegato

una o più volte su se stesso. La lunghezza della colonna sonora non è dunque quella esistente tra l'imboccatura dello strumento e il padiglione — una specie di calice rovesciato, che termina lo strumento stesso — ma è quella che sarebbe visibile quando l'intero tubo sonoro venisse svolto e steso in linea retta. Strumenti siffatti — lunghissimi corni o trombe — avrete talvolta visto in antichi bassorilievi, ma lascio a voi immaginare come sarebbe impossibile usarli nell'orchestra.

Antichissima e imprecisabile la invenzione dei primi strumenti a fiato; ma probabilmente proprio essi furono i primi strumenti musicali inventati dall'uomo: ottenuti o da un pezzo di canna, o da un corno di bue, o da una conchiglia marina.

Molti di voi avranno udito talvolta parlare degli strumenti a fiato come di una grande classe di strumenti divisibile in due sezioni: legni e ottoni. Definizioni di uso corrente ma improprie, specialmente la prima. La famiglia dei legni comprende infatti, secondo una convenzione comune, non solo l'oboe e il fagotto che sono di legno, ma anche il clarinetto che è in parte di legno e in parte di metallo, e anche il flauto che era una volta di legno, ma che ormai è quasi sempre di argento.

Vale la pena di spendere qui poche parole a riguardo delle varie materie con le quali possono essere costruiti gli strumenti a fiato. Oggi come oggi, o è legno o è metallo; argento per il flauto e qualche volta per le trombe; ottone per i corni e le trombe e tromboni.

Poiché la produzione del suono dipende, negli strumenti a fiato, dalla colonna d'aria, dovrebbe essere teoricamente indifferente il costruirli di una materia piuttosto che di un'altra (sono stati infatti costruiti flauti, per esempio, di cristallo). Può dirsi però provato che la materia usata per la costruzione degli strumenti a fiato ha una notevole importanza, in quanto che dall'aria soffiata nello strumento i suoni prodotti acquistano una differente qualità di suono, secondo che l'aria incontra una superficie rugosa o po-

rosa, come può essere quella del legno, o una superficie più o meno levigata, come può essere quella del metallo e del cristallo.

Parlandovi degli strumenti a corda, vi ho detto già che essi danno suoni via via più acuti secondo che l'esecutore, premendo un dito della mano sinistra sulle corde, ne accorcia la parte vibrante. Lo stesso avviene con gli strumenti a fiato. Vale a dire che uno strumento a fiato produce suoni via via più acuti, partendo da quello più basso dato dalla intera sua colonna d'aria, secondo

Informiamo i radioascoltatori che la nuova stazione trasmittente di Pescara, della potenza di 25 kW, sta ultimando le prove sperimentali di trasmissione e sarà inaugurata ufficialmente il 21 maggio p. v. Essa è collegata con la Rete Azurra e trasmette sull'onda di metri 225,4 pari a 1331 Kc/s.

che l'esecutore, o regolando opportunamente l'insufflazione del fiato, o per mezzo di speciali congegni apposti allo strumento — detti chiavi, o pistoni, o altri — spezza la colonna d'aria e ne accorcia la parte vibrante.

Gli strumenti a fiato di uso oggi comune sono il flauto, l'oboe, il clarinetto, il fagotto, il corno, la tromba e il trombone; ognuno dei quali è generatore di altri strumenti più grandi o più piccoli, ma aventi sempre le stesse proprietà dello strumento-tipo (così, per esempio, l'ottavino rispetto al flauto, il clarinetto piccolo, il clarinetto basso rispetto al clarinetto, e via dicendo).

Ed ora poche parole sulle caratteristiche di questi strumenti. Di flauti ce n'è stati per il passato di varie specie; due delle quali più importanti: il flauto diritto (ancora in uso in Inghilterra), che si suona tenendolo verticalmente davanti a sé — come gli zufoli che si vendono anche oggi alle fiere di paese — e il flauto



Alla presenza del Presidente della Repubblica Luigi Einaudi e di numerose Autorità, giovedì 4 maggio si è inaugurato a Torino il XXXII Salone Internazionale dell'Automobile. La cronaca della cerimonia è stata radiodiffusa nelle trasmissioni serali del Giornale Radio.

traverso, quello usato in orchestra, che si suona reggendolo orizzontalmente con le due mani e soffiando in un foro praticato lateralmente nella sua estremità superiore. Di tutti gli strumenti a fiato, il flauto è quello che dà suoni più acuti, e può eseguire melodie sostenute ma anche passi di vivacissima agilità. I suoni da esso prodotti sono limpidi, argentinati, e talvolta direi quasi liquidi.

Differentemente dal flauto funzionano l'oboe, il clarinetto e il fagotto, in quanto che i suoni sono da essi ottenuti immettendo l'aria nello strumento attraverso il funzionamento di un piccolo congegno ad esso applicato che si dice *ancia*. Che cosa è un'ancia? E' una sottile lamina di metallo o di legno — in questo caso quasi sempre di legno di canna — da potersi adattare all'imboccatura di un tubo, e che sotto la pressione dell'aria soffiatavi dentro, e grazie alla sua elasticità, apre e chiude alternativamente il tubo stesso. Strumento ad ancia semplice (cioè formato da una sola lamina di legno) è il clarinetto; strumenti ad ancia doppia (cioè formato di due lamine insieme collegate) sono l'oboe, gli altri strumenti della stessa famiglia (cioè il cosiddetto corno inglese e l'oboe d'amore) e il fagotto.

Anche il clarinetto è, come il flauto, uno strumento che può eseguire melodie larghe e cantanti, e che può pure eseguire passi estesissimi e rapidissimi (infatti i clarinetti sostituiscono nelle bande musicali i violini dell'orchestra). Ma la dote più singolare e più preziosa del clarinetto è quella del suo timbro, cioè della sua voce, che può essere incisiva e penetrante, ma che mantiene sempre una sua speciale malinconica dolcezza.

Strumenti ad ancia doppia sono l'oboe, il suo parente corno inglese e il fagotto: e sono gli strumenti che più di qualsiasi altro possono dare un'idea di quel semplice strumento che costruirono e usarono negli antichi tempi i pastori, quali la siringa e la zampogna. Quando studierete le *Egloghe* di Virgilio troverete ai primi due versi della prima egloga: «*Tityrus, tu patulae recubans sub tegmine fagi, silvestrem tenui musam meditaris avena*». Lo strumento che sonava Tityrus all'ombra di un faggio era, probabilmente, una rudimentale specie di oboe. Oggi l'oboe non è più uno strumento di timbro solamente pastorale, ma se appena la musica voglia evocare una scena campestre e pastorale, nessun altro strumento può essere più efficace dell'oboe o del cosiddetto corno inglese, come è dimostrato dalla stupenda melodia affidata da Wagner al corno inglese nel *Tristano e Isotta*. Perché poi questo strumento si chiama corno inglese, Dio solo sa. Non è un corno e non è più inglese di quanto lo sia io, ed è curioso notare come in Inghilterra esso sia stato talvolta chiamato *French horn*, cioè corno francese. In realtà, non è che un oboe più grosso e capace di suoni più gravi di quelli che può dare l'oboe tipo.

Strumenti anch'essi ad ancia doppia, e perciò affini all'oboe, sono il fagotto e il controfagotto; i quali possono dirsi corrispondenti, in quanto alla estensione della loro scala di suoni, al violoncello e al contrabbasso della classe degli archi.

Il corno e la tromba e il trombone (e le tube, somiglianti ai tromboni) formano quella classe di strumenti a fiato che si dicono

comunemente *gli ottoni*, e si dicono anche strumenti a bocchino perché muniti di un bocchino al quale l'esecutore applica le labbra per far vibrare, secondo norme determinate, l'aria contenuta nel tubo sonoro.

Antichissime le origini di questi strumenti, da quando essi avevano un ufficio militare o guerresco, o di accompagnamento a solenni funzioni o cerimonie sacre o civili. Erano strumenti di possibilità esecutive molto limitate, ma in quanto strumenti a squillo servivano allo scopo: tali lo *shofar* degli ebrei, il *keras* e la *salpinx* dei greci, il *cornu*, la *tuba*, il *lituus* e la *bucina* dei latini.

Sarebbe troppo lunga e complicata — e per voi troppo difficile da comprendere e ritenere — la spiegazione del come e perché — cioè attraverso quali progressive ricerche e invenzioni meccaniche — il corno, la tromba e il trombone siano venuti acquistando possibilità di esecuzione che gli strumenti antichi non possedevano neanche per una decima parte. Ma il timbro dei loro suoni, benché incomparabilmente più ricco, mantiene sempre il carattere originale: strumenti a squillo tutti, ma specialmente la tromba, che i corni e i tromboni hanno acquistato possibilità di produrre suoni dolcissimi e legati, quali in origine non avrebbero potuto dare.

Fino al principio del '700 il corno, la tromba e il trombone non potevano produrre che un limitatissimo numero di suoni (detti *armonici* del suono fondamentale). Del '700 ad oggi, prima con l'applicazione di tubi supplementari detti *ritorte*, e poi con l'applicazione di un meccanismo di pistoni e chiavi, essi sono venuti via via acquistando la facoltà di produrre tutti i suoni della scala cromatica — cioè tutti i semitoni — compresi nei limiti della loro estensione.

Esempi dello squillante timbro del corno sono l'eroico motivo sonato da Siegfried fra gli alberi della foresta nella cosiddetta *Tetralogia* di Wagner e lo squillo di caccia col quale si apre il terzo atto del *Faust* di Verdi; esempio del timbro della tromba è il cosiddetto «tema della spada» nella *Walkiria* di Wagner e, infine, esempio della solenne e potente e pur dolce voce del trombone è il motivo religioso dei pellegrini nel *Tannhäuser* di Wagner.

Questo d'oggi sarà stato — temo — un discorso per la maggior parte di voi di più difficile comprensione degli altri che vi ho tenuti prima. Ma se siete stati bene attenti spero potrete rammentare almeno questo: 1) che negli strumenti a fiato il suono è prodotto dalla vibrazione dell'aria contenuta nel loro tubo; 2) che i suoni prodotti dagli strumenti a fiato progrediscono dal grave all'acuto, secondo che sia posta in vibrazione tutta la colonna d'aria o soltanto una parte di essa; 3) che fra gli strumenti che costituiscono la famiglia cosiddetta dei «legni», strumento a imboccatura semplice è il flauto, strumento ad ancia semplice è il clarinetto, e sono strumenti ad ancia doppia l'oboe e il fagotto; e che sono strumenti cosiddetti a bocchino e di timbro specialmente squillante il corno e la tromba e il trombone. Non dirò che questo sia molto: ma se almeno questo rammenterete, avremo impiegato bene il nostro tempo. E quel che potrete ritenere nella memoria vi renderà più facile, nel futuro, l'acquisto di maggiori e più precise cognizioni di musica strumentale. **ILDEBRANDO PIZZETTI**



BOMBIRINI PARODI-DELFINO
è la firma di garanzia

I MIGLIORI PRODOTTI

DEI RINOMATI VIGNETI DEL MARSALESE



**CHIUSI E SIGILLATI
IN FUSTINI ORIGINALI**

CON RUBINETTO - DA KG. 7 CIRCA NETTO
(in legno castagno verniciato)

Prezzo per ogni fustino contenente:

Marsala stravecchio	L. 2300	Gran marsalovo	L. 2600
Vermut superiore	" 2400	Gran riserva «Favorita»	" 2700
Moscato passito	" 2500	Super crema «Sibilla»	" 2800

Spedizione in tutta Italia a mezzo PACCO POST. O FERROVIA CONTRO ASSEGNO, merce resa franca d'ogni spesa di trasporto.

CONCEDIAMO UN EXTRA PREMIO di Lire 500 commissionando in unica volta n. 3 fustini - Lire 1200 commissionando in unica volta n. 6 fustini - Lire 2000 commissionando in unica volta n. 10 fustini che servirà detratto dall'assegno.

Nelle commissioni si prega citare sempre: **RADIOCORRIERE**

Casa Vinicola ANASTASI

GR. UFF. RAG. GUGLIELMO ANASTASI - MARSALA - CAS. POST. N. 20

Musiche rappresentative dell'arte europea contemporanea

CONCERTO DIRETTO DA MARIO ROSSI
VENERDÌ ORE 21, RETE AZZURRA

Musiche contemporanee fra le più vive e rappresentative dell'arte d'oggi formano l'interessante programma di questo concerto affidato alla direzione di Mario Rossi.

Aprè la trasmissione la *Prima Sinfonia in quattro tempi* come le stagioni di Malpiero. Essa risale al 1933 e il titolo stesso ne chiarisce l'ideale carattere e sviluppo. Sopra un ondeggiante ritmo di carattere pastorale affidato ai legni (corno inglese, clarinetti e fagotto), l'oboe inizia il primo tempo *Quasi andante, sereno*, con un tema fresco e agile, che irradia effettivamente un'atmosfera luminosa e primaverile, atmosfera che informa poi tutto il brano, il quale si svolge in una notevole varietà di toni e di colori.

Una più vigorosa accentuazione discorsiva e un vivo slancio caratterizzano il secondo tempo — l'*Estate (Allegro)* — che si svolge fra notevoli contrasti ritmici, dinamici e coloristici e si conclude con una piena sonorità. Il terzo tempo — l'*Autunno (Lento, ma non troppo)* — ha un cupo senso di tristezza, animato però ad un notevole soffio lirico. Un agile disegno dei violini primi, alternato alle vellutate sonorità dei corni, inizia il quarto movimento (*Allegro, quasi allegretto*) che dell'inverno vuol rievocare non lo squalore del gelo ma la gioiosità del

carnevale e il scintillante turbinio della neve.

Il *Divertimento per orchestra d'archi* è uno dei più felici risultati dell'arte di Bela Bartok. E' opera breve, snella e nervosa, che pur facendo uso di un linguaggio strettamente attuale, senz'ombra alcuna di arcaici compiacimenti, esprime tuttavia lo spirito della forma settecentesca di cui porta il titolo. Possiamo quindi dire che

si tratta di un « divertimento » novecentesco. Nel primo tempo indulge lievemente alla sovrabbondanza neoclassica, mentre attinge inesplorata profondità nei temi del secondo movimento e presenta nel Finale una sorprendente fusione dei tipici modi magiari — di cui Bartok fu deliziosissimo cultore — con i ritmi secchi e scanditi del jazz.

Le *Danze concertanti* sono una delle ultime opere uscite dalla fantasiosa immaginazione di Stravinsky. Su esse è stato ampiamente scritto in un recente numero del « Radiocorriere » (marzo 1950).

Chiude il concerto il *Coro di morti* di Goffredo Petrassi. L'opera, recante il sottotitolo di « *dragaie drammatiche per voci maschili, tre pianoforti, ottoni, contrabbassi e percussioni* », fu composta nel biennio 1940-41.

Per il testo, il musicista si è rifatto al leopardiano *Dialogo di Federico Ruysch* e delle sue mummie. La composizione consta di tre parti orchestrali e corali fra le quali stanno due episodi strumentali. La prima parte è un *Andante* lento che inizia con un basso ostinato proposto da uno dei pianoforti. In questa parte il contributo corale assume due aspetti: il primo, armonico, ha un pacato carattere di rassegnato dolore; il secondo, invece contrappuntistico, suggerisce un senso di oppressione e di agitato incubo. Segue il primo intermezzo strumentale costruito in for-

ma di *Fughetta*. La seconda parte, *Andante lento*, commenta l'immagine della « *confusa ricordanza* » alternando la scrittura omofona a quella imitativa. E infine l'ultima parte (*Modatissimo*), preceduta da variazioni sul tema del primo intermezzo, comincia anch'essa con un basso ostinato e si svolge in accordi corali che vanno allargandosi e placandosi verso la conclusione del lavoro. Le ultime pagine creano senza dubbio un'atmosfera misteriosa. Il coro sillaba sottovoce l'ultimo verso. Poi ecco un gran silenzio, come un'attesa e un guardarsi dentro. Un gelido e secco battere di tamburo, timpani e ragnocassa vuol rappresentare Kronos immortale che scandisce il tempo che non ha mai fine.

Questo *Coro di morti* è certamente da ascrivere alla produzione più meditata e suggestiva del profondo compositore romano.



Franck e la sua "Rédemption",

CONCERTO DIRETTO DA FERNANDO PREVITALI
MERCOLEDÌ ORE 21,45 - R. TE. ROSSA

Apre il concerto la *Seconda sinfonia* beethoveniana. E' un chiaro annuncio dell'eroico senso che impronterà la sinfonia successiva, la Terza; ed è, contemporaneamente, il definitivo superamento delle forme classico-accademiche settecentesche. Senza dover adoperare troppe parole, basterà ripetere il sintetico giudizio di Berlioz che con esattezza inquadra questa composizione nella serie delle nove consorelle: « In questa Sinfonia tutto è nobile, energico e fiero; l'introduzione (Adagio molto) è un capolavoro. I bellissimi effetti si svolgono senza confusione e in un modo sempre inatteso; il canto è di una toccante solennità, la quale impone il rispetto e prepara l'emozione. Il ritmo si rivela più ardito, l'orchestrazione più ricca, più sonora, più variata che nella Prima ». La successione dei movimenti è la seguente: *Adagio molto-Allegro con brio, Larghetto, Scherzo-Allegro, Allegro molto*.

Dopo la *Seconda sinfonia* di Beethoven, ecco la volta dei *Quattro*

studi per orchestra di Stravinsky, di cui abbiamo parlato recentemente in occasione della esecuzione che ne ha fatto lo stesso Previtali in una recente trasmissione. I quattro Studi furono pubblicati nel 1930; la prima esecuzione è del 27 novembre dello stesso anno (direttore Ernest Ansermet). Si compongono dei *Trois pièces pour quatre à cordes* e dello *Studio per pianola* (1917); orchestrali, divengono appunto i *Quattro studi* in questione. Eccone i titoli: *Dans, Eccentrique, Cantique, Madrid*.

Il concerto termina con *Rédemption* di Franck. Questo poema sinfonico in tre parti per soli, orchestra e coro (di cui viene eseguito solo l'intermezzo sinfonico) fu concepito nel maggio del 1871. « Allorché poteva dirsi completamente dilagante la bufera che aveva sconvolto la Francia in guerra con la Germania. A Francoforte sul Meno fu firmata la pace in quella data; lo stesso giorno Franck ebbe, dal figlio Giorgio, il manoscritto di un poema di Edouard Blau: « *Rédemption* ». Franck lo sentì



Dal 3 al 7 maggio i congressisti della Conferenza Internazionale di Radiodiffusione ad Alte Frequenze sono stati in visita a Roma. Il Sindaco ha offerto un ricevimento in Campidoglio al quale sono intervenuti il Presidente del Consiglio, il conte Sforza ed il Ministro delle PP. e TT. Spataro. In primo piano (foto in alto) si notano, da sinistra a destra, l'on. Cingolani, la signorina Elettra Marconi, il prof. Vallauri presidente della CIRAF, la marchesa Marconi, il sottosegretario Galati, il ministro Spataro, la signora Andreoli, il sig. Mulatier segretario generale dell'Union Internationale des Télécommunications, l'on. De Gasperi, il sindaco Rebecchini, il prosindaco Andreoli. Nella foto in basso, un gruppo di congressisti durante la visita al Centro ad onde corte della RAI a Prato Smeraldo.

profondamente, ne rimane com-
mosso, nonostante la versificazione
sia dura e incerta. Animate e
sospinto da un'ispirazione tumul-
tuosa e irruente, con nel cuore un
solo sentimento ispirato all'amore
e alla pace fra gli uomini, Franck
termina la composizione del poema
il 7 novembre del 1872; l'aveva
iniziata sei mesi prima. Un giorno,
mentre stava analizzando la
partitura con l'allievo prediletto
D'Indy, Franck così fece notare:
«Vedete, non ho impiegato che
delle tonalità con discesa; e ciò ho
fatto per rendere l'effetto ancor
più luminoso. Ho voluto dare a
Rédemption un'architettura costrut-
tiva tonale. Le mie ombre sono
in minore e le mie chiarezze sono
in maggiore».

Rédemption fu eseguita il Gio-
vedì e il Venerdì Santo del 1873,
editore Hartmann che si assume
tutte le spese della realizzazione
al «Teatro Odéon», direttore il
giovane Colonne, ancora inesperto;
per di più il copista aveva com-
messo, ricopiando le parti, errori
enormi. Le poche prove non con-
sentirono di mettere a punto la
difficile partitura. Fu un insucces-
so. Rédemption aveva avuto il suo
battesimo in una sala deserta, nel
gelo di una accoglienza ostile.
Franck, nella dolorosa delusione
di questa accoglienza, seppe solo
dire a suo figlio: «Eppure Rédemption
merita un'altra sorte, non vi
son dubbi, non mi sbaglio». E
Franck capitò, come già aveva
fatto per Ruth. Rifece tutto, o
quasi, adoperò tonalità meno dif-
ficili all'esecuzione, equilibrò gli
episodi solistici, con quelli corali
e sinfonici; conferì una maggiore
armonia al quadro generale. Nel

1874 si stampava *Rédemption*, nou-
veau morceau symphonique et
chœurs d'hommes ajoutés. Cha-
brier, ascoltando questa nuova edi-
zione di *Rédemption* esclamò: «Cà,
c'est la musique même!». Deni-
mente è tutto quanto si può pen-
sare e dire, dopo aver ascoltato
questa musica frankiana.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Guido Cantelli - Domenica, ore
18 - Rete Azzurra (dal Teatro Argen-
tina di Roma).

La critica americana ha unani-
memente definito Guido Cantelli, il
trentenne direttore d'orchestra che
ha l'alto appoggio di Arturo Tosca-
nini, «uno dei massimi direttori
del mondo moderno».

Olin Downes, critico musicale del
New York Times, dopo aver ascol-
tato tre dei concerti diretti da
Cantelli in America nel 1949 ha
scritto di lui: «Cantelli possiede
qualità ed esperienza che l'autore
di questo scritto non ha mai ri-
conosciuto in un musicista della sua
età. È passionale eppur altamente
intellettuale e la conoscenza dello
spartito, che dirige sempre a me-
moriam, in lui è assoluta e non
relativa. Né si può mettere in dubbio
la sua padronanza dell'orchestra...».

La battuta di Cantelli — sempre
secondo Downes — «è chiara ed
elastica. Non solo l'attacco, ma an-
che il distacco delle frasi avviene
con egual precisione. Non vi è
nulla di rigido nella sua immagi-
nazione: egli ha il cuore caldo ed
il freddo cervello necessari ad un
direttore per proiettare le sue con-
cezioni nell'orchestra, e, di conse-

guenza, egli unisce ad una sensibi-
lità estrema un potente dominio
della forma. Tutte queste cose si
dicono senza esitazione dopo aver
assistito ad una sola esecuzione,
perché sono di per sé stesse evi-
denti».

Nel concerto di domenica Guido
Cantelli eseguirà la *Stafonia* in
la maggiore K. 201 di Mozart, la
Suite dal balletto *Marsia* di Dal-
lapiccola e la *Sinfonia della Se-
miramide* di Rossini.

Scritta a diciotto anni, la *Stafonia*
in la maggiore è un gioiello
di cristallina purezza e di per-
fetto equilibrio. Composta nei tra-
dizionali quattro tempi (*Allegro moderato*,
Andante, *Misurto*, *Allegro con spirito*)
ha un carattere
idillaco e sereno, con venature
di accorata tristezza e di patetico
abbandono. Bellissimo e travol-
gente il *Finale*, una di quelle pa-
gine mozartiane dove già incomin-
cia a respirare nel clima dram-
matico della personalità del gran-
de compositore.

Rappresentato per la prima vol-
ta a Venezia nel 1948 per il Fe-
stival di musiche contemporanee,
il *Marsia*, balletto drammatico di
Aurel M. Milloss, ripete il mito
della tragica gara tra *Marsia* e
Apollo: tra l'uomo primitivo che
nell'ebbra scoperta del suono cade
in peccato di presunzione e di or-
goglio sino a sfidare la divinità, e
il Dio che, per un giusto equi-
brio della vita umana, lo condanna,
dopo averlo vinto, ad una
morte tremenda.

E' tra le composizioni più felici
di Dallapiccola. Lontana dal puro
decorativismo del balletto quanto



Guido Cantelli

dal rigore del sistema dodecafo-
nico, alla vicenda la musica aderisce
con toccante completezza e
ne scandisce gli episodi con raffi-
natezza timbrica e intenso lirismo,
passando in graduale respiro
dalla panica contemplazione alle
allucinanti atmosfere dell'ebbrezza
dionisiaca.

I NOTTURNI DELL'USIGNOLO

Notturni musicali

CHOPIN: «1. PAESAGGI DELL'ANIMA»
(«Notturni») - Giovedì, ore 23,30 -
Rete Azzurra.

La parola «notturno» appare già
nella storia della musica parecchie
generazioni prima di Chopin, ma
viene usata per lo più a mero titolo
ornamentale e descrittivo di una
atmosfera ora serena e pacata — di-
remmo sublimare —, ora lieta e
spensierata, di gioventù che intona
serenate e festeggia le limpide notti
di primavera.

Il Notturno chopiniano è invece
una cosa tutta a sé stante. Morfo-
logicamente, per il suo oscillare di
regola fra il lento e l'andantino e
per lo sviluppo normalmente bite-
matico, potremmo considerarlo
quasi come un secondo tempo di
sonata, ciò anche quando una parte
più mosso e di carattere più vivace
s'intercala a mezza strada, come av-
viene in qualcuno di essi. Nel No-
turno di Chopin ci è tuttavia fa-
cile dimenticare l'architettura per
badare piuttosto al significato
espressivo. Diciannove ne compose;
ella stesura di quasi tutti fu pre-
stato apparente l'offerta e qualche
nobile signora, a qualche roman-
tica ammiratrice del fascino pianista.
Era l'uso, la moda di quel
tempo invero più galantemente spi-
rituale del nostro. Ma sotto l'eti-
chetta mondana del musicale omag-
gio, sta tutta l'anima, sta tutto il
cuore di Chopin con il suo tor-
mento, con la sua sete di affetti,
con la sua indistruttibile tristezza.

LA MESSA - Da Victoria: «Missa pro
defunctis» - Lunedì, ore 23,30 - Rete
Azzurra.

L'opera di Tomas Luis da Victo-
ria è quella di un gran sognato-
re, d'un visionario, dove il lirismo

si tempera di saggezza cristiana.
Musica di un penitente passionale,
avido di visioni divine, che rende
sensibili le verità religiose, al
punto che nessun ascoltatore può
restare indifferente. La *Missa pro
defunctis* è una vasta composizio-
ne sul cantus firmus nelle quale
ogni brano presta la sua condotta
melodica al tema gregoriano cor-
rispondente. Genere molto colti-
vato in quel tempo, frequentemen-
te ripreso più tardi. A Victoria si
è rimproverato di aver alterato il
ritmo della melodia originale. E
come negare il diritto alla varia-
zione? In verità, i maestri polifoni-
sti debbono a questo processo la
loro ispirazione più liturgica. Se
bastasse per attestarlo una sola
pagina, non esiteremmo a ricor-
dare l'ammirabile *Offertorio* della
Missa pro defunctis «Domine Je-
su Christe», dove la voce supe-
riore continua da un capo all'altro
un cantus preso a prestito al
canto piano dell'*Offertorio* grego-
riano.

E ci piace concludere questa
brevissima segnalazione con le
stupende parole del musicista ste-
so: «Unico oggetto della musica è
di cantare le glorie di Dio dal qua-
le nasce l'ordine e la misura e da
cui tutte le opere sono disposte e
rette da una armonia e da un con-
certo ammirabili».

Notturni letterari

TOMMASO CAMPANELLA: «POESIE DAL
CARCERE» - Venerdì, ore 23,30 - Rete
Azzurra.

Filosofo, discepolo del Telesio
e ammiratore di Galileo (cambiò
il nome di Giovanni Domenico in
quello di Fra Tommaso, entrando
nell'Ordine domenicano) — Tom-

maso Campanella è la espression-
e di una poesia pensosa, inti-
mamente preoccupata delle pro-
prie convinzioni morali, del pro-
prio credo filosofico, la nel bel
mezzo del Cinquecento gaudente e
cortigiano. Si dovrà piegare que-
sta poesia alle astrazioni della
speculazione, il suo linguaggio di-
metterà l'arcana e colorata veste
e ne assumerà una che avrà la
rigidità della toga; ma quel canto,
pur nelle sue rotture, nei suoi an-
simi, rivelerà sempre una tensione
estrema verso la verità. Rias-
sumere nel verso la somma dei
valori che impegnano l'uomo, fa-
re che esso abbia evidenza e per-
suasività, che raccolga fra le sue
pieghe l'interiore vibrazione e una
plasticità tutta rilievo, tutta ab-
balzo, ecco l'assunto di questo fiero
domenicano. Egli si troverà coin-
volto nelle vicende della sua età,
che vide l'urto di tante forze con-
trastanti; parteciperà appassionata-
mente alle contese, e, al di so-
pra di esso eleverà la propria fede
che si apre alla conciliazione del-
l'umano col divino.

Per essa patirà la tortura, sarà
portato davanti a tribunali, e ve-
drà levarsi contro accuse e perse-
cuzioni. Reggerà incrollabile quel-
la fede, e dalle mura del carcere
dettierà alla poesia, sua dolorosa
confidente, accenti accorati. Dove
la debolezza umana trova il soc-
corso di illuminanti persuasioni,
ha luogo l'incontro con l'ispirata
violenza del verso. Sotto il segno
della poesia trova, Tommaso Cam-
panella, il punto di resistenza, di
appoggio, la difesa alla sua filo-
sofica dispersione. Il doloroso gri-
do si alza, invocazione umile e
speranzosa, e diviene pace ritro-
vata.

Notturni teatrali

CICLO DEL PERSONAGGIO: «ELET-
TRA» - Mercoledì, ore 22,20 - Rete
Azzurra.

Laddove gli dei lasciano il pa-
ese agli eroi, ed il mito diviene
storia, nasce la figura di Elettra.
E' l'esemplare di una umanità che
aprofondisce le norme della vita
che esprime quel tanto di fatto che
irrimediabilmente governa le cose
del mondo, che avverte ancora il
richiamo che promana dai viola-
cei cieli della leggenda.

Così formulata, alle soglie di un
mondo che darà corso al cammino
dell'umanità, Elettra rivela il suo
tragico volto. Il suo torbido affan-
no risente gli oscuri legami ai
quali ogni essere deve soggiacere.
Alla libertà ella non serba che la
propria corsa, e il precipitare in
uno schianto finale.

I poeti, i tragici, hanno subito
avvertito in questa creatura i se-
gni di un destino che si svolge, e
l'hanno interrogata e l'hanno fatta
personaggio necessario del loro
cielo. Ognuno l'ha fatto obbedendo
a delle interiori ragioni, sollecita-
to dalle risposte che il proprio
tempo richiedeva.

Eschilo sembra davvero ecopra
per primo la statua che raffigura
Elettra e ne sia turbato. Man ma-
no che la esprime, nel travaglio
della figurazione, appare diviso,
fra la coraggiosa contemplazione
e lo sgomento. Nella tragica re-
gia si dibatte Elettra e raccoglie
nel proprio seno il fato. Alfine in-
vece dà al personaggio una robu-
sta esasperazione e pare quasi ne
voglia irrigidire la sagoma.

Nel tempi moderni Elettra ha
abitato la casa puritana del Man-
non e ha chiamato nel proprio
gorgo i consanguinei. Con Sartre
si fa esile figura ragionante, e
chiede quasi il motivo del proprio
esistere.

L'«Elettra» di Strauss

MARTEDÌ, ORE 21 - RETE AZZURRA (DAL TEATRO COMUNALE DI FIRENZE)

Nella storia dell'opera in musica del primo Novecento l'apparizione di Riccardo Strauss suscitò dapprima diffidenze, poi sempre più sicuri consensi, mentre il compositore proseguiva imperturbato per la sua via che lo conduceva lontano, molto lontano dal punto di partenza. E quel cammino egli lo ha percorso quasi tutto, sin quasi alla morte, sotto la guida spirituale di un poeta tra i primissimi del suo tempo, nella storia della letteratura tedesca: Hugo von Hofmannsthal. Fu un incontro fortunato per il musicista che, wagneriano in certi aspetti della sua espressione artistica, dopo una prova s'avvide con molta ragione, che non conveniva imitare il mago di Bayreuth nella stesura del «libretto» perché, come ebbe a confessare umilmente in una lettera al poeta «si sentiva — come tanti altri maestri — persona di piuttosto cattivo gusto in questioni estetiche» e preferiva farsi assistere e guidare da uno scrittore sicuro, salvo naturalmente a intervenire energicamente, quando il suo intuito lo avvertiva di un arresto nel ritmo della vicenda drammatica. La prima opera che porta i nomi dei due artisti è appunto *Elettra*, rappresentata a Dresda il 25 gennaio del 1909. Hofmannsthal aveva già scritto il dramma, concentrando tutta la vicenda, proposta in versioni diverse dai tre grandi tragici greci, Eschilo, Sofocle ed Euripide, in un solo atto e accentuando particolarmente il tormento interiore della protagonista. Si è visto con ragione una certa affinità tra l'*Elettra* e la *Salomé*, l'opera anch'essa in un atto, che diede per prima la celebrità anche nel teatro melodrammatico a Riccardo Strauss. Si è molto discusso sulle differenze e le somiglianze che s'incontrano in questi due lavori: c'è chi li contrappone, mettendo in rilievo il valore «morale» del tormento di Elettra in confronto alla perversione quasi sadica della figliuola di Erode; ma la violenza con cui la figlia di Agamemnone si rivolge anche direttamente contro la madre, il tripudio con cui accoglie gli urli che sottolineano la carneficina compiuta, sia pur come vendetta del fato, da Oreste, ne fanno, forse anche a dispetto dell'autore, una creatura tormentata dalla violenza della sua volontà, in molti tratti vicina alla figura creata da Oscar Wilde.

Che certe affinità esistano tra le due opere, lo ha confermato del resto l'autore stesso in due modi: dichiarando una volta nel 1924 a un giornalista italiano, a proposito di queste due paurose figure: «Le fosche tragedie non mi attraggono più. Quando si è giovani, si crede che un libretto d'opera non sia interessante se non ricchi, cozzi violenti e ammazzamenti furiosi... Io non ripudio la principessa giudea e la fosa sorella di Oreste. Sarei un padre snaturato. Ma intendo dire che quelle produzioni violente e fastose appartengono a un periodo della mia attività artistica chiuso per sempre». E infatti par quasi che Hofmannsthal dopo il primo incontro, si sia proposto di trascinare il musicista da un mondo di una tragicità wagneriana, a quello settecentesco, fiabesco e

sereno, in una parola, mozartiano. Con tutto ciò l'*Elettra* segna il culmine di una parabola: l'intensità della violenza drammatica esplode a volte in sonorità or soffocate or clamorose che non possono far a meno di colpire e impressionare. La scrittura, già complessa nella *Salomé*, qui par farsi ancora più complicata e spesso le voci dei cantanti sono coperte dall'orchestra. Strauss si attiene esteriormente al gioco tematico wagneriano; affianca cioè a un personaggio il suo motivo conduttore, per cui si ha il tema di Elettra, di Agamemnone, della danza funebre, di Oreste e via di seguito. Ma questi «leit motiv» straussiani sono diversi da quelli wagneriani, perché generalmente costituiscono solo un inciso melodico, che non ha quella potenza rappresentativa o evocativa, che il maestro della «Tetralogia» sapeva infondere, ma forniscono al compositore semplicemente un elemento facile a essere elaborato e trasformato in mille modi nei diversi timbri che l'orchestra moderna possiede. E, in conclusione, la stessa tecnica musicale che era stata fortunatamente sperimentata nella *Salomé* ed è questo appunto il secondo modo con cui Strauss ha confermato, in maniera assai più sicura, l'affinità esistente tra queste sue due opere. Ma occorre subito aggiungere che, come in *Salomé*, e con una disensione maggiore che la vicenda gli consentiva, in *Elettra* Strauss ha raggiunto momenti di intensa drammaticità musicale; così subito all'inizio, nel monologo di Elettra, nelle delicate figurazioni con cui ha disegnato la dolce Crisotemide e soprattutto nella scena in cui Oreste vien riconosciuto dalla sorella che lo credeva morto, forse il più bel brano dell'opera, nonché nel finale d'una tale drammaticità dinisiaca, che Strauss poi non ha mai più raggiunto, almeno per quella via.

RODOLFO PAOLI

IL LIBRETTO

Alcune ancelle compaiono in scena e discutono sul contegno di Elettra, che le fa fuggire tutte appena giunge, rimproverandole. In un lungo monologo la figlia evoca poi il padre ucciso, lo prega di apparirle dinanzi per consolarla. Ma invece di un fantasma giunge la sorella Crisotemide, esuberante di giovinezza che implora invano Elettra di andar via da quella casa. Ai dimieghi, Crisotemide si allontana e giunge Clitennestra, tormentata da sogni cattivi, che chiede a Elettra se sa come piacer quell'incubo. Questa la rinfida e poi le descrive come in un presagio la morte che l'attende; alla fine della paurosa scena le due donne stanno mute di fronte per un attimo, musicalmente sfruttato con grande arte. Ma giunge una ancella e sussurra qualcosa all'orecchio della regina: Oreste, il presunto vendicatore, è morto. Gioia di Clitennestra e dolore di Elettra, che, tenace, vuol convincere ora Crisotemide a compiere con lei la tremenda vendetta. Già essa dissotterra l'ascia che uccise il padre; ma un'ombra si disegna nel vuoto ove è fuggita Crisotemide: è un uomo, uno straniero, che Elettra tenta invano di scacciare, che sempre più la attrae anche d'improvviso non si fa riconoscere per Oreste. Dopo un lungo colloquio questi si dispone a compiere la vendetta; Elettra aspetta con ansia e ascolta l'urlo della madre morente con sadica gioia; ed ecco arrivare Egisto, cui per la prima volta essa dimostra una falsa sottomissione, per condurlo nelle stanze ove la morte lo at-

tende. Le ancelle giungono impaurite dalle grida; nella casa i servi fedeli a Oreste lottano con i famigli di Egisto che però presto vengono sopraffatti. Elettra assapora sino all'ultimo lo strazio della vendetta e, come una ménade, inizia ora una danza funebre ineffabile, che la trascina sempre più finché, in un ultimo spasmo, non cade a terra, morta.

OLIMPIA

Tragedia lirica di Gaspare Spontini - Domenica, ore 21,03 - Rete Rossa.

L'inaugurazione del XIII Maggio Musicale Fiorentino, fissata per domenica 7 maggio con l'opera *Olimpia* di Spontini, è stata rinviata a causa di un'operazione chirurgica alla quale una delle principali interpreti, il soprano Barbieri, si è dovuta sollecitamente sottoporre.

Così, il calendario delle manifestazioni del «Maggio» ha dovuto subire delle modifiche che si riflettono di conseguenza anche nell'ordine di alcune nostre trasmissioni.

L'*Olimpia* verrà trasmessa questa settimana e precisamente domenica alle ore 21,03 dalla Rete Rossa, con la partecipazione del soprano Elena Nicolai. Per l'illustrazione dell'opera rimandiamo i lettori a quanto da noi pubblicato sul numero scorso del giornale.

LA FAVORITA

OPERA IN QUATTRO ATTI DI GAETANO DONIZETTI - GIOVEDÌ ORE 21,03
RETE ROSSA E SABATO ORE 21,10 RETE AZZURRA (PAGINE SCELTE)

Il quarto atto de *La favorita* è quello nel quale Donizetti prova realmente (siamo nel 1840, non si dimentichi) quanto smisurata fosse la sua facilità ormai non più sola nel sapere esprimersi melodicamente, ma nel dimostrare le sue capacità drammatiche, mediante un processo di endosmosi tra momento drammatico e momento musicale, si da far apparire il suo lavoro frutto di una lunga meditazione, di una meticolosa indagine del soggetto, di un'accurata, prolissa quasi, scelta dei temi per quest'ultimo. Il momento drammatico, per ripetere l'espres-

sione del Mazzini a proposito dell'arte musicale donizettiana, si presenta, in realtà, vivo e improvvisabile al musicista; il quale, nell'attimo stesso in cui ha l'esatta percezione del momento drammatico, sa che può senz'altro accettarlo poiché nell'atto medesimo del concepimento è già per lui la prova della logica e dell'umanità di quello. E logicità più umanità fanno il teatro di Donizetti. In particolare questo atto de *La favorita* si avvale di una logica umana espressa con un profundissimo senso della individualità sentimentale. Non per nulla Mazzini, col suo profetico intuito, poté scrivere che solo Donizetti era sulla via che fu seguita dall'autore di Don Giovanni. «Il solo Donizetti — scrive Mazzini — quasi sempre, talora divinamente...». E prosegue: «Ma per gli altri è canone l'Arte? legge? intento determinato? O non piuttosto, quando afferrano talvolta un elemento del carattere rappresentato, è ispirazione prepotente, ma rotta e crollante, perché non appoggia ad un principio?».

Nel quarto atto de *La favorita* ritroviamo tutta la verità del giudizio mazziniano: poiché qui la musica è fuoco improvviso che brucia con assoluta immediatezza ma è anche indagine che segna delimita, indica con assoluta esattezza, a sua volta. Si ricorda cosa narra il compositore parigino Adolphe Charles Adam nelle sue memorie? Narra un episodio che svela molte cose: eccolo. Donizetti era a Parigi, in quell'anno 1840; invitato a pranzo da un amico stava sorseggiando una tazza di caffè di cui egli era semplicemente ghiotto. A un tratto l'amico ospite si ricorda che per quella sera aveva fissato in precedenza un appuntamento, dal quale non avrebbe potuto esimersi. Si scusò con Donizetti dell'improvviso contrattempo, ma il musicista non si mostrò affatto contrariato, anzi, tirato fuor dalle tasche un rotolo di



Si sono concluse al Théâtre Royal de la Monnaie di Bruxelles le rappresentazioni di opere italiane eseguite da artisti italiani invitati dalla direzione di quel teatro per celebrare il 250° anniversario della sua attività. Il maestro Mario Rossi ha diretto «Il matrimonio segreto» di Cimarosa, il «Don Pasquale» di Donizetti e il «Falstaff» di Verdi. Nella foto la regina Elisabetta, che ha assistito ai tre spettacoli (svoltisi con grande successo di pubblico e di critica), si congratula col maestro Rossi per l'esito della manifestazione.

fogli, disse all'amico: «Poco importa, mio caro, proprio oggi ho avuto i versi del quarto atto della mia Favorita e potrei, durante la tua assenza, iniziarne la stesura musicale». L'amico fu ben lieto della soluzione e lasciò Donizetti solo, accanto al pianoforte. Scrive l'Adam: «Erano le dieci di sera, Donizetti iniziò la sua fatica; quando l'amico fece ritorno a casa, a un'ora del mattino, poté così annunciare: Ecco, vedi come ho impiegato il mio tempo: ho terminato il mio quarto atto».

Tutto il quarto atto terminato, costruito ex novo eccettuata la cavatina Spirto gentil che è stata presa da Il duca d'Alba e l'andante del duetto che fu inserito in seguito. Un atto scritto in tre ore solamente, insomma; un atto che, d'altra parte, sembra madonato per mesi e mesi, più di qualsiasi altra pagina donizettiana.

La favorita è su libretto di Royer e Waëz; venne eseguita la prima volta alla «Grande Opéra» la sera del 2 dicembre 1840. Intempesti di grido: Duprez, Bory de Saint-Vincent, Walter Stoltz. La critica accolse subito lusinghiera-mente lo spartito del Donizetti, accoglienza che assunse gli aspetti del trionfo nelle sere successive.

E' necessario forse rievocare qui le gesta dei due infelici giovani, Fernando e Leonora? Non crediamo: solo vale ricordare che l'incontro dei due amanti, in questo quarto atto, preannuncia, e non è un paradosso, quello di Tristano e Isotta ormai entrati nei confini della morte. Anche Fernando e Leonora vivono ora in funzione della morte imminente: quella corporale per la donna, quella spirituale per l'uomo. L'uomo è finito dalla disperazione che in lui suscitò la realtà rivelata: Leonora è la concubina del re. E' questo un atto di una drammaticità allucinante e pur pacata, intensa e pur distesa.

A Riccardo Wagner non sfuggirono questi elementi drammatici ma anzi li apprezzò profondamente: tanto che con lena e passione lavorò, quando era ancora negli anni della sua formazione intellettuale ed estetica, a ridurre lo spartito donizettiano per pianoforte. Una prova di più dei reali meriti e del genio poetico e musicale di Gaetano Donizetti, che critica e pubblici parigini, per lungo tempo e proprio in virtù di questa sua opera, considerarono genio del tutto francese. Ma l'italianità teatrale e musicale del bergamesco è troppo evidente perché possa essere messa in discussione; e se, pertanto, riserberemo a quella pretesa il suo carattere del tutto francese, sapremo anche come valutarla e quanto valorizzarla.

r. g.



200 i concorrenti all'Autoradioraduno

DA OGNI PROVINCIA I RADIOMESSAGGI HANNO GUIDATO LE MACCHINE A TORINO

La seconda edizione nazionale dell'autoradioraduno — organizzato dall'Automobile Club di Torino, dalla RAI e dal Radio Club Piemonte — si è svolta domenica 7 maggio col miglior esito. Dai più lontani capoluoghi di provincia sono partiti circa 200 concorrenti, di cui il 95% è arrivato al traguardo nella piazza Castello di Torino.

La gara consisteva nel percorrere alla media oraria di 50 km. — accertata da controlli segreti a cronometro e controlli a timbro — itinerari resi noti, dopo la partenza, mediante speciali comunicati trasmessi dalla RAI. Cosicché i concorrenti dovevano attenersi alle istruzioni comunicate per radio e orientarsi sulle carte automobilistiche. Si richiedeva quindi ai partecipanti un buon collaudo dei radiorecettori installati sulle vetture e una particolare perizia nel trascrivere i testi trasmessi dalla RAI.

Invece di messaggi speciali, quest'anno le stazioni della RAI hanno trasmesso, un verso alla volta, il più celebre sonetto carducciano, per l'occasione riveduto e, scorretto: «Tanto o mio nove e l'ite un pentimento - di rigore e di face al cor m'inonda - o che solenne nome un nocumondo - tu guardi i lampi nimpidi e secondi - o che al gioco inchinandoti scontento - l'agil opre del Po grave fecondi - e l'esorta e ti munge e tu col mento - miro de' pazienti occhi rispondi».

Insieme a tale testo venivano trasmessi quesiti e un giochetto numerico. A differenza dello scorso anno, per rendere più ardua la gara, non era stata indicata l'ora delle trasmissioni, le partenze erano state imposte non a gruppo ma separatamente, moltiplicati i controlli segreti ponendoli negli ultimi 150 km. del percorso e reso di più difficile ascolto il testo trasmesso.

In genere il percorso radioguidato si aggirava sui 300 km. Sino a quella distanza si poteva giungere liberamente da ogni parte. Così il concorrente Giacomo La Rosa è partito il 4 maggio da Caltagirone con la sua giardinetta, si è fermato un giorno a Roma, un altro giorno a La Spezia e di qui, il 7 maggio, è partito per raccogliere gli applausi del pubblico torinese assie-

pato al traguardo di piazza Castello.

Dalle 16 alle 18 abbiamo visto sfrecciare le autovetture col contrassegno del numero di gara e la antenna della radio sventante dal cofano. Autovetture d'ogni tipo e marca, provenienti da ogni regione, da Gorizia come dal Canton Ticino. Il primato della distanza l'ha raggiunto — anche per coerenza alla lunghezza del suo nome — il signor Fabrizio Adragna Sieri Pepoli da Trapani con una splendida Lancia color smeraldo. Pure dalla Sicilia è giunto il concorrente n. 70, signor Paolo Grevena, probabilmente attirato a Torino anche dal XXXII Salone Internazionale dell'Automobile.

Numerosi i concorrenti da Bologna e da Milano. Due le concorrenti femminili. Una di queste, la contessa Paola Della Chiesa, è un'entusiasta ed insieme virtuosa dell'automobilismo, avendo già vinto la corsa Susa-Moncenisio.

Un pubblico folto e curioso ha assistito all'arrivo di tante macchine, stringendosi attorno ai concorrenti che appena sbucati fuori porgevano ai commissari il «foglio di marcia» completo di timbri e di radiomessaggi.

Nessun incidente, nessun passaggio a livello, tutto regolare e tranquillo. Un solo concorrente avendo smarrito il numero d'ordine applicato alla portiera, ha avuto la disgrazia di non essere riconosciuto dal cronometrista. Avrà almeno la consolazione di giurare agli amici che avrebbe vinto se non avesse perso, perso — s'intende — il numero.

I concorrenti hanno dimostrato tutti di aver capito il messaggio e di aver rispettato l'ordine di marcia. Perciò tutti meriterebbero i numerosi premi in palio — coppe, medaglie, orologi, dischi, liquori, ecc. e tanti altri doni per un valore di 2 milioni di lire — e tutti in un certo senso hanno vinto.

Diversamente dalle solite gare ove vince chi arriva primo, l'Autoradioraduno — basando la classifica sulle penalizzazioni — ha dato la vittoria al concorrente più regolare.

Ed ecco i nomi dei primi cinque classificati con l'elenco dei rispettivi premi: 1° **Delpiano Gigi**, gruppo To 5, auto 1100, radio Aster, penalità 8 (Coppa Automobile Club di Torino — apparecchio radio Autovox); 2° **Palmieri Franco**, To 5, 500 C. radio Aster, pen. 23 (Coppa Radio Club Piemonte — orologio d'oro offerto dalla RAI); 3° **Valerio Giancarlo**, Mi, Aprilia, Autovox, pen. 26 (Coppa Città di Torino — apparecchio autoradio Aster); 4° **Trinchieri Felice**, To 1, Auto 1100, radio Condor, pen. 32 (Coppa Unione Industriali — apparecchio radio Ricordi); 5° **Carminio Angelo**, To 5, Aprilia, radio Aster, pen. 33 (Coppa Magnadyne — apparecchio radio Watt).

Radiocronache sportive

La «Tre Valli Varesine»

DOMENICA, ORE 17,50 - RETE AZZURRA

Maglia gialla, maglia rosa: magnifici motivi d'attrazione per i campioni del pedalé, che in questi due simboli del Tour de France e del Giro d'Italia vedono il massimo, vorremmo dire, delle loro aspirazioni. Ma c'è un'altra maglia che non è meno ambita delle altre due: la maglia tricolore, che corrisponde al titolo di campione d'Italia. E' quella che verrà disputata domenica, per la specialità «su strada», sul circuito delle «Tre Valli Varesine».

L'assegnazione di questa insegna onorifica ha dato e dà luogo a controversie d'indole tecnica; c'è chi sostiene l'opportunità di proclamare campione quel corridore che si sia dimostrato il più forte in una serie di competizioni, e tale tendenza prevalse l'anno scorso e nel 1948, quando il titolo di campione italiano fu assegnato in base ai risultati conseguiti in cinque corse precedentemente dichiarate valide per il campionato italiano.

Altri invece preferiscono sbrigare tutto in una volta; l'esperimento fatto nel 1945 e nel 1946 (vinsero rispettivamente Canavesi e Ronconi) non soddisfece tutti; tuttavia per quest'anno è stato deciso di tornare alla prova unica.

Avranno ragione gli uni o gli altri: la cosa non ci riguarda direttamente. Certo la «Tre Valli Varesine» di domenica acquista una importanza eccezionale, sia per questa maglia tricolore appesa al traguardo di Varese e che fa gola a molti, sia perché coppisti e bartolani avranno un annesso motivo di fare il «tifo» per i loro beniamini. Ma c'è posto anche per i fattori delle altre figure minori del ciclismo italiano: il percorso (un anello a saliscendi di 28 chilometri e mezzo da ripetere undici volte per un totale di km. 291,500) presenta caratteristiche tali da favorire i corridori più animosi, ed in questi casi anche i più giovani e più desiderosi di arrivare alla celebrità possono far paura agli «assi». Una corsa da seguire, ecco; e la RAI ne dà a tutti la possibilità con le trasmissioni che ha organizzato per domenica.

RADIO VATICANA

(Trasmissione in lingua italiana)
(Onde corte m. 41,21; 48,47 e 50,26
e onde media m. 202).

OGNI GIORNO

ore 14,30 - Notiziario (onde
corte m. 48,47 e 50,26 e onde
media m. 391).

ore 20,30 - Conversazione.

MARTEDÌ 16

ore 18 - ALBA FIORITA (trasmissione dedicata ai ragazzi).
«La vera vita», sintesi radiofonica.

VENERDÌ 19

ore 16,30 - QUARTO D'ORA DELLA SERENITÀ (trasmissione dedicata ai malati).
ore 18 - CAMPO DI DIO (parleremo radiofonico di vita cattolica).
«Il morto a cavallo», di Henry Ghéon.

PROSA

Giovanna d'Arco

MISTERO DI CHARLES PÉGUY - ADATTAMENTO RADIOFONICO DI ACHILLE FIOCCO E GUIDO GUARDA - LUNEDÌ, ORE 21,15 - RETE ROSSA

Tra il dicembre 1895 e il giugno 1897 Charles Péguy, il futuro fondatore e direttore dei Cahiers de la Quinzaine, scrive la sua prima Giovanna d'Arco e la pubblica nel dicembre successivo con lo pseudonimo di Pierre Baudouin; l'opera è dedicata alla Repubblica socialista e narra la lotta terrena di Giovanna, coronata dal martirio. Péguy scriveva nel '97 e Giovanna era già stata fatta Beata, ma non ancora Santa.

Proprio come nei «misteri» medioevali, Péguy adotta per il suo dramma una tecnica a quadri ed accompagna Giovanna dall'infanzia trasaltrice alla gioventù guerriera, al processo, alla morte, attribuendo ai personaggi popolari che vengono a contatto con la Pulcella una straordinaria antiveggenza. Difatto, il tratteggio della pastora, chiamata ad una sorte mirabile, chiusa nella sua fedeltà a un ideale ancor più che alle «voce», divinamente accorta e ferma nel tormento giudiziario, eppoi in fine sollecita degli altri più che di sé, soffre di un intimo contrasto, per cui risveglia e ha risvegliato in qualcuno l'immagine di un bell'albero folgorato, ma ha in sé un sentore di eterno che la unifica. Ciò non toglie che l'effusione lirica dei monologhi, insieme con la molteplicità dei luoghi rappresentati, non ne abbiano resa difficile l'esecuzione, se non in un adattamento, come è stato fatto recentemente al Teatro Hébert di Parigi, interprete acclamata Madeleine Ozeray. E' probabile che l'infatuazione veristica del momento vi abbia contate per qualche cosa.

Eppure, il dramma è estremamente significativo; eppure, il pieno della Pulcella sul giovane guerriero morto e su tutti i morti della guerra, dannati senza colpa, era un tema di grandissima risonanza e basterà all'Anderson per intessere sopra tutto un atto della sua Giovanna di Lorena; eppure, il colloquio dei due prelati, nell'imminenza del dibattito, ha un rigore e un'obiettività di posizione da far gola a uno Shaw e le scene del processo, del rogo macabro e dell'ultima veglia, tecnicamente anticipatrici, hanno una risonanza mistica di concreto vigore.

La vocazione di Giovanna, la sua reale esaltazione, attraverso l'appassionato colloquio con se stessa, le troviamo nel Mistero della Carità di Giovanna d'Arco, che seguì nel 1910 al dramma del '97, un anno dopo che la Pulcella era stata fatta santa.

Il Mistero ha la forma dell'oratorio, se così si può dire di un componimento non in musica, di un oratorio a tre voci; meglio ancora fa pensare ai «misteri» persiani, con la differenza che qui non si parla al futuro, ma si richiama il passato. Le tre voci, Alvieta, di dieci anni, Suor Gervasia, di venticinque, e Giovannina, sui tredici anni e mezzo, non sono che gli accenti, in tre tonalità diverse, di un'unica voce, la voce di Péguy. Alla domanda di Giovanna che chiede perché Gesù lasci imperversare la guerra e tutti si danno per essa e non si possono salvare i dannati, Gervasia risponde col racconto della Passione e conclude dicendo che il gran grido del Crocifisso sul punto di spirare fu mandato per l'angoscia di non poter salvare tutti, anche Gio-

va. Il centro poetico del Mistero è in questo racconto, la sua vita nell'ardore che il poeta riesce a trasmettergli in ogni sua parte.

L'interesse dello scrittore non è rivolto alle individualità degli interpreti, ma alle idee e ai sentimenti che essi rappresentano: tanto è vero che quando, nella seconda parte del Mistero pubblicata postuma, con la sortita dei francesi da Mont-Saint-Michel, assediato dagli inglesi, Giovanna ha la risposta al suo quesito (Che si fa quando la preghiera non basta?) e la risposta è: Se la preghiera non basta, bisogna combattere, Gervasia e Alvieta scompaiono e la pastora resta sola a ringraziare Dio del segno che le ha dato: essa farà la sua comunione l'indomani, una perfetta comunione, e poi si cacerà nella mischia, e la vittoria non mancherà. Nell'estasi, Giovannina riascolta la preghiera del Padre Nostro, questa volta cantata da tutta l'umanità, un'umanità fatta finalmente libera e una dalla sconfitta del male.

L'anelito dunque del poeta è lo stesso, da quella prima Giovanna del 1897 a questa del 1910, anche se la forma e il tono ne sono diversi. E' questo il motivo che ci ha spinti a tentare una sintesi delle due Giovanne, invertendone l'ordine di composizione allo scopo di offrire una parabola intera della Santa, così come cronologicamente si è svolta nella storia terrena. Le parti del Mistero trascritte vengono così ad assumere un carattere di vero preludio lirico, innalzando l'azione in un cielo di assoluto e irraggiandola di una luce tanto più chiara e brillante quanto più attesa e duramente conquistata.

ACHILLE FIOCCO

UNA VISITA PER DANIELE

Radiodramma di Alfio Valdarnini - Martedì, ore 22,05 - Rete Rossa.

Daniele è il protagonista di questa storia, ma non appare mai, non ha voce tra gli altri. Eppure sin dall'inizio, dal momento in cui la vicenda comincia a svolgersi, se ne avverte la presenza, da prima misteriosa, avvolta nel buio, poi sempre più prepotente, importante; e quando sembra di averlo agguantato, Daniele scompare per sempre, rigettando di nuovo il sospetto del dubbio sulla sua identità fisica.

L'autore narra la curiosa vicenda in prima persona. Ecco in breve i fatti. Alla morte del padre, egli viene incaricato, per volontà dell'estinto, di rintracciare un suo fratello naturale, la cui esistenza fino allora egli aveva ignorata, per rimettergli un legato paterno. Nasce in lui un comprensibile risentimento per questo incarico ricevuto che deve assolvere nella veste di riparatore tardivo del paterno malfatto, e insieme un sentimento di pietà per Daniele, questo essere diseredato, che è cresciuto lontano, misconosciuto, senza affetto, affidato alle cure di estranei.

La pietà appunto lo convince a compiere questa sorta di missione per rintracciarlo e dargli anche se in ritardo — ora Daniele deve essere diventato giovanotto — ciò che gli spetta.



Scrittori al microfono

Massimo Bontempelli

MARTEDÌ, ORE 21,30 - RETE ROSSA

Al giornale «Comœdia», che ebbe a chiedergli anni fa notizie esatte sulla sua vita e sulla sua arte, Bontempelli, con fine arguzia, rispose: «Sono nato in una città, che gli Etruschi dominarono, già quattro secoli avanti che Rea Silvia commettesse il fallo da cui nacque Romolo con tutte le conseguenze: sulla riva di un lago dal nome principesco, un lago presso cui sostarono, più tardi, i Batunzi, nel tempo in cui a Roma Tarquinio Prisco faceva patrizi e funzionari di stato i plebei più fastidiosi, inaugurando così un sistema di governo che non ha mai perduto il suo vigore; di professioni ne ho fatte più d'una: per esempio ho fatto l'insegnante, anzi di ciano coraggiosamente il professore; sì, il che è utilissimo sapere da chi discute di qualunque argomento con me; ho fatto anche il giornalista con conseguente variazioni; ho prodotto un certo numero di poesie, una settantina di novelle, tre o quattro, diciamo così, commedie, un mezzo migliaio di articoli, sei composizioni di musica da camera: chi volesse conoscere qualche cosa del rimanente vada da un libraro e chieda i miei libri».

A presentargli oggi le stesse domande non si avrebbe da Bontempelli, crediamo, una risposta diversa: non troverebbe da modificare che il numero delle commedie rappresentate, degli articoli scritti, delle novelle e dei romanzi pubblicati (e sono molti) e forse anche della musica composta. Quello dello scrivere musica è diventato un suo estro.

Che cosa dirà Bontempelli, chiamato dalla RAI al microfono con altri scrittori, per intervistare se stesso, è inutile cercare

di indovinarlo; Bontempelli è tra quegli scrittori che sorprendono sempre. Sbaglieremmo sicuramente. Valga un esempio: Bontempelli ama il teatro, ha scritto per il teatro, e indubbiamente per il teatro scriverà ancora; ma, interrogato, dichiara: «Ho una strana avversione per il teatro e forse il mio teatro è nato tutto da questa avversione». Roberto Rebora, critico acuto, che parlò alla Radio, recentemente, di Bontempelli e della sua opera varia e complessa, disse, tra l'altro: «La invenzione più assurda e apparentemente arbitraria, in Bontempelli, è un atto naturale. Tutto il suo teatro, il riuscito e il meno riuscito, il più giocato e il più patito, sempre parla a noi con le reazioni che chiudono i riti. Anche nella sua prosa ci troviamo di fronte a questo fenomeno che la magia di un linguaggio, quasi sempre vittorioso, riporta al suo vero fuoco. Le creature e le vicende della immaginazione di Bontempelli appartengono al mistero che ci circonda e hanno sempre un legame con la realtà. I suoi personaggi ridono e piangono e si svegliano tutte le mattine, a una certa ora, come gli altri uomini. Partecipano alla propria vicenda con un grido di febbre e di innozenza che li conduce a dar corpo a verità che, spesso volte, non si creulano, ma, affermate, si trovano improvvisamente come composizioni musicali. La invenzione arbitraria non ci respinge e neppure ci solleva in zone più o meno autorizzate dalla fantasia».

L'intervista di Bontempelli con se stesso, sarà indubbiamente ascoltata con viva curiosità.

Così incomincia la ricerca, da prima difficilissima, e man mano che l'autore si avvicina alle persone e ai luoghi dove Daniele è passato e vi ha sostato, scopre che il fratello, che egli aveva immaginato un debole, ha lasciato dietro di sé un'atmosfera di odio e insieme il fascino prepotente della sua personalità. Veniamo così a scoprire che Daniele vive una vita ambigua, ha strani traffici, è freddo e spietato, egoista. Eppure chi

gli è stato accanto e lo ha amato, amici e donne, non sanno dimenticarsi di lui.

Alla fine, mentre egli sta per raggiungerlo, con l'aiuto della innamorata di lui, Daniele cade ucciso in un'imboscata della polizia. Soltanto ora egli può vederlo, ma per sempre muto, e non saprà mai se questo corpo chiuso nel più ermetico silenzio sia davvero suo fratello Daniele.



Beni Montresor

ANGELINA E LE BEATE

Radiodramma di Beni Montresor - Sabato, ore 22.25 - Rete Rossa.

Il lavoro radiofonico di Beni Montresor, autore nuovo ai nostri microfoni, ci trasporta in un ambiente singolare, quello di un gruppo di beghine, figlie di Maria, che dividono la loro vita tra la filanda e la chiesa: un cicaleare continuo di sacro e profano, argomenti di lavoro e pettegolezzi, canzoncine religiose e sentimenti forse un po' isterici, venature di odio e d'amore. Questa è anche la tessitura fonica del lavoro, un trapunto del dolce chiacchiericcio veneto che allo stesso tempo scandisce il ritmo.

Un giorno in questo gruppo di vecchie signorine acide, si sparge la notizia che Angelina, una di loro, forse la più serafica, si sposerà col Castaldina, un vedovo raduce dalle patrie galere.

Un sasso in uno stagno! Il pettegolezzo, l'invidia, la rabbia, lo stupore, la malignità, circoli concentrici, si allargano, si confondono, portano lo scompiglio nella piccola comunità.

Ma Angelina, malgrado tutto, si sposa.

E poco dopo il Castaldina muore.

Allora lo stagno, che malgrado tutto stava per placarsi, riprende a ribollire; le beate, fra lacrime e falsa pietà, ritorcano all'assalto, convincono Angelina a ritornare tra loro, a rientrare nel cerchio della sua antica vita, e la serafica vedova, che non aveva nemmeno provato le gioie del matrimonio, ritorna a far parte del gruppo trilinguistico delle beghine.

L'ordine naturale delle cose è ricomposto.

LA SACRA FIAMMA

Tre atti di W. Somerset Maugham - Sabato, ore 17 - Rete Azzurra.

Maurizio Tabret è stato un brillante ed apprezzato aviatore. Per cinque anni, durante la guerra, ha partecipato a voli anche rischiosi senza che mai un incidente abbia interrotto la continuità della sua carriera. Durante il collaudo di un nuovo apparecchio, è costretto ad atterrare con l'aereo in fiamme: per un miracolo, nonostante delle ustioni terribili e varie fratture alla spina dorsale, la vita di Maurizio è salva. Ma la esistenza del giovane è restata del tutto vegetativa: è un povero invalido paralizzato, dove solo il cervello continua a vivere. Maurizio vive con la madre e con la moglie

Stella, assistito con una dedizione, che può apparire quasi morbosa, da una infermiera: Miss Wayland. Un certo giorno rimpatria un fratello di Maurizio: Nicola, e anche lui viene ad abitare nella stessa casa dei suoi. Fatalmente, fra i due cognati nasce un amore, favorito dalla convivenza, che presto si trasforma in una passione che li porta a una relazione che avrà come conseguenza la nascita di un figlio. Nonostante i due cognati abbiano tentato con ogni mezzo di nascondere il loro peccato, la signora Tabret si è accorta di tutto, senza rivelare nulla. Un mattino l'infermiera trova Maurizio morto: ucciso per aver ingerito sei pastiglie di cloralina. In casa si pensa a un suicidio. Ma Miss Wayland, l'infermiera, accusa Stella di avere ucciso il marito, per liberarsi di lui e poter sposare il cognato. La sua accusa è sostenuta dal fatto che anche lei, Miss Wayland, si era accorta della relazione di Stella e di Nicola. Nasce una disputa dolorosamente odiosa fra le due donne, nella quale interviene la signora Tabret — la madre — che confesserà di essere stata lei a versare le sei pastiglie di cloralina nel bicchiere dell'infelice figliolo, perché non soffriva più, né fisicamente, né moralmente, il giorno che avesse scoperto la relazione della moglie.

LA "PASSIONE" DI SORDEVOLLO

Sordevollo ha, come Oberammergau, la sua Passione. La rappresentazione di essa ha più della festa che dello spettacolo, a motivo che interessa tutto il paese, che fa tutt'uno di chi recita e chi ascolta. Presentata l'ultima volta nel '34, viene ripetuta quest'anno in una serie di recite domenicali: cinque domeniche a cominciare dal 14 maggio. Le recite avvengono naturalmente all'aperto.

Lindo, industrioso, come lo sono tutti i paesi del biellese, Sordevollo, con le sue molte case, già raggruppate e là disperse lungo la sua unica strada, mette insieme poco più di mille persone, e tutte hanno impiego stabile nelle industrie locali e tutte hanno un po' di terreno da coltivare, e tutte partecipano alla rappresentazione della Passione che costituisce il grande avvenimento del paese. Avvenimento cui si ricale quando si vuole precisare il tempo.

Radiocronisti della RAI assisteranno alla rappresentazione per la registrazione degli episodi più significativi.



Marcello Giannini, autore del radiodramma «Estate di San Martino» che è stato trasmesso recentemente dalla Compagnia di prosa di Radio Milano.

Ricordo di Jovine

Non sempre la storia ideale d'uno scrittore reca, come data d'inizio, quella del suo primo libro. Così per Francesco Jovine, che aveva cominciato a farsi conoscere intorno al 1930, la vera affermazione, anzi rivelazione di sé a se medesimo, fu il romanzo *Signora Ava*, apparso nel 1942, quando egli aveva giusto 40 anni. (Jovine era nato a Guardialfiera, in provincia di Campobasso, il 9 ottobre 1902).

Di prim'archito *Signora Ava* potrebbe sembrare un romanzo storico, o addirittura all'antica, riallacciandosi alla tradizione manzoniana: una delicata e alla fine drammatica vicenda d'amore sullo sfondo di avvenimenti occorsi nel Molise durante gli ultimi anni della dominazione borbonica. Ma quel tono di favola, già espresso dal titolo che ci riporta al tempo dei tempi, a quell'aria quasi di leggenda che assumono via via nel ricordo i



racconti uditi da bambini: i racconti dell'ava, una sorta di saga popolare e familiare tramandantesi di generazione in generazione: quel tono, dicevo, che a guardar bene domina tutto il romanzo, sta pure a significare che lo spirito e i modi di esso vogliono essere, e sono, tutt'altri. Spirito e modi fra realistici e avventurosi, fra ironici e idilliaci, che di un mondo ormai remoto, della terra e della gente molisana insigne per antica civiltà ma oppressa da lungo abbandono, sanno cogliere il segreto respiro, l'epica essenza e rappresentarli in figure ed episodi che naturalmente, e suggestivamente, fan coro.

Ed è appunto per questo spirito, per questi modi che la narrativa di Jovine, pur muovendo dalla tradizione verista meridionale, e specialmente verghiana, viene ad allinearsi con le esperienze più recenti e più nuove della nostra letteratura. Quell'interesse, quella simpatia morale e sociale che i veristi ebbero per gli «umili», i «primi», i «vinti», in lui si mescolano con motivi autobiografici, con arcane nostalgie dell'infanzia. E la «provincia», storicamente determinata, diventa via via in lui metafora o mito d'una condizione umana, una regione o categoria dello spirito. Voglio dire che il Molise di Jovine finisce con essere la memoria, l'alone fantastico di quell'abbandono, di quell'accidia secolari; così come quella lotta fra garibaldini e borbonici, tra «cafoni» e «galantuomini», che il romanzo adombra, non è che un aspetto del perenne contrasto fra verità ed errore, fra progresso e reazione.

Il nucleo dell'arte di Jovine è questo. E se in *Signora Ava* esso appare nettamente individuato e, per lo più (se non sempre), tenuto lontano da concessioni a un più crudo realismo o ad un più facile verismo d'impronta dialettale; e frenato in certe sue tendenze, di un gusto quasi cinematografico, per l'intreccio, l'imbroglio, l'avventura; è pur vero che nei libri successivi di Jovine (*Il pastore sepolto*, *L'impero in provincia*, *Tutti i miei peccati*), composti di racconti, tali estrinseche concessioni e tendenze non mancano a volte di avere il sopravvento, con conseguenti brusche alternanze, nella sua opera, di parti in luce e parti in ombra. Ma la sua linea, la sua «costante» di scrittore è tuttavia garantita da quei «racconti lunghi», e di maggiore impegno, come «Giustino D'Arienzo» (nel volume *Il pastore sepolto*) e «Uno che si salva» (nel volume *Tutti i miei peccati*), nei quali l'equilibrio di quei modi e l'intensità di quel tono sono più sicuri che nella stessa *Signora Ava*.

I consueti motivi della nostalgia e dell'idillio qui vengono infatti traspunti in una sfera di intimità morale. Jovine non è certo lo scrittore più incline allo scavo psicologico (e psicanalitico), ma tende anzi a dare, di esso, i risultati, per così dire, di superficie, i suoi esterni riflessi: tende, insomma, nella sua predilezione per un narrare tutto visivo e gesticolato, ad una psicologia in atto. Nondimeno, nei racconti citati, la sua attenzione si fa più sensibile, più trepida, più sinuosa; così come la sua scrittura, il suo dialogo, pur rimanendo alieni da ogni formale lirismo, appaiono più vigili e accordati a quel battito interiore. Il fondo autobiografico di Jovine si arricchisce di echi che vengono di lontano. Ed ecco che queste storie di giovani istitutori di provincia i quali vedono fallire quasi sul nascere le proprie ambizioni non solo didattiche ma sentimentali, diventano in Jovine altrettante modulazioni di quel più ampio e lirico tema dell'accidia; di quell'alegriaco senso del fluire del tempo, della caducità delle passioni, della giovinezza, della vita. E più che i veri personaggi, l'ambiente, l'azione, pur così bene disegnati, conta, artisticamente, quell'atmosfera greve, sensuale, in cui il tutto respira, e che, scossa a momenti da gesti di ribellione, subito si ricompone nella sua indolenza.

Queste le salienti, laboriose conquiste di Francesco Jovine. Il suo nuovo, il suo ultimo romanzo — ultimo, ahimè, per sempre — *Le terre del Sacramento*, composto in questi anni e consegnato all'editore proprio alla vigilia di morire, ci dirà se e fino a qual punto egli si fosse spinto innanzi per la sua via. Jovine era scrittore pieno di umani fermenti e d'avvenire; uno dei non molti da cui fosse lecito attendersi qualcosa di nuovo, di serio. Quella sua bontà, quel suo candore, che gli facevano guardare, oltre l'ombra della morte e la malinconia del passato, con fiducia alla vita e ai domani, lo rendevano consapevole fino allo scrupolo della propria missione e responsabilità di scrittore. Tanto più crudo appare quindi il suo destino; tanto più fondo e commosso il nostro rimpianto.

ARNALDO BOCELLI

GRAFOLOGI OCCULTISTI

CHIROMANTI, REGISTI, ATTORI, OPERATORI, SOGGETTISTI CINEMA-TOGR., RADIODIETICI, DISEGNATORI MECC., SEGRETARI COMUN., UFFICIALI GIUDIZ. ED ESATTORI, CRONISTI INVESTIG., SPORTIVI E FOTOGRAF., INFERMIERI, PERSONALE ALBERGHIERO, HOSTESSES, BALBUZIENTI, SARTI E SARTE, CALZOLAI, CALLIGRAFI, CONTABILI, ECC.

STUDENTI, OPERAI

studiate a casa
iscrivendovi ad **ACCADEMIA** organizz. scolastica
per corrispondenza

ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - TELEF. 864-023

18 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE 12 ISTITUTI SPECIALIZZATI

CIRCA 1000 CORSI SCOLASTICI DI OGNI GENERE

Chiedete bollettino (D) gratuito, indicando desiderio, età, studi.

Non
abboccate
all'amo



del basso prezzo o del regalo tentatore. Un prodotto che costa poco vale sempre poco. Un regalo non è mai gratis: nessuno dà niente per niente. Da 61 anni le Polveri Alberani si vendono sempre di più in tutto il mondo senza bisogno di regali e senza bisogno di peggiorare la qualità per ridurre il prezzo.

Polveri Alberani

Stab. Chim. Farm. G. ALBERANI - Bologna

CARBONE

BELLOC

ELIMINA DIGESTIONI DIFFICILI - ACIDITÀ

Autorizzazione A.C.I.S. 80379 del 19 luglio 1949



Osate di Roma, il presidente della Repubblica d'Irlanda, Jean T. O'Kelly, rivolge il suo saluto agli ascoltatori italiani.

LE LINGUE ALLA RADIO

LUNEDÌ E VENERDÌ, ORE 17 - RETE AZZURRA

(Traduzione del quarantacinquesimo e quarantaseiesimo esercizio del « Corso di lingua inglese » del prof. Fasano, trasmessi nella lezione di venerdì 12 maggio).

TRADUZIONE IN ITALIANO DEL 45° ESERCIZIO

1. Se fossi in te (opp. in voi) non berei birra, ma latte. 2. Purché tu mi mandi un buon insegnante (opp. una buona insegnante) imparerò l'inglese in breve tempo. 3. Quantunque avessi fame, non vorrei domandare alcunché. 4. Se non è carne bollita, non mangerò nulla. 5. Non gli parlo dell'argomento, per tema che si adonti con me. 6. Se sapessi tutte le lingue, sarebbe ben apprezzato ovunque. 7. Se dovessi perdere il treno, prenderebbe l'autobus per Firenze. 8. Se fossero forestieri in questo paese, non parlerebbero così bene la nostra lingua. 9. Non è affare che vi riguarda se egli parla bene o no. 10. Se io fossi il commerciante inglese di stoffe del quale voi parlate, io non sarei ricco. 11. Il farmacista dell'angolo della strada è più ricco del fornaio di via Firenze n. 35. 12. Egli è uno straniero e quantunque sia francese, conosce bene l'italiano. 13. Mandate (opp. mandate) il mio bagaglio alla stazione. E' più leggero del tuo (ostro). 14. Che vuoi dire con quelle parole inglesi? 15. Poiché pioveva, egli era tutto bagnato. 16. Qu'è un buon prezzo per la cravatta ed una migliore per la camicia da notte. 17. Lasciano sia da me il non credere alle tue parole. 18. Il mio sarto è più lento del tuo panniere (commerciante di stoffe) e lavora lentissimamente. 19. Dio non lo voglia! 20. Lavorerà se sarà necessario.

TRADUZIONE IN INGLESE DEL 45° ESERCIZIO

1. Should it rain in this town, tomorrow, I would ask you to lend me the silk umbrella. Would you lend it (to) me? 2. Yes, although you have lost yours, and of course, lest you should lose mine too (also mine), I would not like to give it (to) you. 3. Provided you finish translating your exercise by this evening, I shall buy you a silk shirt and a new dress. 4. Your house is lower than mine, but it certainly is taller than the house of your mother. 5. You will end by accepting the reward and (by) coming with us to the cinema: there is a fair-haired actress. 6. Though the chemist has made a mistake, he will not lose any money (opp. he will lose no money) with that foreign gentleman who was in the shop. 7. Your red skirt is wet, and lest also the pink blouse be wet,

it is better you wear it at home: it rains. 8. The baker is richer than the butcher, but the shop of the butcher is cleaner than that of the baker. 9. I have borrowed him the books for three subjects: he will translate the exercises from Italian and French and (he) will learn what the teacher has told him. 10. What do you mean by what (that which) you write? I would not accept the reward if the baker had not finished his work. 11. Come earlier to my house this evening: there is a lovely girl who sings very well in English. 12. His night-shirt is dirtier than his shirt: it is hard to say so, but (it is) necessary. 13. Ann is politer (more polite) than Dorothy, but the latter is prettier and younger. 14. Should William go to Paris, I would go with him: but if he remains in Naples this winter, my idea is different, and I shall go to Bolzano to see my mother. 15. What a great man Guglielmo Marconi was: greater, I believe, than Laplace, although (opp. though) the latter knew his subject well and were open minded.



INCANTESIMO
La Colonia dal profumo del-
cato e tenace che dona una
nota personale di distinzione
inconfondibile.

Incantesimo
G. RICH - TORINO

La Vedetta della Settimana

Duo Pomeranz-Brandi

DOMENICA, ORE 17,30, RETE ROSSA - MARTEDÌ, ORE 21,45, RETE ROSSA
GIOVEDÌ, ORE 22,15 - RETE AZZURRA - SABATO, ORE 14 - RETE ROSSA

In questa settimana un nuovo « numero » musicale di eccezione si presenta ai microfoni della RAI per interpretare la trentesima edizione della nostra rassegna di musica leggera: il Duo pianistico Pomeranz-Brandi, di recentissima costituzione, il quale si esibirà anche nella inconsueta formazione pianoforte-organo elettrico.

Il maestro Giuliano Pomeranz nacque a Vilna, in Russia, e si avviò giovanissimo agli studi musicali. Dopo la rivoluzione si trasferì in Germania, completando la sua preparazione musicale e perfezionandosi in pianoforte e composizione.

Scrisse molte composizioni di musica da camera (« Trio per archi », « Sonata per violino e pianoforte » e diversi Quartetti), un Concerto per pianoforte e orchestra e delle liriche.

A Berlino costituì un quartetto di pianoforti di cui egli stesso faceva parte, il quartetto E.R.K.L.A., che divenne famoso in tutta Europa e con il quale egli effettuò, per oltre 10 anni, continue

tournees di concerti in tutti i paesi, dalla Finlandia al Marocco. Il Quartetto eseguiva programmi molto vari, comprendendo il repertorio classico quanto quello della musica leggera moderna, in speciali trascrizioni ed elaborazioni; la novità e il gusto squisito delle interpretazioni e la perfezione tecnico-strumentale delle esecuzioni suscitavano un così vasto interesse nel pubblico che fra i suoi ammiratori, Pomeranz ebbe l'onore di annoverare anche Gieseking e i maggiori concertisti e pianisti di musica classica.

Nel 1935 Pomeranz si stabilì in Italia, eleggendo Roma — la città da lui preferita — a suo domicilio. Da allora ha svolto una intensa attività nel campo della musica leggera, componendo soprattutto musiche da balletti per gli spettacoli delle principali compagnie di riviste, che gli valsero due premi « Maschera d'argento », per le migliori musiche originali di riviste negli anni 1948 e 1949.



Il maestro Giuliano Pomeranz all'organo elettrico Hammond e al pianoforte, in duo con il maestro Alberto Brandi



Recentemente il M^{re} Pomeranz ha ripreso l'attività pianistica organizzando col M^{re} Alberto Brandi il duo di pianoforti che ascolterete nelle nostre trasmissioni.

Il repertorio del Duo Pomeranz-Brandi comprende temi di musica leggera e popolare, canzoni e motivi moderni di successo, tutti appositamente elaborati e trascritti per due pianoforti dal Pomeranz stesso. Il carattere più interessante delle esecuzioni del duo consiste appunto nella ricchezza e nella pienezza musicale della elaborazione, ispirata a criteri contrappuntistici, per cui ai temi di musica leggera e alle canzoni più popolari viene conferita una forma veramente elevata e una impronta di gustosa e profonda musicalità.

GIUGNO RADIOFONICO 1950

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO

La Radio Italiana nell'intento di favorire la diffusione della radiofonia in Italia indice un concorso a premi riservato ai nuovi abbonati alle radioaudizioni del periodo 15 maggio-30 giugno 1950.

Il concorso è denominato « Giugno Radiofonico 1950 ».

Il concorso è dotato dei seguenti premi: N. 50 motor-scooters « Lambretta » 125 cc. che verranno sorteggiati ed assegnati con le modalità di cui al presente regolamento.

Per essere ammessi al sorteggio dei premi suddetti non è richiesto da parte dei nuovi abbonati l'invio di alcun documento ed il compimento di particolari formalità.

Partecipano al concorso tutti coloro che contrarranno un nuovo abbonamento alle radioaudizioni nel periodo compreso tra il 15 maggio ed il 30 giugno 1950 e gli acquirenti di apparecchi radio « AR 48 » per i quali nello stesso periodo di tempo

verrà inoltrata dal rivenditore l'apposita richiesta di abbonamento gratuito.

Sono ammessi al sorteggio dei premi tanto gli utenti che contraggono un nuovo abbonamento per uso privato, quanto gli utenti che contraggono un nuovo abbonamento speciale.

Dà diritto all'ammissione al concorso:

- per i nuovi abbonamenti per uso privato: il versamento in c/c del canone di abbonamento effettuato presso qualsiasi Ufficio Postale od agenzia postale della RAI a mezzo degli appositi bollettini sbarrati in rosso in dotazione degli uffici stessi;
- per i nuovi abbonamenti speciali (per esercizi pubblici): la richiesta di emissione della licenza di abbonamento inoltrata alla Sede della RAI competente per territorio, accompagnata dal relativo importo;

- per gli acquirenti di apparecchi radio « AR 48 »: la richiesta di emissione dell'abbonamento gratuito.

Le estrazioni dei premi avranno inizio sabato 10 giugno 1950 e si susseguiranno per tutti i successivi sabati fino all'8 luglio 1950.

Ogni sabato verranno sorteggiati ed assegnati n. 10 motor-scooters fino alla concorrenza dei 50 motor-scooters posti in palio.

Le estrazioni avranno luogo a Torino, presso la Direzione Generale della RAI, via Arsenale 21, alla presenza del pubblico, sotto il controllo di un rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria e di un notaio.

I risultati dei sorteggi verranno comunicati per radio nel corso di una speciale trasmissione: essi verranno inoltre pubblicati sul « Radiocorriere » e confermati con lettera raccomandata ai concorrenti sorteggiati.

C



Savanda Coldinava

LA BRILLANTINA

Compone e ammorbidisce i capelli, li rende lucidi e lisci, non unge e non dà alcuna sensazione di viscosità. L'essenza di Coldinava in essa contenuta disinfetta il cuoio capelluto e combatte efficacemente la forfora.

A. NIGGI & C. - IMPERIA

RADIOTECNICI - RADIORIPARATORI - COLLAUDATORI

Eccovi finalmente un corso per corrispondenza di riparazioni e collaudo apparecchi Radio e Amplificatori con sistema originale e completamente nuovo.

Ritagliate il presente ed inviatelo a:

«Scuola Laboratorio di Radiotecnica» - MILANO - Via Passione 7

Riceverete gratis l'interessante Bollettino 01

IN POCHI MESI DIVERRETE PERFETTI RADIORIPARATORI

**IL SAPONE
AL LATTE
RUMIANCA**

**NUTRE
E DETERGE
LA PELLE**

Carosello Napoletano

DI ETTORE GIANNINI - SINTESI RADIOFONICA DALLO SPETTACOLO ERREPI - MUSICHE DI RAFFAELE GERVASIO - LUNEDÌ, ORE 22,45, RETE AZZURRA - VENERDÌ, ORE 22,10, RETE ROSSA

Una celebrazione dell'anima popolare napoletana, una cavalcata tra i giardini incantati del suo folclore, un'originale sintesi sonora e visiva della storia di Napoli, questo il significato del Carosello napoletano ideato e diretto da Ettore Giannini per la serie degli spettacoli internazionali «Errepi».

Presentato per la prima volta alcune settimane fa a Firenze al teatro «La Pergola», dinanzi ad un folto pubblico, di cui facevano parte, oltre al bel mondo cosmopolita, numerosi critici, giornalisti e impresari stranieri, questo eccezionale spettacolo per la nobiltà dei suoi intenti, per la eleganza e la fantasiosa realizzazione dei suoi quadri ha riscosso il più caloroso successo. E' una rivista esemplare, destinata a percorrere i palcoscenici delle grandi capitali, e che per certi aspetti supera quella «Rapsodia caraibica» che Caterina Dunham presentò l'anno scorso sui palcoscenici italiani.

Vi si fondono gli elementi più vari dell'arte: dalla lirica alla canzone, dall'operetta alla danza popolare, dalla farsa al dramma veristico.

Una rievocazione caleidoscopica: per scori, lampeggiamenti, profili e coreografie di suggestiva bellezza, di cui la squisita e moderna elaborazione sinfonica delle più popolari canzoni napoletane costituisce l'intimo tessuto connettivo.

Dalle invasioni saracene a quelle dei goti, normanni, svevi, e via via, attraverso al carosello delle dominazioni e delle lotte intestine, alla girandola del carnevale, delle maschere settecentesche, delle feste, dei miracoli, delle gioie e delle miserie del popolo napoletano, è una ininterrotta sequenza di scene che hanno ora la saporosa e irridente comicità del teatro macchietistico, ora la vivacità coloristica di un quadro del Mancini o il ritmo di una composizione poetica di Salvatore Di Giacomo.

Per l'importanza risolutiva che vi hanno i canti e le danze, non è difficile agli ascoltatori seguirne l'ideale itinerario in questa sintesi radiofonica già presentata ai nostri microfoni la settimana scorsa. E un altro aspetto, non meno interessante sarà dato loro di cogliere: le molteplici fonti del folclore musicale e le successive trasformazioni storiche che hanno dato origine al tipico linguaggio della canzone napoletana.



Vittorio Giuliani

Nella settimana 23-29 aprile il M^{re} Vittorio Giuliani è salito al podio direttoriale dell'Orchestra Moderna di Radio Roma succedendo a Marcel Cariven nella serie dei Maestri francesi ed italiani invitati dalla RAI a dirigere programmi di musica sinfonica leggera.

Nato a Bari nel 1903 Vittorio Giuliani debuttò come direttore d'orchestra a soli 14 anni, al Teatro Margherita di Bari, dove si producevano le migliori compagnie del varietà, in gran voga durante quegli anni.

Da allora egli non lasciò più le ribalte del varietà e della rivista e per il teatro Giuliani ha svolto quasi tutta la sua opera di musicista, dirigendo operette, componendo musiche per balletti e canzoni per riviste, ideando ed allestando la parte musicale delle più originali coreografie (sono, per esempio, quasi tutte creazioni sue le musiche dei quadri più fastosi delle riviste di Wanda Osiris). Nel 1937 fu anche alla Radio, a capo di una sua orchestra ritmo-sinfonica ed effettuò un ciclo annuale di trasmissioni, che incontrarono vasto interesse fra il pubblico.

Come autore di canzoni Giuliani è già ben noto agli ascoltatori non solo per la popolare serie di successi, che si rinnova di anno in anno, ma anche per la sua recente presentazione nella rubrica «Pregho, maestro...».

Fra i tanti episodi della sua carriera artistica uno è particolarmente caro al suo ricordo. Risale a pochi anni fa, durante una «tournee» in Svizzera con la compagnia di Wanda Osiris. Fra il pubblico del teatro si trovava Franz Lehár, il quale riconobbe in Giuliani il maestro che aveva diretto la prima rappresentazione in Italia dell'operetta «Donne viennesi», portandola al successo: l'insigne musicista, al termine dello spettacolo, chiamò a sé Giuliani e l'intrattenne a lungo complimentandosi con lui e rivolgendogli con l'appellativo: «mio caro collega».

Appunto in omaggio a Lehár, Giuliani ha inserito la «ouverture» della «Vedova allegra» nel programma delle sue trasmissioni, programma altrimenti interamente dedicato alla più significativa produzione italiana nel campo della musica leggera a carattere sinfonico, e in quello delle canzoni napoletane.

Il Giorno della Mamma

Parole pronunciate dal direttore generale dell'istruzione elementare dott. Belardinelli agli alunni delle elementari, nel programma della Radio per le Scuole dedicato alla Giornata della Mamma.

Cari bambini delle scuole d'Italia! Vicini e lontani, siamo oggi qui riuniti dal miracoloso legame della Radio, per celebrare il Giorno della Mamma: vogliamo cioè esaltare, con una festa tutta del cuore, la madre, e la sua infinita ricchezza di amore, di dedizione e di sacrificio.

E' la festa della mamma, dunque. Ma è anche la festa dei bambini. Perché la donna assume una dignità di madre, solo quando trasfonde nei suoi figli tutto il suo essere, sì che dobbiamo a lei la nostra intera vita, nel corpo e nello spirito. Esaltando la madre esaltiamo quindi la parte migliore di noi stessi.

La figura della Madre appare, circoscritta di dignità e di amore, nella Religione, nella storia e nell'Arte. Gesù ha onorato la sua Madre celeste, la Madonna, che ha ispirato la più dolce devozione dei cristiani e a questa devozione anche voi, fanciulli, dedicate pensieri e rose in questo mese di maggio.

La storia ci insegna che dall'amore materno uomini insigni hanno tratto il proposito e la forza per il loro miglioramento spirituale. Ricordo per tutti un nome caro a noi italiani: Giuseppe Mazzini, l'apostolo della libertà e dell'indipendenza nazionale. E ancora la storia ci parla della Cornelia romana, e dell'episodio che anche voi bambini già conoscete.

Nel campo dell'arte uomini illuminati dalla scintilla del genio, pittori, scultori, letterati e poeti, hanno potuto rendere efficacemente, nelle loro opere, ora questo ora quell'aspetto dell'amore materno. Conoscete certo la Madonna della Seggiola del nostro grande pittore Raffaello. Riguardatela e osservate con quanta serena dolcezza è stato riprodotto il tenero abbraccio della Madre al Divino Figliolo.

Avrete anche ammirato, nei vostri libri di scuola, la disperata e impotente angoscia della Niobe che cerca invano di proteggere col suo abbraccio l'ultima delle figlie dall'ira di una deità nemica.

E fra qualche anno anche voi leggerete con emozione nei Promessi sposi di Alessandro Manzoni la pagina della madre di una fanciulla morta, e contagiata essa stessa da un inesorabile morbo, che, nel distaccarsi dalla figlia diletta, sa contenere composta e dolente il proprio dolore.

E per ricordarne, di tanti altri, ancora uno solo, l'episodio della

madre di Glauco, nella pietosa e tragica fantasia di un nostro caro grande poeta, Giovanni Pascoli, che ebbe anch'egli vivissimo il senso degli affetti familiari, e sovra ognuno il culto della mamma, e che alla mamma dedicò alcune delle sue più sentite poesie. Non conoscete l'episodio? E' una favola, ma quanto mai vera!

Il giovane Glauco, nel tempo dei tempi, in un momento di aberrazione, compì una cosa orribile: percosse la madre, che, col cuore straziato, ne morì. E la madre andò in Cielo: il figlio precipitò nell'abisso dei peccatori. Egli piangeva e si disperava, invocando perdono dalla madre. E la madre, nella serenità del Cielo, non poteva dimenticare il figlio che pur l'aveva uccisa, e lo amava sempre e si tormentava del tormento del figlio. E disse ad un angelo: «Io sento che il mio figlio piange, portami a lui!». E l'angelo pietosamente l'accompagnò, la fece discendere presso la nera palude dei dannati. E la madre, scorto Glauco, chiese lei perdono al figlio: «Mia creatura, non lo feci apposta, io, a morir così d'un subito, io, io, a non dirti che non era nulla che era per gioco... vieni su: [perdonatela].

E insieme tornarono sulla terra — dice il poeta — «l'una a soffrire, e l'altro a far soffrire».

E' una favola, lo detto. Ma la madre di Glauco è ogni nostra



Il dott. Gino Belardinelli, Direttore Generale per l'Istruzione Elementare, ha rivolto ai bambini delle Scuole d'Italia un saluto in occasione del «Giorno della mamma».

mamma, che accusa se stessa di colpe inesistenti, piuttosto che accusare i figli, anche se davvero colpevoli; è la mamma che soffre e lavora e piange per voi bambini, nascondendo la stanchezza e il pianto, per allevarvi, per educarvi, per curarvi, per farvi più buoni, e che, anche quando sarete grandi e forse lontani da lei, continuerà a preoccuparsi e a soffrire per voi.

Custodite dunque e coltivate per tutta la vita l'amore per la mamma: offrite a lei, in compenso di tanti sacrifici che fa per voi, le piccole fatiche dello stu-

dio, le prime difficoltà del lavoro, i primi successi della vostra vita giovanile e le amarezze che forse non saranno risparmiate a nessuno di voi. Confortate la mamma, nelle sue pene, col vostro amore e con la vostra bontà; aiutatala come potete, ora e sempre. Cercate di presentarle ognora a lei con occhi limpidi e coscienza tranquilla, cercate perdono di ogni fallo tra le sue braccia e nella generosità del suo cuore. E al suo cuore stringetevi più amorosamente oggi: è la festa della vostra mamma e di tutte le madri d'Italia.

La radio per le scuole

ORE 11,30 - STAZIONI PRIME

Medie inferiori

Venerdì: «Il barone di Münchhausen, pellegriano», di Michele Galdieri.

Il notissimo autore di festose riviste ha immaginato che il famoso barone, celebre per le sue spacciate e meravigliose invenzioni, sia venuto a Roma in pellegrinaggio. Giunto a San Pietro, non osa però entrare dalla Porta Santa, timoroso che le sue mirabolanti storie costituissero peccato di fronte alla verità. Occorre, quanto meno, farne confessione e ammenda. Ottimo pretesto per sentirgli raccontare alcune delle sue più straordinarie avventure. In tal modo, i ragazzi delle scuole potranno prendere i primi contatti con un personaggio

che conosceranno completamente, leggendo il famoso libro Le avventure del barone Münchhausen.

Elementari superiori

Lunedì: «Vita misteriosa del bosco», racconto sceneggiato di Ugo Maraldi.

Quante scoperte si possono fare, camminando in un bosco! Ecco, per esempio, un albero millenario. Possibile? Mille anni sono tanti! Eppure, ne esistono di alberi così vecchi! E la storia di questa lunga vita è narrata dall'albero stesso, che ne ha tenuto — per così dire — il diario nelle pieghe del suo tronco. E le piante sensitive? Sembra impossibile che i loro movimenti siano così calcolati, come se dipendessero da una volontà. E il mistero di certi fiori? E la strana esistenza degli animali notturni? La vita del bosco è attraente come un romanzo. E nel racconto di Maraldi c'è il sapore del romanzo scientifico. Seguiranno le ormai note ed attese rubriche Parlatemone un momento insieme e L'angolo della melodia.

Mercoledì: «I racconti di Bellastoria: Storia di una strada alpestre», di Cesare Meano.

Bellastoria conduce i suoi ragazzi, questa volta, in Val d'Aosta e precisamente sulla strada che, giunti ad Ivrea, si lascia alle spalle il castello di Re Arduino per salire verso i valichi. Oggi, la strada è automobilistica e comoda. Ma, prima che fosse costruita, il cammino che portava da Montjovet a Châ-

illon era impervio, pericoloso e causa di disgrazie. Come fu aperta la strada, e da chi, lo sapremo durante la diligente ricostruzione dei lavori ai quali il racconto ci fa assistere, risalendo al 1750.

Seguirà la Posta di Pippo, il quale si è fatto prestare i cento occhi di Argo per leggere tutta la corrispondenza e rispondere.

Sabato: «Le rose di Santa Chiara», racconto sceneggiato di Alberto Casella.

La vita di Santa Chiara d'Assisi, mistica sorella di San Francesco, è piena di squisiti episodi. Il più toccante è quello delle rose, fiorite miracolosamente sotto gli occhi dei due Santi. E, illustrando l'episodio delle rose, il racconto narrerà chi fosse Chiara, come diventò seguace di Francesco, in che modo seppe accostarsi a Lui e diventare una francescana perfetta.

Al racconto sceneggiato farà seguito il dolce ed accogliente Angolo della melodia.

Elementari inferiori

Martedì: «Che dirà oggi Nonno Gaudenzio?», racconto sceneggiato di Vittorio Emanuele Bravetta.

Il bravo e sapiente Gaudenzio ha scoperto il nipotino nell'atto di sostituire allo studio delle materie scolastiche quello dei francobolli che colleziona. Ottimo pretesto per il nonno a un'interessante storia del francobollo, dal celeberrimo mercurio rosso, austriaco, ai moderni. Ed anche della posta, quale funzionava anticamente e quale fu modernizzata a Parigi nel Settecento per divenire quella che è oggi, perfetto strumento di comunicazione. E la famosa bocca di Leone veneziana, che serviva da cassetta postale al Consiglio dei Dieci? Fa parte del racconto, insieme ad altre storiche curiosità.

Concorso per «Il diario del Giorno della Mamma»

Come già era stato annunciato, la sera dell'8 maggio, durante la trasmissione di una edizione straordinaria di «Casa Serena», è stato lanciato il grande concorso per «Il diario del Giorno della Mamma», riservato a tutti i ragazzi di età inferiore ai 15 anni.

I concorrenti dovranno inviare il loro «diario» alla Direzione Generale della RAI (Via Botteghe Oscure 54, Roma) non oltre il 31 maggio. Sono già arrivati e continuano a giungere molti «diari» da ogni parte d'Italia; lettere scritte in calligrafia incerta su fogli protocollo o paginette di quaderno, lettere suggestive e commoventi nelle quali i bravi bambini italiani hanno messo in evidenza tutto il loro amore per le mamme.

Notizie riguardanti l'andamento del concorso, i «diari» via via pervenuti, ed una specie di classifica sulle varie regioni che particolarmente si sono distinte per il numero dei concorrenti, saranno trasmesse settimanalmente in «Calzoni Corti» e nel «Convegno dei Ragazzi» e pubblicate sul «Radio-corriere». L'estrazione dei premi del Concorso avrà luogo il 25 giugno 1950.



PROGRAMMI PER I RAGAZZI

LE AVVENTURE della squadra di stoppa

Romanzo sportivo di Emilio De Martino - Martedì-Giovedì, ore 17 - Rete Azzurra.

I protagonisti di questo romanzo per ragazzi sono veri ragazzi. Ciò costituisce il suo pregio. E permette allo sceneggiatore di modellarli, secondo le esigenze del teatro radiofonico, in uno stile di verità, sviluppando i loro dialoghi, i loro incontri e scontri, i loro drammi, le loro vittorie e sconfitte.

C'è la scuola, c'è la casa, c'è la strada. E fra questi tre ambienti, così imparentati e a volte tanto ostili, la conciliazione è data dallo sport.

In certo modo, lo sport, è l'elemento attivo, propulsivo, educativo, che, mettendo in moto le cariche dell'istinto, scopre i lati buoni e i lati cattivi di cui qualunque ragazzo — come qualunque uomo — porta in se stesso, palesi o no, i germi. La competizione sportiva mette in luce il bene ed il male, perché, nella frenesia dell'emulazione, della rivalità, della lotta, la ginnastica fisica trascina come un torrente le doti e i difetti di ciascuno. Poi, calmate le acque, il bene ed il male vengono a galla. E' l'ora dell'esame di coscienza, del rimorso, del perdono.

I protagonisti del romanzo sono Luciano e Renato, studenti di prima media. Ambedue ben dotati, appartengono a due categorie diverse, quasi opposte. Non soltanto perché Luciano è povero e Renato è ricco; ma perché la povertà del primo è tutta educata e sorretta da un istintivo bisogno di conquistarsi un posto nel mondo; mentre la ricchezza dell'altro, ineducata e viziosa, gli insinua l'assurda pretesa di aver già dalla nascita conquistato un predominio di casta. E' facile, perciò a Renato, assoldare un seguito di simpatie, di adulazione, di servilismo, che egli vorrebbe esteso a tutti i compagni di scuola; e di quel seguito, coltivato con la forza del danaro, egli si vale per imporsi ai pochi che non gli rendono ossequio.

SEGNALAZIONI DAI PROGRAMMI ESTERI

LIRICA

Lirato di Mòul — I pellegrini della Mecca di C. W. Gluck (Domenica ore 10,05 Francoforte) — Act e Ginepro di G. P. Haendel (Domenica ore 20,40 Montecarlo) — Rigoletto di G. Verdi (Lunedì ore 20,40 Montecarlo) — Giovanna di S. A. Honegger (Martedì ore 20,15 Vienna) — Rigoletto di G. Verdi (Mercoledì ore 20,40 Montecarlo) — Don Giovanni di W. A. Mozart (Mercoledì ore 20,25 Francoforte) — Hugh the Drover di R. Vaughan Williams, selezione (Giovedì ore 19,30 Inghilterra a. c.) — Musica operistica diretta da S. Robinson (Sabato ore 20 Inghilterra progr. Regg.).

MUSICA SINFONICA

Concerto diretto da H. Drexler (Domenica ore 20,40 Montecarlo) — Concerto diretto da M. Miles (Domenica ore 21,31 Inghilterra progr. naz.) — Musica di Bach diretta da A. Klum (Domenica ore 23,30 Praga) — Concerto diretto da F. Rieger (Lunedì ore 20,40 Montecarlo) — Concerto di H. Schmidt-Isserstedt (Lunedì ore 20,40 Montecarlo) — Musica di Schönberg (Martedì ore 23,15 Amburgo) — Musica di Schönberg (Martedì ore 23,15 Amburgo) — Concerto diretto da H. Rosand (Giovedì ore 20,40 Montecarlo) — Concerto diretto da V. Cluwer (Giovedì ore 22,40 Algeri) — Concerto diretto da J. Cluwer (Venerdì ore 22,10 Montecarlo) — Musica di Bach diretta da G. Brot (Sabato ore 21,30 Montecarlo).

MUSICA DA CAMERA

Pianista W. Häfliger (Domenica ore 21,30 Montecarlo) — Festival babilonico (Domenica ore 20,10 Baronauster) — Violista W. Jesinghaus (Lunedì ore 17,30 Montecarlo) — Quartetto Martin (Martedì ore 22 Inghilterra progr. naz.) — Musica di Honegger (Martedì ore 22,45 Francoforte) — Violoncellista Charles Renuar (Mercoledì ore 22,15 Belgio progr. flamm.) — Pianista Ganevsky Joy (Mercoledì ore 22,30 Algeri) — Musica per due pianoforti (Giovedì ore 18,15 Belgio progr. flamm.) — Organista F. Peeters (Venerdì ore 21 Belgio progr. flamm.) — Violinista Varga e pianista Kabos (Venerdì ore 22 Inghilterra progr. naz.) — Musica di Dvorak (Venerdì ore 22,15 Francoforte).

PROSA

La storia di Don Robins di P. Campbell (Domenica ore 18,15 Inghilterra progr. naz.) — La pala città di G. Quin (Domenica ore 20,15 Vienna) — Justice is deaf di Haldane (Lunedì ore 21,15 Inghilterra progr. naz.) — Si sono fidanzati di A. S. S. Sartre (Martedì ore 20,45 Montecarlo) — L'idiota di F. Dostojewski (Martedì ore 21,30 Algeri) — Quattro cavalieri e una vergine di H. Nibbelin (Mercoledì ore 20,15 Vienna) — Amiche di G. Corbet (Venerdì ore 20,05 Montecarlo) — Il foro (Venerdì ore 20,15 Vienna) — L'eterno fanciullo di E. Kaestner (Venerdì ore 20,45 Francoforte) — Una commedia per Romeo di W. Stride (Sabato ore 21,15 Inghilterra progr. naz.) — Hanno vent'anni di R. Ferdinand (Sabato ore 21,30 Algeri).

PER IL DETTAGLIO DELLE TRASMISSIONI ESTERE VEDERE LE PAGINE DEI PROGRAMMI

OPERETTE E RIVISTE

Chi scegliere? (Lunedì ore 22,15 Francoforte) — Fantasia radiofonica (Martedì ore 20,10 Montecarlo) — Tu eri io di M. Simons (Martedì ore 20,45 Francoforte) — Rigoletto di K. Feltz (Giovedì ore 20,40 Montecarlo) — Ragazzi comportatevi bene (Giovedì ore 20,40 Montecarlo) — Rigoletto 1950 (Giovedì ore 20,45 Montecarlo) — Il revisore di K. Weis (Sabato ore 20,45 Praga) — Serata di varietà (Sabato ore 20,45 Amburgo).

MUSICA DA BALLO E CANZONI

Orchestra di varietà della B.B.C. (Domenica ore 16,15 Inghilterra a. c.) — Orchestra Delia (Domenica ore 21,15 Montecarlo) — Orchestra Gerardo (Lunedì ore 18,30 Inghilterra a. c.) — Orchestra Bartak (Martedì ore 22,40 Praga) — Orchestra Freraz (Martedì ore 22,15 Belgio progr. flamm.) — Jazz 1950 (Martedì ore 23,30 Montecarlo) — Capriole (Mercoledì ore 21,15 Vienna) — Canzoni in voga (Mercoledì ore 23,15 Montecarlo) — Orchestra Ellington e Goodman (Mercoledì ore 24,10 Montecarlo) — Cortail (Giovedì ore 21,15 Montecarlo) — Club del jazz (Venerdì ore 16,15 Inghilterra a. c.) — Musica-Hall (Sabato ore 20,40 Montecarlo) — Orchestra Helian (Sabato ore 20,40 Montecarlo) — Orchestra Kenny (Sabato ore 21,30 Belgio progr. flamm.).

NOTIZIE E COMMENTI

La voce dell'America (Tutti i giorni ore 19 Francoforte) — Eco del giorno (Tutti i giorni ore 19,30 Vienna) — Cronaca dell'Asia (Tutti i giorni ore 19,30 Francoforte) — Tribuna del tempo (Tutti i giorni ore 19,40 Montecarlo) — Notiziario parlamentare (Tutti i giorni escluso Domenica e Sabato ore 20,45 Inghilterra progr. naz.) — Notizie economiche (Martedì ore 19,30 Montecarlo) — Foro di Radio Losanna (Martedì ore 19,45 Solto) — Rassegna del cinema mondiale (Martedì ore 21,05 Francoforte) — Notizie da Bonn (Mercoledì ore 21,15 Amburgo) — Radiocronaca del Giro ciclistico della Svizzera Romanda (Giovedì e Venerdì ore 18,30 Montecarlo) — Notizie Ritaliche (Venerdì ore 23 Francoforte) — Voci del Grigioni Italiano (Sabato ore 19,40 Montecarlo) — La settimana a Westminster (Sabato ore 19,45 Inghilterra progr. naz.) — Rassegna dello sport (Sabato ore 22,15 Montecarlo).

CONVERSAZIONI E RASSEGNE

Conversazione teatrale (Domenica ore 23 Montecarlo) — Tribuna delle idee (Martedì ore 21,15 Montecarlo) — Conversazione studentesca (Martedì ore 21,40 Montecarlo) — 90° Anniversario della nascita di Kuhn (Mercoledì ore 20,40 Praga) — L'educazione secondaria (Giovedì ore 21,15 Inghilterra progr. naz.) — I teorici dell'amore (Venerdì ore 20,45 Montecarlo) — Conferenza su Chopin (Venerdì ore 22,05 Montecarlo) — Conferenza letteraria (Venerdì ore 23 Amburgo) — Galleria di donne celebri (Sabato ore 22,05 Bernauster).

ALADINO e la lampada meravigliosa

Adattamento radiofonico di Silvia Grunfeld - Sabato, ore 16,30 - Rete Rossa.

Difficile e quasi impossibile poter trovare fiabe meravigliose come quelle.

Con la trasmissione di una prima serie di queste fiabe, i piccoli ascoltatori potranno sognare ad occhi aperti.

«Aladino e la lampada meravigliosa», narra di una povera donna che viveva in un paese della Cina, con un figlio, Aladino, che sembrava fosse nato soltanto per farla disperare. Un ragazzino, insomma, pigro, disubbidiente, caparbio. La povera donna, vedova di un sarto, conduceva una vita di stenti e di rinunce, quando un giorno le si presentò uno strano forestiero che affermava di essere suo parente e disposto quindi ad aiutarla. Egli pertanto decise di condurre con sé Aladino in un lungo viaggio d'istruzione, per vedere paesi, genti e costumi e faro quindi tornare alla mamma finalmente saggio e amante del lavoro.

Di qui le fantasmagoriche avventure di Aladino che, grazie alla famosa lampada meravigliosa, riuscì poi a diventare immensamente ricco e a coronare i suoi sogni di grandezza sposando una bella e buona principessa.

rende dignitosa, virtuosa e generosa la gara sportiva.

Dallo scontro delle due Squadre e relativi Capitani — rivali sul campo di calcio — derivano altre avventure che, sfiorando, per ora, l'automobilismo ed il ciclismo, determinano una situazione nuova per Luciano e Renato, la situazione principe delle gare sportive e della società umana: affratellarsi anche restando rivali.

Attorno ai due protagonisti, i compagni della Scuola Leonardo da Vinci, i loro parenti, le loro piccole amiche, il caro professore Lombardi, storico e sportivo, la mamma di Luciano, il padre di Renato, l'onesto e rigido Giacomo Galoppi, che si potrebbe definire «tutti gli sport», i buoni e i cattivi, la scuola, la palestra, la casa, il campo, la strada, il pugno e la lacrima, il disprezzo e l'amore. E' bene ed il male. In questi ragazzi, ogni ragazzo può ritrovare qualcosa di se stesso; chinare il capo confessandosi di aver lui pure quel difetto; rialzarlo e sorridere, compiacendosi di averlo superato e di sentirsi, magari dopo un'azione ingiusta o un maschino pensiero legno e lieto di vivere: orgoglioso che «gli altri» siano orgogliosi di lui.

ALBERTO CASELLA



SALVATORE DI GIACOMO.



LIDIA JOHNSON

CINQUANT'ANNI

Cinquant'anni di canzoni: un capitolo dei più brillanti per la storia del gusto e del costume. Fa parte della serie dei panorami che la Radio Italiana dedica ai vari aspetti della vita di questi ultimi cinquant'anni. Dall'hum della canzone, con le fotografie dei più popolari autori e interpreti, sfogliamo qui le pagine biografiche dei maggiori

Siamo nel 1900. E' in auge — regina incontrastata — la canzone napoletana che annovera nelle sue file estrosi poeti e autentici musicisti: Di Giacomo, Costa, Tosti, Ferdinando Russo, Roberto Bracco, Di Chiara, Di Capua, Valente, Cinquegrana, Gambardella, i quali hanno mietuto successi a profusione negli anni precedenti, e continuano a mietterne. Nasce *Io te vurria vasà* che il pubblico apprezza molto, ma non canta ancora con quel fanatismo sviluppatosi negli anni seguenti. Ama molto di più un altro gioiello: *Torna maggio*.

Comincia a scemare l'entusiasmo dei parrarsi per i *café-chantants* dove, sia a Roma che a Torino, a Napoli come a Milano, un pubblico spreghudicito e spensierato accorreva più per fare

prima fantastica apparizione Mistinguette, rietà» Meliani si alternavano: la Bella O spagnuola che cantava con grande successi paloma). Amelia Faraone, Pina Ciotti, Em sico, Eugénie Fougère — una perigina appassiona all'Italia e vi rimase per me imitata poi dalla leggiadra belga Lucy N vi transitavano la bellissima Lina Cav la francese Cléo De Mérode; vi debuttav anni dopo — nel 1903 — la soave torinese Sampleri, e vi dominava, pontefice mass le sue macchiette argute e salaci, sp licenziosette, Nicola Maldacea.

E le canzoni?

Vincenzo Valente ci dà *Notte sul mare* il maestro Fonzo Comm' 'o zzuocchera,



E. A. MARIO, AL CENTRO, CON ELVIRA DONNARUMMA E L'EDITORE BIDERI

balorda che per ascoltare canzoni ed ammirare danzatrici spagnuole, tedesche, francesi od indigene.

Sorgono locali più degni della canzone con scelti e ricercati servizi di caffè o di buvette, locali nei quali ti trovavi sempre tra i piedi il giornalaio, il sigarajo ed una graziosa e svenevole fioraia. In essi, oltre il pubblico rumoroso dei predetti *café-chantants*, tu potevi vedere, negli spettacoli diurni regolarmente, tante e tante famiglie presiedute dal capostipite con annessa o meno eventuale suocera... E si chiamarono « varietà » i Saloni « Margherita » di Napoli e di Roma dei fratelli Marino, il « Del Verme » di Milano, il « Duse » di Bologna, il « Chiarella » di Torino, il « Malibran » di Venezia, il « Nazionale » di Firenze.

E come Parigi vantava chanteurs in voga che corrispondevano ai nomi di Mauriel, Paula Brebion, Paulette Darty, e vi faceva la sua

Nel 1904, Mario Costa; Luna nova e 'A riva versi di S. Di Giacomo e Scetate su F. Russo. L. De Curtis: *Torna a Surriento* versi di Nicolardi, *Voce 'e notte*.

Dal 1905 al 1908, il campo della canzone arricchisce e germogliano nuovi geniali autori e appariranno poi, di buon diritto, alla scena i suoi maggiori artefici negli anni successivi: Mario, E. Murolo, L. Bovio, R. Falvo, G. Longo, E. Nardella, Rocco Galdieri, V. R. F. Buongiovanni. Vi fa ospolino anche C. d'Annunzio con *A vacchetta*, musicata da Tosti. E le canzoni sono: *A Mergellina*, Lili Pusilleco Pusi, *Comme facette marmetta*, bella del villaggio, *La spagnuola ed oltre*.

La Francia ci'avvia un famoso Valse in Margis, e l'Argentina, attraverso Parigi, il tango: *El Choclo*, Seguono, nel 1909, i sud mizer' 'o ggrano, *Come l'onda*, e nel 19 soldatini di Gili e Magliani e la profumo

INI DI CANZONI

e del
spetti
le dei
cessi.

i « ve-
o (una
aso La
a Per-
he si
nni,
on -
ieri e
alcuni
Ersilia
a, con
ese e

1902,
1903.

ta su
si di
e, su
si ar-
che
a dei
E. A.
Capo-
ardi,
riele
F. P.
angi,
a più
cora.
ne di
rimo
si di
Bel
cen-

zonetta francese *La regina del contado* (il suo titolo originale è *Thérésine*), portata in trionfo da Yvonne de Fleuriel, una bella romana francesizzata a dovere.

La seconda decade del secolo è ricca di novità e di avvenimenti: nelle città circolano le automobili, si incomincia a parlare della radio ingubbiata nelle cuffie, si proiettano i primi film muti a lungo metraggio, commentati da orchestre che avevano invariabilmente in repertorio: *La serenata di Toselli* (*Rimpianto*), il celebre valzer di Blanc; *Melombra* e l'altro ancora più celebre di Crémieux: *Quand l'amour meurt*.

I teatri di varietà pullulano. A Torino splende il « Maffei », a Bologna — paradiso degli stu-

trici d'un fervido patriottismo in tutta la penisola in armi.

Poi vennero le amarezze e le privazioni, le disillusioni ed i lutti, le speranze e le gioie. Tuttavia non mancarono successi: da Napoli canta e *Bambina* (una delle prime affermazioni di Bixio), da Fidi d'oro e *Buongiorno a Maria*, *Torna al paesello*, *Ladra*, *Cara piccina*, *Come le rose*, *A tazzu 'e café*, *Cara sposina*, *Come pioveva*, *Le rose rosse*, fino a la più bella canzone patriottica che si sia mai conosciuta: *La leggenda del Piave*, dovuta ad uno dei più fertili ingegni, ad uno dei più squisiti artisti napoletani: E. A. Mario, che ne scrisse i sonanti e toccanti versi e li rivestì di fasciosa musica. Seguirono, a guerra conclusa: *Santa Lucia lontana* dello stesso E. A. Mario, e *Filava filava* di Bixio.

Due anni prima si cantava *Sotto i ponti di Parigi*; e nel 1916, il grande successo francese di Richard Drigo: *I milioni d'Arlecchino*. Ma col dopoguerra, cominciarono a fiorire Case Editrici di canzoni — Milano ne vantava già due — con sedi nel centro e nel nord Italia, che reclutarono nuove forze poetiche e musicali. Anche l'estero intensificò l'« esportazione » dei suoi canti e ci inviò: *Halleluja di Youmans*, *Io cerco la Titta di Daniderf*, *Indiana di Henry e Onivas*, *La Violetta di Padilla*, e oltre a *Salomè*, ci arrivò dalla Germania la delicata *Ständchen* (*Serenata*) di Heykens.

La canzone napoletana perdeva sempre più terreno e lo presentirono anche due deliziosi artisti:

(Segue a pag. 32)



ETTORE PETROLINI

denti — è l'« Eden », a Genova il « Varietà », a Napoli l'« Eden » e la « Fenice », a Roma la « Sala Umberto ».

Sono in piena maturità artistica: Pasquariello, Donnarumma, Villani che venne da un capo all'altro dell'Italia, mentre sorgono nuovi estri che portano il nome di Armando Gill, Viviani, Godano, Petrolini, Tecla Scarano, Luciano Molinari, Gabrè, Maria Campi, Gino Frenzi, Zara I, Fulvia Musette, Gina De Chamery, Lucy Darmond e, poco dopo, Salvatore Papaccio, Vittorio Parisi ed altri.

Nel 1911, mentre siamo ancor deliziati dei perduranti successi delle belle canzoni: *Comme se canta a Napule*, *Lucia Luci*, *Quanno tramonta 'o sole*, *Ninì Tirabuscio*, sfilano per le strade di Napoli le truppe in pieno assetto di guerra: partono per la Libia... E si canta: *Tripoli*, *bel suol d'amore* e, poco dopo: *A marina 'e Tripoli*.

Altri valenti autori si sono aggiunti alla fitta schiera dei canzonieri: Cannio, Lama, Tagliaferri, Chiarelli, Capello, Genise, Fessone, Nufile, Valente figlio, e poi Mangione (Alman) Staffelli, D'Annibale, Albano, che danno tutti saporosi frutti della loro genialità.

Nascono così: *Core ngrato*, *Maggio si' tu*, *Funtana all'ombra*, *Italia mia*, nel 1912; *Autunno*, *Sona chitarra*, nel 1913; *Gina mia* e la prima canzone della prima grande guerra mondiale di Bovio e Falvo (*Mascagnino*) nel 1914: *Canzone garibaldina*, squillante diana di guerra, anime-



GENNARO PASQUARIELLO



EMILIA PERSICO



NICOLA MALDACEA



PEPPINO VILLANI



TSUNE-KO

STAZIONI PRIME 7.45 Previsioni del tempo - 7.50 Ieri al Parlamento - 8 Segnale orario - **Giornale radio** - 8.10 - Buongiorno - 8.20 Musica del buongiorno - 8.45 La Radio per i medici - 9 Culto Evangelico - 9.15 Musica leggera - 9.30 Notiziario del mondo cattolico - 9.45 «FEDE E AVVENIRE» - 10 Voci dal campo (CATANIA I - PALERMO: Per gli agricoltori) - 10.30 Celebrazione del II Centenario della morte di G. S. Bach: LE OPERE PER ORGANO - Esecutore Fernando Germani - XVIII Concerto a) Preludio a fuga in mi minore; b) Preludio a fuga in do minore; c) Preludio sul corale «Wir danken dir, Herr Jesu Christ»; d) Fantasia in do minore - 11 Musica brillante - 11.30 S. MESSA - 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo - 12.25 Canzoni e ritmi (12.25-12.40 ANCONA: La settimana nelle Marche - MILANO I: Cronaca cittadina - LA SPEZIA - SAN REMO: La domenica in Liguria - UDINE: La settimana nel Veneto) - 12.50 I mercati finanziari americani e inglesi - 12.55 Calendario Antonetto - 13 Segnale orario - **Giornale radio** - La domenica sportiva Baton

STAZIONI SECONDE 10.30 Musica operistica - 11.15 Canzoni e ritmi - (BOLOGNA II: 11.15-12.55 Per gli agricoltori - Programma in tedesco - 12.55-13.14 con staz. prime - 11.45 Cori popolari - 12 Notizie sul Campionato italiano di ciclismo di Varese - 12.10-12.25 Complessi caratteristici (12.25-12.35 TORINO II: Notiziario) - (12.25-12.40 GENOVA II: La domenica in Liguria - BOLOGNA II: 12.50 staz. prime - 12.40-13 «Alma mater») - (12.25-13.14 FIRENZE II: Notiziario, «L'occupazione») - VENEZIA II: La settimana nel Veneto - Commedia).

RETE ROSSA

13.14 L'Allegro carillon (Manetti e Roberts)

13.24 La canzone del giorno (Keldmata)

13.29 Bolle di sapone Danze e canzoni a ballo d'ogni tempo e d'ogni paese (Manetti e Roberts)

14 - I programmi della settimana «Parla il programmatista»

14.10-14.40 Musiche da film Adams: Le campane di S. Maria, dal film omonimo; Marietta-Bordi: Canzoni e ruscello, da «La stella di Rio»; Fragna-Bonagura: Qui sotto il cielo di Capri, da «I pompieri di Viggi»; Howard: I wonder who's kissing her now, dal film omonimo; Salerno-Grammatici: Bel tempo felici, da «I ragazzi della 47° strada»; D'Anzi-Manlio: Voglio vivere così, dal film omonimo; Brown: Sopra l'arcobaleno, da «Il Mago di Oz»; Parr-Davies: Pedro il pescatore, da «Storia di Lisbona»; Oliviero-De Mura: Vieni con me in pineta, da «Domenica d'agosto»; Barro: Os quindins de pays, da «I tre cavalieri»

ROMA I: «Campidoglio», settimanale di vita romana - TORINO II: «Ventiquattrore a Torino»

STAZIONI PRIME

14.40 Musiche per organo da teatro Organista Richard Leibert

Little: Jealous; Porter: Tutto la notte; Elger: Saluto d'amore; Schwartz: Se estesse una più amabile di te; Le Mare: Andantino; Ball: Non te lo prendere; Goodhart: Una rosa triendase; Donaldson: Vicino ad un ruscello ciarliero

BOLOGNA II: 14.10-14.50 «Cioma alla speziale»

CATANZARO - COSENZA - NAPOLI II: 14.40-15.15 - Succede a Napoli - GENOVA II: Commedia dialettale

15 - Fogli d'album

15.25 Bollettino meteorologico

15.30 Ritmi di successo

15 - Canzoni

Assenza-Cambi: Laggi sul mare; Di Fonzo: Con te sognar; Villa-Poletto: Con tutta l'anima; Mojoli-Bertini: Tutti bacì; Ferrari-Niss: Santa Maria del Fiore; Fusco-Age: Son tanto sola; Boccosi-Cergoli: Rimpianto; Fanciulli-Niss: Zummè zummè

16.25 Previsioni del tempo per i pescatori

16.30-17.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano)

RETE ROSSA

17.30 La vedetta della settimana DUO POMERANZ-BRANDI

17.50 Musica da ballo

18.45 Notizie sportive

19 - Musica operettistica

Lehar: Eva, ouverture; Bard: Labbra che mai, da «La duchessa del Bai Tabarin»; Lombardo-Mascheroni: Puma e tacca, da «Mille e un bacio»; Ranzato: Il paese dei campanelli, selezione; Chioca-Valverde: Sono il primo ladro, da «La gran via»; Gilbert-Sullivan: The yeomen of the guard, selezione; Tate: L'Allegro scappo, da «La ragazza della montagna»; Friml: The ditty, selezione

19.35 Notizie sportive (Cinzano)

19.50 Alexander Glazunov Le stagioni Suite del balletto

a) Introduzione; b) Inverno (Il gelo, Il ghiaccio, La tempesta, La neve); c) Primavera; d) Estate (Valzer del fioridarsi e del papaveri, Barcarola, Variazioni, Finale); e) Autunno (Baccanale, Adagio, Finale, I baccanti)

BOLOGNA II: «La opera e i giorni» - Notizie sportive - Effemeridi e notiziario

20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20.30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Baton

21.03 Dal Teatro Comunale di Firenze XIII Maggio Musicale Fiorentino

OLIMPIA

Tragedia lirica in tre atti di F. Dieulafoy e R. Brifaut

Musica di GASPARE SPONTINI

Olimpia Renata Tebaldi
Statira Elena Nicolai
Cassandro Giorgio Kokotris
Antigono Giacomo Vaghi
Il sommo sacerdote Mario Petri
Hermas Mario Frostini
Un sacerdote Camillo Righini
Tre sacerdotesse Silvana Mari
Mary Gazy
Luca Danielli

Direttore Tullio Serafin

Istruttore del coro: Andrea Morosini Orchestra e coro del Maggio Musicale Fiorentino

Negli intervalli: 1. Notizie sportive - 2. Il Giornale radio - «Questo campionato di calcio», commento di Eugenio Danese

21.03-22.03 circa BOLOGNA II: Programma in lingua tedesca - Notiziario «Spitzbüchlein» - Radiorista di Peter Hely - Regia di F. W. Lischke

Dopo l'opera: Ultime notizie - «Buonanotte»

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. «Galileo Ferraris»

21.03 - RETE ROSSA

OLIMPIA

D)

GASPARE SPONTINI

RETE AZZURRA

13.14 L'Allegro carillon (Manetti e Roberts)

13.24 La canzone del giorno (Keldmata)

13.29 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anèpeta

14 - I programmi della settimana «Parla il programmatista»

14.10-14.40 Musica brillante

Glinka: Russian e Ludmilla, ouverture; Dvorak: Danza slava in si maggiore; Berlioz: Marcia ungherese; Bizet: Farandole, dalla suite «L'Arlesiana»; Busoni: Valzer danzato; Moszkowski: Ungheria, dalla suite «Presi stranieri»

MILANO I: «Tre, mole e musica»
BOLOGNA II: 14.10-14.50 II «Gigante» - «Ehi c'hai scusa»

STAZIONI PRIME

14.40 Musiche per organo da teatro Organista Richard Leibert

RAI II: 14.40-15.15 «La Cravatta» - CATANIA II: «Tutta la città se parla»

15 - Fogli d'album

Chopin: Studio n. II in la minore op. 10; Dvorak: Valzer in la maggiore; Respighi: Nebbie; Ibert: Jeux; Monzia-Bradician: Canto d'amore e di gioia; Valentini: Allegro; Field: Rondò per due pianoforti

15.25 Bollettino meteorologico

15.30 Ritmi di successo

Oliver-Armstrong: Dippermouth blues; Bixie: Canto ma sottovoce; Gershwin: Lady be good; Provost-Bartel: Intermzzo; Creamer-Layton: After you've gone; Mascheroni-Tettoni: La storia di tutti; Bishop-Herman: Il ballo del tagliolegna; Dominguez-Lurich: Perfidia; Ruccione-Bertini: Ya te quiero

16 - Canzoni

16.25 Previsioni del tempo per i pescatori

16.30-17.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano)

RETE AZZURRA

17.30 Alle isole Hawaii

17.50 Radiocronaca del campionato italiano di ciclismo di Varese

18 - Dal Teatro Argentina in Roma Prima parte del CONCERTO SINFONICO

diretto da GUIDO CANTELLI

Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 291; a) Allegro moderato; b) Andante; c) Menuetto; d) Allegro con spirito; Dallapiccola: Morsia, suite dal balletto; Rossini: Semiramide, sinfonia

Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia

Al termine: Notizie sportive e musica leggera

19.25 Effemeridi radiofoniche (Smac)

19.35 Notizie sportive (Cinzano)

19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20 Segnale orario Giornale radio

Notiziario sportivo Baton

20.33 LA BISARCA di Garinei e Giovannini

Compagnia del teatro comico musicale di Roma della Radio Italiana

Orchestra diretta da Gino Filippini

Regie di: Nino Meloni (Caremoli)

21.30 VOCI DAL MONDO

Attualità del Giornale radio

22 - TRE IN UNO

Panorami internazionali

Orchestra moderna

diretta da Ernesto Nicelli

Orchestra melodica

diretta da Francesco Donadio

Orchestra di ritmi e canzoni

diretta da Armando Trovajoli

Nell'intervallo: La giornata sportiva

23.10 Giornale radio

«Questo campionato di calcio» commento di Eugenio Danese

23.25 Dall'«Astrolabium» del Grande Albergo Baglioni di Firenze Quintetto Springer

24 Segnale orario Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

8 Calendario e musica del mattino, 8,15 Segnale orario, Giornale radio, 8,30 Servizio religioso evangelico, 8,45 Musica sinfonica, 9,25 Complessi bandistici, 9,40 Per gli agricoltori, 10 Santa Messa, 11,15 Dal conservatorio al microfono, 11,35 I quiz della settimana, 12 Oro e argento, Nell'intervallo: Cronache della radio, 12,50 Segnale orario, Giornale radio, 13,30 Orchestra di musica leggera diretta da Guido Cergoli, 14,15 Teatro dei ragazzi, 14,40 Musiche per organo da teatro (Rete Rossa), 15 Fogli d'albano (Rete Azzurra), 15,25 Bollettino meteorologico, 15,30 Ritmi di successo (Rete Azzurra), 16 Canzoni (Rete Rossa), 16,25 Previsioni del tempo, 16,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio, 17,30 Alle isole Hawaii, 17,50 Radiocronaca del campionato italiano ciclistico di Varese.

18 Concerto sinfonico diretto da Guido Cantelli (parte prima) (Rete Azzurra). Al termine: notizie sportive, 19,25 Musica operettistica, 19,45 Radiocronaca dall'Ippodromo di Montebello, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Notizie sportive, 20,33 La Biscara, 21,30 Concerto da camera, 22 Tre in uno, Nell'intervallo: La giornata sportiva, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,25-24 Dall'Astrolabina di Firenze.

RADIO SARDEGNA

7,50 Ieri al Parlamento, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 Buongiorno, 8,20 Musica del buongiorno, 8,45 Per i media, 9 Culto evangelico, 9,15 Musica leggera, 9,30 Mondo cattolico, 9,45 «Fede e avventure», 10 Canti regionali sardi, Esecutori: E. Mura, A. Benossa, I. Benossa e chitarristi R. Dura e G. Pistis, 10,30 Per il secondo centenario della morte di G. S. Bach - Le opere per organo - Esecutore Fernando Germani, XVII concerto, 11 Musica brillante, 11,30 Santa Messa, 12,05 Per gli agricoltori sardi, 12,20 Ritmi e canzoni, 12,45 Parla un sacerdote, 13 Segnale orario, Giornale radio, La domenica sportiva, L'allegro carillon, 13,24 La canzone del giorno, 13,29 «Bolle di sapone», danza e canzoni a ballo di ogni tempo e di ogni paese, 14 I programmi della settimana, 14,10 Radiocronaca di atletica leggera, a cura di Luigi Nera, 14,40 Musiche per organo da teatro (Rete Rossa), 15 Fogli d'albano (Rete Azzurra), 15,25 Taccuino radiofonico, Cronaca di Cagliari, 15,30 Ritmi di successo (Rete Azzurra), 16 Canzoni (Rete Rossa), 16,25 Attualità, 16,30-17,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio.

18,30 Movimento porti dell'Isola, 18,35 Musica da ballo, Nell'intervallo: Notizie sportive, 19,35 Notizie sportive, 19,50 Celebrazione del secondo centenario della morte di G. S. Bach: Le sonate per violino e cembalo - e Sonata n. 4 in do minore, Esecutori: Arrigo Pelliccia, violinista; Antonio Beltrami, pianista, 20,10 Orchestra melodica diretta da F.

Donadio, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo e regionale, 21,05 «Aida», opera in quattro atti di Giuseppe Verdi, Direttore Tullio Serafin, Orchestra e coro del Teatro San Carlo di Napoli, Negli intervalli: I Consigli di lettera, a cura di S. Cambes; II. Notizie sportive; III. Giornale radio, Commento sportivo di E. Danese, Dopo l'opera: Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario, 19,40 Dischi, 20 Varietà, 20,40 L'angolo del curling, 21 Notiziario, 21,40 Inchiesta poliziesca, 22,30 Canzoni di ieri e di oggi, 23,15 Jazz autentico, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

19 Allegro estere, 19,30 Koo del giorno, 19,55 Sport, Notizie Sport, 20,15 Ora russa: «La gata cotta», commedia di Georg Gail, 22 Sport della domenica, 22,20 Notizie e Sport, 22,40 Mosca per l'Australia, 23,15 Musica da ballo, 24-0,15 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sacra, 19,45 Notiziario, 20 Concerto di musica sacra diretto da Georges Régnier, 21 Orchestra, complessi e solisti celebri, 22 Notiziario, 22,10 Ritmi sud-americani, 22,30 Musica jazz, 22,55 Notiziario, 23 Concerto sinfonico - Debussy: Preludio al mattino d'un fauno; Casella: Scarlatti; Rigo: Joan de Zarissa, balletto, 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Musica di Bach eseguita dall'organista Georges Robert, 19,30 Varietà musicale, 21,45 Organo da teatro, 22,15 Liszt: Sonata in si minore; Beethoven: Sonata n. 3 in la maggiore, op. 69, per pianoforte e pianoforte, 23,05-24 Concerto notturno.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

18,30 Musica popolare diretta dal M^{re} Linsky, 21,45 Concerto, 22,50 Musica di Handel, 23-24 Concerto diretto da A. Kiliza - Bach: a) Suite in si minore per flauto e orchestra; b) Magnificat.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17,55 Concerto diretto da Jean Clergue - Solisti: basso Michel Roux, pianista Madeleine Milhaud - Beethoven: Il Messia; Brahms: Concerto in si minore per pianoforte e orchestra; Manuel: Giovanna d'Arco, per due recitanti, coro e orchestra, 19,30 Notiziario, 20 Complessi d'orchestra Arnold Bernard, 20,30 Spettacoli mondiali, 20,55 Dvorak: Danza slava in mi minore, n. 2, 21 Il Melodramma, ovvero Il Trionfo della Virtù, 21,30 Fauré: Terzo Improvviso, 21,35 «Giornale Ufficiale», di L. Ducras e F. Grendel, Canzoni di Louis Ducras, 22,55 Musica da camera - Prokofiev: a) Cinque melodie per violino e pianoforte, b) Studi e Preludi per pianoforte; Poulenc: a) Melodie, b) Sonata per violoncello e pianoforte, 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Jazz 1950: sassofonista Ike Quebec, 19,40 Varietà musicale, 20 Notiziario, 20,30 Concorso di varietà, 21,30 Ora per scherzo, 21,45 Jazz sinfonico Wal-Berg e cantastel, 22,30 Notiziario, 22,35 Club delle ante-prime, 23,15 Piccoli complessi, 23,35-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,05 Canzoni, 19,35 Orchestra Marek Weber, 20 Notiziario, 20,05 Confonde, 20,20 Piretta, 20,45 Mascherate di can-

zoni, 21,15 Musica da ballo con l'Orchestra Yvon Bobbe, 21,45 Orchestra Xavier Cugat, 22 Notiziario, 22,05 Abusca da ballo, 22,25 Varietà in lingua inglese, 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 La settimana al Parlamento, 19,30 Sport e Notizie, 20 Lettera della Radio, 20,45 Concerto acustico, 21,45 Notizie e Sport, 22,20 Ritmo della gioia, 23,50 Poesie di Max-Hermann Noisse e Hans Schaffner, 24 Notizie, 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Notizie sportive, 19,20 Canzoni popolari tedesche, 19,40 Tribuna del tempo e rassegna settimanale della politica mondiale, 20 Concerto sinfonico diretto da Heinz Dreier - Haydn: Sinfonia n. 104 in re maggiore; Höller: Passacaglia e fuga per orchestra secondo Frescobaldi, op. 25; Reger: Quinto compo- sizione su Arnold Böcklin, op. 128, 21,15 Il libro della settimana, 21,30 Musica da ballo, 22 Notizie, 22,15 Sport e musica, 23 «Ricordi del teatro di Max Reinhardt», lettura di scene da «L'assunzione di Manneke Ghesonina» di Gerhardt Hauptmann, 23,30 Allegro comitato, 24-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Risposta alle lettere degli ascoltatori, 19,30 Cronaca dell'Asia, Notizie e Sport, 20 Varietà musicale: «Tutto ritorna», 21 «La mamma», racconto di Werber Grünau, 21,15 Dvorak: Sinfonia n. 5 (Dal Nuovo Mondo), diretta da Winfried Zillig, 22 Notizie e Sport, 22,30 Musica da ballo per vecchi e giovani, 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Canzoni per la Giornata della Madre, di Georg Ludwig Jochen, 19,45 Notizie e Sport, 20,05 Grandi concerti di musica d'opera di Nicolai, Verdi e Wagner, 22 Notizie, 22,10 Cronaca sportiva, 22,30 Il ritmo della gioia, 24 Ultime notizie, 0,05-1 Chiusura di tutto il mondo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,15 «La storia di Don Robin», di Patrick Campbell, 19,15 Canti d'uccelli in una foresta del Kent, 19,30 Haydn: Sonata in mi minore, interpretata dalla pianista Jean Mackie, 19,45 Musica sacra, 20,30 «La casa di campagna», di John Galsworthy, 21 Notiziario, 21,15 Viaggio africano, 21,35 Concerto diretto da Maurice Miles (solista: pianista Solomon Shafir) - Brahms: Sinfonia n. 2 in re; Birt: Concerto per pianoforte, 22,52 Pregiura, 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Concerto di musica varia diretta da Tom Jenkins (solista: soprano Lorey Dyer), 20,30 Musica sacra, 21 Varietà musicale, 22 Notiziario, 22,15 Pianista Alberto Sempini, 22,30 Musica sacra, 22,45 Organo da teatro, 23,15 Jimmy Young e l'Orchestra Ronnie Playdell, 23,56-24 Notiz.

ONDE CORTE

5,30 Musica leggera, 7,30 Musica da camera, 9 Musica da concerto, 11 Violinista Manoug Parikian, 12,15 Serate all'opera, 13,15 Musica per harmonica, 14,15 Orchestra Robert Farnon, 15,15 Beethoven: Concerto in re per violino e orchestra, 16,15 Orchestra di varietà della BBC, 17,15 Rivista, 19,30 Varietà musicale, 21,15 La voce del violino, 21,30 Musica sacra, 22,30 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa («Pastorale»), 23,45-24 Quartetto di sassofoni Krein.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18,40 Concerto serale, 19,30 Notizie - Sport, 19,55 «Gagliemmo Tell nella sentenza del Tribunale delle ombre», risultato di un referendum degli ascoltatori, 20,10 Teca festa internazionale bachiata: Trasmissione parziale del concerto della Chiesa di S. Giovanni, 21,15 «La via dell'eterno ritorno, l'eterno ritorno del mare», 22 Notizie, 22,05 Lo scrittore inglese Alexander Mural legge dai suoi libri, con musica dalla suite «Harry-Jane» di Kodaly.

MONTE CENERI

7,15-7,30 Notiziario, 11 Concerto del pianista Walter Ruttinger, 11,30 L'espressione religiosa nella musica, 12 Musiche brillanti, 12,30 Notiziario, 12,40 Orchestra Azzurra, 13 Alla bottega del buon umore, 14,14,30 Filarmonica di Balerna, 14,45 Radiocronaca sportiva, 16,50 Tè danzante, 17,30 La domenica popolare, 18,30 Notizie sportive, 19 Dischi, 19,15 Notiziario, 19,50 Pagine d'opera, 20,50 Aci e Galatea, pastorale di G. P. Haendel, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,25-22,30 Saluti dal Volga.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,45 Terre indonesiane, 20,05 Jane e Jack, 20,20 Orchestra Helian, 20,40 «Simple Police», di S. Chavallier, 21,15 Una notte a Venezia, di J. Strauss, 21,50 Concerto del pianista Vlado Perlemuter, 22,20 Dischi, 22,35-23 Musica varia.



LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

7,30 - 7,45 su metri 293; 41,32; 31,50; 25,30
13,30-13,42 » 30,96; 25,30; 19,61
19,30-20,00 » 293; 31,12; 25,30
22,00-22,45 » 293; 41,49; 31,12; 25,30

ULTIME NOTIZIE IN OGNI PROGRAMMA

SEGNALIAMO FRA LE TRASMISSIONI DELLA SETTIMANA IN CORSO:

DOMENICA 14 MAGGIO ORE 19,30

«A RITMO DI JAZZ»: Un programma di musica leggera moderna presentato da Gwyn Morris.

MARTEDÌ 16 MAGGIO, ORE 22.

«TERZA PAGINA»: Il Concerto dell'«Uomo nel Diritto Civile» - conversazione del Prof. de Zulueta.

MERCOLEDÌ 17 MAGGIO, ORE 22

«GIRAMONDO»: Cortometraggio di attualità a cura di Giorgio Altaras.

SABATO 20 MAGGIO, ORE 19,30

«RADIOCALENDARIO»: Informazioni particolarmente su tutti i programmi della Voce di Londra.

OGNI GIORNO: RASSEGNA

STAMPA BRITANNICA 13,30

MERIDIANO DI GREENWICH

19,30 - COMMENTO POLITICO 22

ASCOLTATE DOMENICA ALLE ORE 13,29 SULLA RETE ROSSA



Bolle di sapone

Trasmissione organizzata per la SOC. ITALO-BRITANNICA

L. MANETTI - H. ROBERTS & C. di Firenze

E' il rendimento che conta



L'igiene così come nella sport anche nel lavoro gli aspetti: gli occhi, i piedi, sono per chi è più capace per chi rende di più. Come nello sport, anche nella propria professione tutti possono migliorare solo sottoponendosi ad un allenamento razionale. L'allenamento di tutti gli organi Meccanici (Eda, Elettroscopo, Radiotelevisore) si chiama Istituto Saverio di Teoria. Il suo metodo insegna anche in chi ha una cultura limitata, l'abilità di «collegare» parca e con un sistema di insegnamento facile ed attrattivo, conduce il lavoratore ad il lavoro alla perfezione nella propria professione.

Ritagliare questo annuncio ed inviarcelo indicando la Voce di Londra ed il Vostro indirizzo. Senza alcun impegno e senza spesa riceverete il vostro «Bolle di sapone».

La rivista ha verso il successo.

INVIARE INVIARE DI RICERCA - ASSOCIATI (PUBBLICITÀ)

Per la bocca e per la gola

PASTIGLIA

GOLIA

DAVIDE CAREMOLI MILANO

«Ascoltate ogni domenica alle ore 20,33 sulla Rete Azzurra «LA BISARCA», programma organizzato per la Golia».

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario — **Giornale radio** — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — 8 Segnale orario — **Giornale radio** — 8,10-8,50 Canzoni — 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) «La vita misteriosa del bosco», racconto sceneggiato di Ugo Maraldi; b) Parliamone un momento insieme; c) L'angolo della melodia — 12 Canzoni Italiane — 12,20 «Ascoltate questa sera...» (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana — GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario Ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina - ROMA I: Gazzettino di Roma) — (12,35-12,55 ANCONA: «Le nostre valli», trasmissione per gli abitanti delle campagne - Notiziario marchigiano - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Gazzettino padano) — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borse di Roma e medie dei cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) 13 Segnale orario — **Giornale radio**

21,15 - RETE ROSSA

GIOVANNA D'ARCO

DI

CHARLES PEGUY

RETE ROSSA

13,11 L'allegro carillon (Monetti e Roberts)
13,21 La canzone del giorno (Kelmata)
13,26 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Elena Beltrami
Tino Vallati e i Radio Boys
Biri-Mascheroni: Storia di un povero cuore; Malocchi-De Ponti: Sono le tre; Gandolfo-Pesce: Non voglio più baci; Carinei-Giovannini-Barzizza: Botte e risposta; Bonagura-Kramer: Sei la mia primavera; Di Lorenzo-Cozzo: Quell'uomo dirimpetto; Egis-Redi: Domani; Restelli-Frascona: Le sorelle San Souci; Pinchi-Sherman: Unico amore; Brokman: Dialogo fra amanti.
(Chianciano)

14,05 Curiosando in discoteca
Mac Millan: a) Notre Seigneur en paupere; b) A St. Malo, beau port de mer; Selmi: Giorno di festa, studio da concerto; Debussy: Aria di Lia, della cantata «L'enfant prodigue»; Strawinsky: Polka da circo.

14,30 Fisarmonicista Luciano Fancelli
14,50 Panto contro panto
Cronache musicali di Giorgio Vigolo

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15,14-15,35 Finestra sul mondo
15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15,45-15,48 BARI I: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario
15,50-15,55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamata marittima.

15,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli

18 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

19,30 Programma per i piccoli
LE AVVENTURE DI PINOCCHIO
Episodi tratti dal racconto di CARLO COLLODI
Adattamento di Luciano Folgore
Regia di Nino Meloni

19 Calidescopio musicale
I. Antiche danze e arie per liuto (trascrizione Respighi): Motinaro, Boghetto; Galilei, Gagliardi; Ignato, Villanella; Ignato, Passamezzo e Mascherada - II. Frazzi, Largo per orchestra - III. Verdi: Giovanna D'Arco sinfonia
Orchestra di Milano della Radio Italiana diretta da Pietro Argento

BOLZANO II: 19-20,10 Programma in lingua tedesca - Ritratti della letteratura mondiale: «Alessandro Manzoni», di Ernst Rüdiger - Compositori tirolesi: soprano Marion Pauer; pianista Karl Sehn - Musica di Vivaldi e Bach - Notiziario.

19,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi - Giuseppe Armellini: «L'astronomia negli ultimi cinquant'anni».

19,45 Angelini e otto strumenti con le voci di Nilla Pizzi, Achille Togliani e del duo Fasano

20,10 Panorami d'America
Le caverne di Carlsbad
BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 Orchestra Norman Clautier
Schwartz: E sorto un nuovo astro; Kreisler: Metti fiori; Porter: You do something to me; Weinrich: Chiaro di luna; Gershwin: Presto.

21,15 GIOVANNA D'ARCO
Mistero di CHARLES PEGUY

Adattamento di Achille Fiocco e Guido Guarda
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
protagonista Rina Morelli con la partecipazione di Tino Buazzelli, Nino Pavese, Mario Pisu, Aldo Silvani, Vittorio Sanipoli

Giovanna Bourat
De Lafontaine
D'Estivet
Dier
Il re
L'Oisleur
Mastro Gianni
Durand
Mastro Giacomo
Frate Giovanni
Evrard
Midi
Primo soldato
Secondo soldato
Terzo soldato
Massieu
Voce maschile
Voce femminile
Rina Morelli
Tino Buazzelli
Aldo Silvani
Nino Pavese
Ubaldo Lay
Valerio degli Abbat
Angelo Calabrese
Renato Cominetti
Franco Becci
Giorgio Piamonti
Giusto Tempestini
Giovanni Cimara
Raffaele Giangrande
Mario Pisu
Vittorio Sanipoli
Corrado Lamoglia
Gino Pestelli
Riccardo Cucciolia
Lia Curi

Regia di Anton Giulio Majano

23,10 **Giornale radio**

23,20 Dallo «Shaker Club» del Miramare di Napoli
Trio Carosone

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon (Monetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno (Kelmata)

13,26 INCONTRI MUSICALI
Profilo di compositori di ogni tempo
ROBERT STOLZ
JEAN GILBERT

13,54 Cronache cinematografiche

14 **Giornale radio**
Bollettino meteorologico

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano e medie dei cambi - Borsa cotone di New York

14,21-14,35 BARI II: Notiziario - BOLZANO II: «Il gigante» - 14,31-14,40 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno
14,41-14,45 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 Lezione di lingua francese a cura di G. Veral

17,15 Lezione di lingua inglese a cura di E. Favara

17,30 La voce di Londra

18 Musica da camera
Ressegna di giovani concertisti
Pianista Sergio Scopelliti

Bach-Busoni: Corale; Chopin: a) Ballata in fa minore, b) Studio in si minore.

18,25 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

Fenati: Stratosfera; Faesino-Nicolas: Ambra; Pinchi-Ceroni: Mi chiederai perdono; Mari-Torriglia: Sul campanile di Giotto; Mercacci-Malavolti: Firenze in fiore; Filibello-Scotti: Ti sognerò; Frati-Raimondo: Rumba di primavera; Fiesconaro-Rocleni: Tu che sai amar

18,55 L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte a cura di G. B. Angioletti
Redattore Adriano Seroni
Il segreto di Svevo - Un nuovo panorama della letteratura francese

19,25 Effemeridi radiofoniche (Smac)

19,35 Il mondo in cammino
I Paesi balcanici

19,55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 L'ISPETTORE RIGHI HA IL SUO METODO
Inchieste di Paolo Levi
Terzo episodio
Il fesso
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana
Regia di Enzo Convalli

21,15 Musica jazz
Orchestra Allen Roth

Young: Dolce follia; Gold: Ora felice; Roberts: Sorriso; Hughes: Per sempre; Karp: Conversazione a mezzanotte

21,30 Dal Teatro Carignano di Torino

CONCERTO SINFONICO
diretto da JOSEPH KRIPS

Rossini: Guglielmo Tell, sinfonia; Beethoven: Quinta sinfonia in do minore op. 67: a) Allegro con brio, b) Andante con moto, c) Allegro (scherzo), d) Allegro; Wagner: Tannhäuser, ouverture

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

22,35 Aldo Berlinghi: «I racconti popolari lucchesi».

22,45 Carosello napoletano di Ettore Giannini

Sintesi radiofonica dallo spettacolo Errepi
Musiche di Raffaele Gervasio
Orchestra diretta da Nino Sinco
Registrazione effettuata il 5-5-1950 dal Teatro «Lirico» di Milano

23,10 **Giornale radio**

23,20 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE MUSICALE
La Messa dalle origini al nostro tempo II

Tomás Ludovico da Victoria
Missa pro defunctis
Presentazione di Remo Giazotto
Coro della «Polifonica Romana» diretto da Lavinio Virgili

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11,30 La radio per le scuole, 12 Per ciascuno qualcosa, 12,50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,25 Orchestra Barizza, 14,05 Terza pagina, 14,20 Musica varia, 14,30 Programmi della BBC, 15 Listino borsa, 17,30 La voce dell'America, 18 Orchestra Anepeta, 18,30 Le avventure di Pinocchio, 19 Canti d'Oltreoceano (14^a trasmissione), 19,30 Musica brillante, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,30 Parata di orchestre, 21,15 Musica jazz, 21,30 Concerto sinfonico diretto da Joseph Krips, 22,15 Canzoni moderne, 22,55 Panorami d'America, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,20-24 Musica da ballo dallo «Shaker Club» di Napoli.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del buongiorno, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 Buongiorno, 8,20-8,50 Canzoni, 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile, 11,30 Per le scuole elementari superiori, 12 Canzoni italiane, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Ritmi e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, L'allegra carilla, 13,21 La canzone del giorno, 13,26 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza (Rete Rossa), 14,05 Curiosando in discoteca, 14,30 Fisarmonicista Luciano Fancelli, 14,50 Punto contro punto, 15 Segnale orario, Giornale radio, Taceuno radiofonico, Cronaca di Cagliari, 15,14-15,35 Finestra sul mondo, 18,30 Movimento porti dell'Isola, 18,35 Canzoni e ritmi sud-americani, 19 Concerto sinfonico diretto da Malcolm Sargent - Haydn: «Sinfonia in sol maggiore, n. 108» (militare); Egar: «Nursery Suite»; Rimsky-Korsakoff: «Capriccio spagnolo», Orchestra filarmonica di Liverpool, 19,50 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo e regionale, 21 Benny Goodman and his Septet, 21,30 «L'esperto Righi ha il suo metodo», inchieste di Paolo Levi, Secondo episodio: «Gioco di società», 22,10 Orchestra della canzone diretta da Angelini, 22,30 I notturni dell'usignolo - Serie musicale - La Messa dalle origini ai nostri tempi - 10, Orlando Di Lasso: Messa «Douce mémoire», Coro della Polifonica Romana diretta da Lavinio Virgili, 23,10 Giornale radio, 23,20 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario, 19,40 Programma educativo, 20 Un po' di poesia, 20,15 Dischi, 20,45 Quintetto vocale diretto da Jean Huet, 21 Notiziario, 21,30 Musica da camera - Bach: a) Concerto italiano, b) Prima sonata per pianoforte e violino; Debussy: Prose liriche; Mozart: Quartetto con oboe, 23,30 Musica notturna, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa, 19,30 Eco del giorno, 20 Notiziario, 20,15 Orchestra diretta da Charles Gounod: «Serenade», 21,30 Ernst Jungal legge dalla sua propria opera, 22,20 Notiziario, 22,40 Musica per l'Austria e Musica notturna, 24-0,05 Notizie in breve.

MATTA
MOBILI
A RATE
SENZA ANTICIPO
Vendita: Via Venezia N. 11
Esposita: Via F. Cavallotti N. 15
MILANO
Aperto anche la domenica

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Concerto diretto da Edgard Besson - Gileson: a) Alla marcia, suite per orchestra d'archi, b) Suite sinfonica, c) Concertino per flauto (solista: Henri Magnée), d) Seconda sinfonia, e) Alla Trol, frammento della «Suite sinfonica», 19,45 Notiziario, 20 Tribuna dei giovani, 20,45 Pagine liriche, 21,15 Concerto diretto da Daniel Stomfeld - Montfort: Fanfare; Brendel: Epitaffio sinfonico; Delius: Variazioni su un tema di Haendel; Colliu, Sevillana, 22 Notiziario, 22,10 Concerto notturno, 22,55 Notiziario, 23 Musica da ballo, 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Chitarrista Nivra Affonso, 19,30 Melodie popolari, 20 Concerto di musica da camera - Werand: «Consecrazione a Venere - Lucrezia», per soprano e quartetto d'archi; Copland: Cuhano; Meulens: Quartetto n. 4 per archi; Messiaen: Lo spirito della gioia; Massenet: Otto epigrammi per canto e cinque strumenti ad arco, 21,15 Concerto diretto da Léonard Gros (solista: Louise Hudson) - Gileson: Riccardo III, ouverture; Mortelmans: Due melodie; Loup: Impressioni di Hemelrijck; Van Nieuwenhove: Melodia; Block: Tre canti fiamminghi, 22,15 Dischi richiesti, 23,05-24 Musica francese.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

18,20 Canti sociali, 21,10 Varie musicali, 23-24 Concerto diretto da A. Klma - Saria: La piccola morta, cantata; Foerster: L'addolito, coro; Karel: Sinfonia in re (a la primavera).

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Orchestra André Kostelanetz, 19,30 Notiziario, 20 Concerto spirituale di musica spagnola, 20,30 Tribuna portoghese, 20,50 Concerto diretto da Sergio Koussevitzky - Prokofiev: Sinfonia n. 5; Chalkovsky: Sinfonia n. 4, 22,30 Colloqui con Colette, 22,50 Hach: Sonata in sol maggiore, 23 «L'opera poetica», di Pierre Reverdy, 23,30 Interpretazioni del violonista Raymond Cohen - Delius: Leggenda; Sverach: Arie di Heimat, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale, 19,30 Raoul Gola, Edite Constantine e il complesso Joe Hades, 20 Notiziario, 20,30 Varie, 20,50 «Kouango tre o», di Jean Sarrault, 22,30 Ai quattro venti, 23 Musica da ballo, 23,10 Notiziario, 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Canzoni, 19,40 Musica leggera eseguita dall'orchestra Dajos Pajo, 20 Notiziario, 20,05 Trio Malcolm Merrill, 20,20 Tribuna delle canzoni, 20,36 Orchestra Hans Rued, 20,46 Imperio Argentina, 20,55 Parlatemi d'amore, 21,10 Varie, 21,40 Dischi preferiti, 22 Notiziario, 22,05 Dischi preferiti, 22,45 Orchestra Lou Prazzer e Raphaël Blon, 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale ed Ebel del giorno, 19,30 «Il Reno e la Ruhr», cronaca di Peter von Zahn, 19,45 Notizie e commenti, 20 Berchson: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125, col rare finale dell'ode di Schiller «Alla gioia», diretta da Hans Schmidt-Isserstedt, 21,45 Notizie e commenti, 22,05 Werner Bergengrün racconta della sua gioventù, 22,15 «Si sono fidanzati...», scena di Alfred Sucko, regia di Wilhelm Sommerfeldt, 22,45 Musica da ballo, 23,15 Musica riprodotta della Sreca e degli Stati Uniti d'America, 23,50 Concerto d'organo eseguito da Gerhard Gregor, 24 Notiziario, 0,05-1 Berlin al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca e Mude, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Ripotelet, opera di Giuseppe Verdi, diretta da Robert Heger, 22 Notizie e Sport, 22,20 Cronaca dell'Economia, 22,30 Ginecologia, Danza argentina eseguita dalla pianista Maria Bergmann, 22,45 Georges Bernanos: «Contro i Robotti» (libretto von Massadaochi), 23,15 Musica in sordina, 24-0,15 Ultima notizia.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Consecrazione agricola e Notiziario d'America, 19,30 Cronaca dell'Asola, Notizie e Commenti, 20 Nuovi dischi, 21 Problemi della politica tedesca, 21,15 Musica d'opera diretta da Kurt Schröder, 22 Notizie, 22,15 «Chi sceglierà?», consigli astrologici per il matrimonio, con musica a cura di Nellie Porten, 23 Melodie della notte, 24-0,15 Ultima notizia.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Richiamo della Società operaia, 19,45 Notizie, 20 Concerto sinfonico diretto da Fritz Rieger (solisti: pianisti Fritz Rieger, Sebastian Pechko, Hans Martin Theopold) - Bach: Con-

LE NOSTRE ATTRICI

FRANCA MARZI dice:



— Sorridere bene è impossibile senza il dentifricio Durban's.

DURBAN'S IL DENTIFRICIO DEL DENTISTA

lo specifico dall'azione sorprendente! Vi preghiamo sinceramente: pochi giorni d'uso vi convinceranno della sua ineguagliabile efficacia.

SOC. ACC. FRANCO CELLA & C. - MILANO - VIA NOVARA N. 89
(Foto consolazione - esclusiva Durban's)

certo in so maggiore per tre pianoforti; Buschner: Sinfonia n. 7 in mi maggiore; nell'intervallo: Panorama musicale, 21,40 Programma teatrale, 22 Notiziario, 22,30 Musica da ballo, 23 Arie e critica, 23,15 Arthur Schnitzler e la sua orchestra d'archi, 24 Ultima notizia, 0,05-1 Mezzanotte a Mosca; Lester Young e Coleman Hawkins.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,20 Varie musicali, 18,45 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - Brahms: Ouverture per un festival accademico; Haydn: Sinfonia n. 100 in si («Militare»); Sibelius: Una saga, poema sinfonico, 20 L'ora delle stelle, 21 Notiziario, 21,15 «Justice is deaf», commedia di Haldane, 22,45 Resconto parlamentare, 23-23,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Notiziario e risposta, 20 Varie musicali, 20,45 Musica richiesta, 21,15 Palazzo di Varetta, 22 Notiziario, 22,20 Orchestra Cyril Stapleton, 23 «L'ultimo caso di Front», di E. C. Bentley, 23,15 Musica leggera, interpretata dalla pianista Irene Kohler e dall'orchestra Stradivari diretta da Michael Spinkowsky, 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Varie musicali, 6,30 Club del jazz, 7,15 Orchestra di varietà della BBC, 8,30 Banda «John Bull», 9 Concerto diretto da Clarence Raybould - Elgar: Nel sud, ouverture da concerto; Holst: Beni Mora, suite orientale; Stanford: Rapsodia irlandese n. 5 in sol minore, 10,30 Orchestra da ballo Victor Silvester, 11,30 Orchestra Marcel Gardner, 12,15 Musica da concerto, 13,15 Musica orchestrale britannica, 13,30 Banda «John Bull» e cantanti, 14,15 Pianista Ross Pratt, 15,15 Varie musicali, 16,15 Orchestra leggera della BBC, 17,18 Musica brillante, 18,30 Orchestra Gerald.

20 Dal Terzo Programma - Schubert: Quartetto in la minore, op. 29, per archi; Byrd: Messa a tre voci, 21,15 Musica melodica, 22 Musica leggera, 22,45 Musica da ballo, 23-24 Concerto di musica operistica diretto da Stanford Robinson - Donizetti: Don Pasquale, svezione.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 La vita e le opere di John, Seb. Bach, 19,30 Notiziario e Eco del tempo, 20 Cimmese svizzero, 20,05 Orchestra Cedrie Dumont, 20,30 «Chi andremo a trovare oggi?», 20,45 Concerto basilese di musica richiesta, 21,15 La saga di Nidvalden raccontata da Marie Odematt-Gass, 21,35 Henk Badings: Quintetto n. 1 per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno, 22 Notiziario, 22,05 Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero, 22,15-22,30 Piccolo concerto di Lieder.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,40 Orchestra Praga, 13,10 Lang: Concertino op. 51, 13,20-13,45 Fantasia primaverile, 17,30 Concerto del violista Walter Jungbluth - Schiller: Piccolo concerto per viola sola, op. 9; Kander: Piccola suite per viola sola, 18 Mezzo richiesta, 19 Dischi, 19,15 Notiziario, 19,45 Parata di strumenti, 20,10 «Signore dei poderi morti», storia di Felice Filippini, nella riduzione drammatica di Renato Regli, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20-22,30 Trio Capri.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 «Attenzione! Fragile», di Bronislaw Horowitz, 19,45 Varie musicali, 20 «Mezzanotte», inchiesta poliziesca di M. de Carlini e G. Hofmann, 21,10 Varie, 22,10 Jazz hot, 22,30 Notiziario, 22,35 I lavori dell'Unesco, 22,50-23 Musica melodica.

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo - 7 Segnale orario - Giornale radio - 7,10 Buongiorno - 7,30 Musiche del buongiorno (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - 8,10 Musica leggera - 8,30-8,50 FEDE E AVVENIRE, trasmissione per l'assistenza sociale - 10,30 Casa e arena, giornale di vita femminile - 11,30 La Radio per le Scuole Elementari inferiori: a) Che dirà oggi Nonno Gaudenzio? (La posta e i francobolli), racconti sceneggiati di Vittorio Emanuele Bravetta; b) L'amica dei piccoli risponde - 12 Gino Conte al pianoforte - 12,30 Ascoltate questa sera... (12,30-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) - 12,55 Ritmi e canzoni (12,55-12,55 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) - (12,55-12,55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana) - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa - (12,55-12,55 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina - ROMA I: Gazzettino di Roma) - (12,55-12,55 ANCONA: Notiziario marchigiano - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Gazzettino padano) - (12,55-12,55 BARI I - BOLOGNA II - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma e medie dei cambi - 12,55 Calendario Antonini (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio

21 - RETE AZZURRA

ELETTA

RICHARD STRAUSS

RETE ROSSA

 13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

 13,21 La canzone del giorno
(Kleinmatal)

13,25 Musica operistica
Verdi: I vesperi siciliani, sinfonia; Bizet: Carmen - In dico: non son paura - Cilea: L'Arlesiana, «E' la solida storia del pastore»; Giordano: Andrea Chénier, «La mamma morta»; Boito: Nerone, «Ecco il magico specchio»; Strauss: Salome, danza del sette veli.

14 - Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

Kenton-Rugolo: Metronome Riff; Garofano-Giovannini-Mascheroni: Notturmo d'amore; Soprano-Marietta: Tu per le scale; Nissa-Fanciulli: Il tramonto dei sogni; Lario-Testoni-Reid: Specchiandoci nel lago; Boari-Vaccari: I tre pistoleros; Cambi-Assenza: Non è possibile; Lario-Gastè: Capanna al Canada

14,30 Solisti celebri
Gregor Piatigorsky
Robert Casadesu

Boccherini: Sonata in do maggiore (violoncellista Piatigorsky); Chopin: Ballata n. 1 in sol maggiore op. 23; Granados: Danza spagnola (pianista Casadesu)

14,53 Cinema
Cronache di Aldo Bizzardi

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15,14-15,35 Finestra sul mondo

15,35-15,43 NAPOLI II: Notiziario cittadino; 15,43-15,43 BARI I: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario; 15,43-15,43 BARI I: Impressioni ed acquedotti dalla Lucania; 15,43-15,43 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamata marittima

15,55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 - Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

18 - Complessi caratteristici
Wolmer-Beltrami: Il crocevia dei nati; Rodgers: La camera azzurra; Peguri: La burrasca; Johnson-Coslow: Cocktail per due; Kramer: I due amici; Brown: Canto d'amore papano; Jenson: Parata dei soldatini di piombo; Gould: Presepe

18,25 Musica per banda
Corpo musicale dell'Arma dei Carabinieri
diretta da Domenico Fantini
Castrucci: Autunno, marcia sinfonica; Muscagnoli: Danza esotica; B. Girometta: Patria, poema sinfonico (Marcia e Largo finale)

 18,50 Romanzo sceneggiato
OLIVER TWIST

di Charles Dickens

Adattamento di Franca Cancogni
Settima puntata
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Regia di Anton Giulio Majano
BOLZANO II: 18,50 Conservazione - 19,20,10 Programma in lingua tedesca - «Der Samenkorn» - Gruppo vocale popolare Hebräischer - Notiziario

19,30 Attualità sportive

19,35 La voce dei lavoratori

19,50 Celebrazione del II centenario
della morte di G. S. Bach

Le Suites per violoncello solo
Suite n. 5 in re maggiore: a) Preludio, b) Andante, c) Corrente, d) Sarabanda, e) Gavotta I e II, f) Giga
Violoncellista Enrico Mainardi

20,10-20,30 BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Ateneide

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 Angelini e otto strumenti
con le voci di Luciana Dollivet,
Nilla Pizzi, Achille Togliani
e del duo Fasano
(Palmolive)

21,30 Scrittori al microfono
Interviste con se stessi
Massimo Bontempelli

21,45 La vedetta della settimana
DUO POMERANZ-BRANDI

22,05 UNA VISITA PER DANIELE
Radiodramma di
Alfio Valdarnini
Regia di Umberto Benedetto

22,45 Musica brillante
Bortoloz: Carnevale romano, ouverture; Mendelssohn: Scherzo dall'Op. 20; Pick-Mangiagalli: Valzer viennese, dall'opera «Notturmo romantico»; Suk: Gioielli di ogni a paragoni, dalla suite op. 16 per orchestra; Gordon: Finale, dalla «Suite in fa»

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30 Dalle «Grotte del Piccione»
di Roma

Marcello Valse e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

 13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

 13,21 La canzone del giorno
(Kleinmatal)

13,25 Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Carla Boni, Tino Vallati
e il Quartetto Stars

Giada D'Anzi: Se la radio...; Bini-Mascheroni-Ravasini: Vorrei piangere; Testoni-Ceragioli: La cantamita; Rastelli-Ravasini: Mi ricorderai; Di Lazzaro: Giro girotondo; Remur-Greppi: Forse l'amore; Quattrini-Riva: La samba del pirata; Pinchi-Masotti: Non baciarmi così
(Chianciniana)

13,55 Arti plastiche e figurative

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano
e medie dei cambi - Borsa cotone
di New York

14,21-14,55 BARI II: Notiziario - BOLOGNA II: «E li giuste»
14,21-14,40 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno
14,21-15 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

15,55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 - Programma per i ragazzi

LE AVVENTURE
DELLA SQUADRA DI STOPPA

Romanzo sportivo di
Emilio De Martino
Terzo episodio
Adattamento e regia di
Alberto Casella

17,30 «Ai vostri ordini»
Risposte de «La voce dell'America»
ai radioascoltatori italiani

18 - Dal Conservatorio di Musica
San Pietro a Majella in Napoli
Orchestra Alessandro Scarlatti
diretta da
Franco Caracciolo

Pizzetti: Le Trachinie, per voce recitante, coro e orchestra
Voce recitante: Bianca Tamajo
Coro dell'Associaz. «A. Scarlatti»
diretta da Emilia Gubitosi

18,50 Orchestra napoletana
di melodie e canzoni
diretta da Giuseppe Anepeta

19,15 Valzer

Lehar: Valzer della serenità, dall'opera «La vedova allegra»; Strauss: Sanguine viennese; Lanner: Die Schönerbrunner

 19,25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

19,35 Il contemporaneo
Cronache di musica, di arte
e di scienza

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 Rosso di sera
di Umberto Calosso

20,40 Sei voci ed un pianoforte
Orchestra vocale
diretta da Harry Frohman

21 - Dal Teatro Comunale di Firenze
XIII Maggio musicale Fiorentino

ELETTA
Tragedia in un atto
di Hugo von Hofmannsthal

Musica di
RICHARD STRAUSS

Citroinestica	Martha Moerli
Elektra	Anna Koncz
Crisotomide	Danica Istak
Egisto	Franz Kiarwein
Oreste	Hans Braun
Il mentore di Oreste	Wilhelm Felden
La confidente	Dorothea Franz
L'uccello dello strascico	Aenne Nickolsky
Un giovane servo	Erich Majkut
Un vecchio servo	Lyubomir Pantcheff
Una sovrintendente	Charlotte Markus
	Gertrud Schuster
	Polly Bate
Cinque anette	Katia Sabo
	Dagmar Schmedda
	Frieda Riegler

Direttore Dimitri Mitropoulos
Istruttore del coro: Andrea Morosini
Orchestra e coro del
Maggio Musicale Fiorentino

22,40 Lettere da casa altrui
corrispondenza
da tutti i paesi del mondo

22,50 Beppe Mojetta
e la sua orchestra

Cantano: Gabriella Alcato, Ariadante Dalla e Claudio Parola
D'Anzi-Rastelli-Panzetti: Ma che cos'è questo rasoio; Frati-Savari: Tempo dell'addio; Donaldson: My blue heaven; Mojetta: Una canzone a quattro voci; Morini-Di Stefano: Gira la manovella; Lacarenza: Last boogie

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30 Dalle «Grotte del Piccione»
di Roma

Marcello Valse e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Giornale da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 La radio per le scuole. 12 Per ciascuno qualcosa. 12,50 Orel alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Orchestra Cetra diretta da P. Barzizza. (Rete Azzurra). 13,55 Terza pagina. 14,15 Musica varia. 14,30-15 Programmi dalla B.B.C. L'ultimo bors. 17,30 La voce dell'America. 18 Concerto dell'Orchestra A. Sordani (Rete Azzurra). 18,50 Musica da ballo. 19,30 Parla lo sport. 19,40 Canzoni di cowboy. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 I dieci minuti della cooperazione europea. 20,30 Quartetto pianistico. 20,40 Sei voci e un pianoforte. 21 XIX Maggio Musicale Fiorentino: «Elettra» di R. Strauss (Rete Azzurra). 22,30 Conversazione. 22,40 Orchestra Mojette (Rete Azzurra). 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Varietà. 23,30-24 Musica da ballo dalle «Grotte del piccione» di Roma.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Buongiorno. 8,20-8,50 «Fede e avventure». 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile. 11,30 La radio per le scuole elementari inferiori. 12 Gino Conte al pianoforte. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'Allegro carillon. 13,21 La canzone del giorno. 13,26 Musica operistica (Rete Rossa). 14 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari (Rete Rossa). 14,30 Solisti celebri (Rete Rossa). 14,53 «Panorama sportivo isolano», a cura di Mario Murra. 15 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Album di canzoni. 18,50 Corso di conversazione inglese (23ª lezione). 19 Programmi per i ragazzi. 19,30 Celebrazione del secondo centenario della morte di G. S. Bach: Le Suite per violoncello solo. «Suite n. 4 in mi bemolle maggiore». Violoncellista Enrico Mainardi. 20 Attualità sportive. 20,05 Quartetto vocale Stars. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e regionale. 21 Ritmi al pianoforte. 21,15 «Un giorno di vacanza», un ab-

to di Loris Lenzi, a cura di Dino Gian. 21,55 «Preghiere», di compositori di canzoni alla ribalta: Odoardo Spadaro. Orchestra diretta da Gino Filippini. Presentazione di Corrado. 22,30 I notturni dell'asinolo. Serie letteraria. 23,1. San Giovanni della Croce: «Poesie», a cura di Giuseppe De Lura. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programmi educativi. 20 Bel canto. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 «L'Edicola», sei quadri di Florent Fels, tratti dal romanzo di Dostoevsky. 23,30 Musica da ballo. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

19 Ora russa. 19,30 Ecos del giorno. 20 Notiziario. 20,15 Giovanni sul lago, opera di Arthur Honegger. 24-24,05 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
19 Concerto di musica brillante diretto da Georges Béhague. 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da G. Béhague. 20,30 Complessi vocali. 21,15 Musica per cembalo. 21,30 Lettura di poesie. 21,45 Melodie spagnole interpretate dal soprano Victoria de Los Angeles. 22 Notiziario. 22,15 Breithorn: Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Melodie. 19,30 Musica riproposta. 21,30 Orchestra Georges Lenoir. 22,15 L'orchestra Nick Forster e il cantante Max Volm. 22,45 Grieg: Holberg Suite. 23,05-24 Musiche di De Falla, Chopin e Mozart.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

18,30 Pravec: Meditazione musicale. 20 Dicht. 20,45 Varietà musicale. 22 Orchestra da ballo Burtak. 22,50 Dischi. 23-24 Concerto diretto dal maestro Bely e Klina. - Ridi: Secondo concerto op. 36, per violoncello e orchestra; Macha Sinfonia per grande orchestra.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 «L'irato», opera omica in un atto di Molière, diretta da Eugène Rigot. 19,30 Notiziario. 20 «I pellegri della Meera», frammenti. Opera omica in tre atti di Gluck, diretta da Eugène Rigot. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Settimanale letterario. 21,15 Proteo, farsa lirica di Paul Claudel. Musica di Darius Milhaud. 23 Musica da camera. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Musica in libertà: Arcobaleno. 20 Notiziario. 20,30 Al sole del valzer, con l'orchestra Georges Dutoy. 20,45 Tu, sei io, coeterna in due atti di M. Simons. 22 Pierre Brice propone: «Passaggio nel mio libro» e «A chi tocca». 23 Musica di Edvard Grieg. 23,10 Notiziario. 23,15-24 Jazz.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canoni. 19,35 Yvonne Blum e i suoi ritmi. 19,47 Varietà. 19,52 Battaglia di canzoni. 20 Notiziario. 20,05 Il Grande Teatro. 20,36 Lo riconosce? 20,45 Musica sinfonica. - Berlin: Concerto romano, ouverture; Chabinsky: Concerto per violino e orchestra (solista: René Bonadetti). 21,45 Orchestra Frank Deyel. 22 Notiziario. 22,05 «Noi due», di Pierre Bize. 22,15 Jazz autentico. 23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Il nostro diario tedesco occidentale ed Echi del tempo. 19,45 Notizie e commenti. 20 Programmi vari. «Nessun paese è più bello...». 21,45 Notizie e commenti. 22,05 «Più sentimento», di Paul Clemen. 22,15 «Il viaggio a Tilsit», novità di Hermann Sudermann. 22,45 Musica da ballo. 23,15 Schönberg: Suite per archi. 24 Notizie. 0,05-1 Berlino al mistero.

COBLENZA

19 Cronache e Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musiche d'opera di Franz Lehar. 20,45 «Le mani sparse», di J. P. Sartre. 22 Notizie e Sport. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Musica mondiale. - Tippet: Concerto per due orchestre d'archi; Malipiero: Sinfonia n. 3 (Le campari). 23,15 La nostra glossa politico-culturale: «Schiaramento della storia mondiale? Spettro della realtà», conversazione di Anton Betzner. 23,30 Il jazz 1950: Theolius Monk. 24,0,15 Ultime notizie.

MARTEDI 16 MAGGIO

CLASSICI DELLA DURATA



Lire 98.000

MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

Vendita in tutta Italia - Imballo trasporto gratuito. Sconto contanti. Qualsiasi forma pagamento rateale. Riservatezza. Garanzia. Chiedete oggi stesso catalogo illustrato gratis R/20

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Teatro, Film e Concerto. 19,30 Cronaca dell'Asia. Notizie e Commenti. 20 Brecht: Cantata n. 4 (Magnificat) diretta da Philipp Rebeh. 21 Commenti di Mr. Boeser. 21,05 Rivista cinematografica di tutto il mondo. 22 Notizie. 22,15 Studio della sera: «La scuola che prepara la ricostruzione della società», discussione; ind: Musiche da camera di Arthur Honegger eseguite dal Quartetto Lenzewski e solisti: a) Sonata per viola, b) La danza delle capre, assolo di flauto, c) Sonata per violino, d) Quartetto d'archi. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Commentario sull'Economia. 19,45 Notizie. 20 Commenti di Alfred Boerner. 20,05 Melodie varie. 21 La Commissione americana per la Bariera. 21,15 Rassegna cinematografica e musiche da film. 21,40 Il colloquio: «L'autunno», situazione studentesca e i suoi avversari. 22 Notizie. 22,10 Musica leggera. 23 «Un concerto con Ringelwitz e Jacques Prévert», conversazione notturna con Marianne Oswald. Parigi. 23,30 «A Montmartre», musiche eseguite da orchestre parigine. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Concerto notturno della RSO Orchestra diretta da Rudolf Albert e da Joseph Schott (solista: contralto Jengard Barth) - Hartmann: Frammento sinfonico (ten. brio per un trombone) per contralto e orchestra; Schostakowitch: Sinfonia n. 9.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Varietà musicale. 19 Banda militare. 19,30 Rivista. 20 Servizio internazionale di trapiantamento. 21 Notiziario. 21,30 «La casa accanto». 22 Concerto del Quartetto d'archi Martin - Debussy: Quartetto in sol minore op. 10. 22,30 Eloquenza inglese. 22,45 Rescontro parlamentare. 23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Competizione internazionale fra alunni: Belfast contro Bruxelles. 20 Rivista. 20,30 Trasmissione in duplex Olanda-Inghilterra. Varietà musicale. 21,30

«Love from Brighton Bazzard», di La. Powell. 22 Notiziario. 22,20 Complessi Kerrison. 22,35 Orchestra Lipson. 23 «L'ultimo caso di Trent», di E. C. Bentley. 22,15 Canzoni e ballate. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Orchestra Richard Cream. 6,45 Musica leggera. 7,15 Melodie. 8,45 Pianista Alberto Sempini. 9 L'ora delle stelle. 9,45 Pianista Leslie England. 10,30 Musica melodica. 11,30 Banda della Polizia Metropolitana. 12,15 Complesso Gerald. 13,15 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa («Pastorale»). 14,15 Concerto dell'organista G. B. Dalby. 16,15 Concerto del violoncello Charles Barter e del pianista Ernest Lush. 17,15 Pianista Leslie England. 17,30 Musica leggera. 18,30 Banda «John Bull». 21,15 Musica varia. 22 Violonista Mareson Parikian. 22,45 La voce del violino. 23,24 The Promenade Players.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19,10 Canzoni d'autore del Cinquecento e del Seicento. 19,30 Notizie e Ecos del tempo. 20 Terza festa internazionale barocca della chiesa di San Giovanni. 22 Notizie. 22,05 «Il giorno di laurea del signor Geyser», Saggio svizzero in versi di Kurt Wälderli.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 11 Musiche britanniche. 11,30 Musiche vocali. 12 Musica operistica. 12,15 Dischi. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggi musicali. 13,10 Melodie tradizionali. 13,20-13,45 Canzoni. 17,30 Per la donna. 18 Musiche richieste. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Ritmi e canzoni. 20,10 Fantasia radiofonica. 20,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. 21,15 Tribuna delle idee. 21,40 Jazz sinfonico. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Polvere di sonni. Abissini.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,45 Il Foro di Radio Losanna. 20,10 Canzoni. 20,30 «La parte del fuoco», tre atti di Louis Duerren. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musica strumentale.



LA VOCE DELL'AMERICA
risponde alle domande degli amici
italiani ogni martedì ore 17,30
sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. V. CORSETTI, SANGEMINI: La preistoria del continente americano.
2. R. FENAROLI, ROMA: L'elicottero, macchina dell'avvenire.
3. S. NATTA, VERZUOLO: «How little we know» (B. Clark).
4. M. GIOVANNELLI, VERO-NA: Sinclair Lewis.
5. F. TIBERI, ANCONA: «All the things you are» (Orch. Rose).

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A
LA VOCE DELL'AMERICA
Via Vittorio Veneto, 62 ROMA

Ascoltate su onde medie
LA VOCE DELL'AMERICA
attraverso la stazione di
MONACO DI BAVIERA
su metri 751 e 800. 1196
Tutti i giorni: ORA ITALIANA alle 19 e alle 22,30

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

OGGI ALLE 21,03 SULLA RETE ROSSA ANGELINI E OTTO STRUMENTI CON LE VOCI DI NILLA PIZZI, LUCIANA DOLLIVER, ACHILLE TOGLIANI E DEL DUO PASANO

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario — **Giornale radio** — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno — Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento (7,50-8 **CATANIA I - PALERMO**: Notiziario) — 8 Segnale orario — **Giornale radio** — 8,10 Canzoni — 8,40-8,50 Le conversazioni del medico — 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile — 11,30 **La Radio per le Scuole Elementari Superiori**: a) I racconti di Bellastoria: «Storia di una strada alpestre», di Cesare Meano; b) La posta di Pippo — 12 Orchestra caratteristica Esperia diretta da Luigi Granazio — 12,20 «Ascoltate questa sera...» (12,20-12,55 **BOLZANO II**: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 **MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA**: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 **FIRENZE II**: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana — **GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO**: Notiziario economico — Movimento del porto — Notiziario ligure — Listino Borsa) — (12,35-12,48 **CATANIA I - PALERMO**: Cronaca cittadina — **ROMA I**: Gazzettino di Roma) — (12,35-12,55 **ANCONA**: Notiziario marchigiano — **BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA**: Gazzettino padano) — (12,48-12,55 **BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I**: Listino Borsa di Roma e medie dei cambi) — 12,55 Calendario Antonetto (12,55-13 **BOLOGNA II - TORINO II**: Listino Borsa — 13 Segnale orario — **Giornale radio**

21,45 - RETE ROSSA

MUSICHE DI

BEETHOVEN - STRAWINSKY - FRANCK

DIRETTE DA

FERNANDO PREVITALI

RETE ROSSA

- 13,11** L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13,21** La canzone del giorno (Keldmata)
- 13,26** Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Nella Pizzi, Achille Togliani e il duo Fasano
- 14** — **Caleidoscopio musicale**
Weber: Preciosa, ouverture; Porrino: Tre canzoni italiane; Gentili: Preludio; Liodow: La tabacchiera musicale; Roscini: Un viaggio a Reims, sinfonia
Orchestra di Milano della Radio Italiana diretta da Pietro Argento
- 14,35** Musica dell'America latina
- 14,50** Chi è di scena?
Cronache del teatro di Silvio d'Amico
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
- 15,14-15,35** Finestra sul mondo
15,35-15,40 **NAPOLI II**: Notiziario cittadino
15,45-15,55 **BARI I**: Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno — **CATANIA I - PALERMO**: Notiziario
16,30-16,55 **GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO**: Chiamata marittima
- 16,55** Previsioni del tempo per i pescatori
- 17** — **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 18** — **Musica da ballo**
James: Back beat boogie; Hahley-Feldman: Indiana; Porter: Anything goes; Rellegro: Pappapallo verde; Sanders: Adios muchachos; Tamagnini: Pincocchiello; Seracini: A good idea; La Rocca: Tiger rag; Cantico: Amorotto; Denis: Madrid
- 18,30** **IL RIDOTTO**
Teatro di oggi e di domani a cura di Raffaele Le Capria e Fabio Della Seta
1. «Cocktail Party», di T. S. Eliot;
2. L'arte di Alec Guinness
- 19** — **Musica operistica**
Mozart: Le nozze di Figaro, ouverture; Donizetti: La figlia del reggimento, «Convien partir»; Ponchielli:

- La Gioconda**, «Si, morir ella de»; Mascagni: a) Cavalleria rusticana, Addio alla madre, b) Silvano, Il sogno; Puccini: Turandot, «Non pianerò, Lù»; Verdi: Nabucco, «Va pensiero sull'ali dorate!»
- 19,30** Università internazionale Guglielmo Marconi — Fred Hoyle: «Esiste la vita in altre parti dell'universo?»
BOLZANO II: 19,30-20,10 Programma in lingua tedesca — Chitarrista Gino Bordin col quartetto «Stars» — Notiziario
- 19,45** Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli
- 20,10** La voce di Gianna Federzini
Romani: L'italiana in Algeri, «Per lui che adoro»; Bizet: Carmen, Aria delle carte; Cilea: L'Artesiano, «Esse madre»; Mascagni: Cavalleria rusticana, «Voi lo sapete o mamma»
BOLZANO II: Effemeridi — Notiziario — **CATANIA I - PALERMO**: Notiziario — **Attilia**
- 20,25** Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20,30** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 21,03** IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21,45** **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **FERNANDO PREVITALI**
Beethoven: Seconda sinfonia in re maggiore op. 36: a) Adagio molto-Allegro con brio, b) Larghetto, c) Allegro-Scherzo, d) Allegro molto; Stravinsky: Quattro studi per orchestra; a) Danza, b) Eccentrico, c) Cantica, d) Madrid; Franck: Redenzione, intermezzo sinfonico
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
- Nell'intervallo: «I centenari» — «Cartesio», di Carlo Antoni
- 23,10** «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
- 23,30** Dalla «Sirenella» di Milano Gorni Kramer e la sua orchestra
- 24** Segnale orario
Ultime notizie — «Buonanotte»

RETE AZZURRA

- 13,11** L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13,21** La canzone del giorno (Keldmata)
- 13,26** Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio
Mackeben: Da te era bello restar; Gade: Gefonia; Bongiovanni: Son fili d'oro; Nazareth: Capaquinho; Rodgers: Dove e quando; Arnhem: Sweet and lovely; De Sylva: Together; Robin: Louise (Chianciano)
- 13,54** Cronache del teatro lirico di Carlo Gatti
- 14** **Giornale radio**
Bollettino meteorologico
- 14,14-14,21** Listino Borsa di Milano e medie dei cambi — Borsa cotone di New York
14,21-14,35 **BARI II**: Notiziario — **BOLZANO II**: «Il gigante» — 14,21-14,40 **NAPOLI I**: Gazzettino del Mezzogiorno — **VENEZIA I**: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
- 16,55** Previsioni del tempo per i pescatori
- 17** — **CALZONI CORTI**
Settimanale per i ragazzi
- 17,30** Parigi vi parla
- 18** — **Musica da camera**
Violoncellista Giuseppe Martorana
Pianista Renato Josi
Bloch: Meditazione ebraica; Scriabin: Poema; Petraschi: Preludio, aria e finale
- 18,30** Orchestra diretta da Lelio Luttazzi
- 19** — **Storia della Letteratura Italiana**
a cura di Arnaldo Bocelli
«Poeti minori del '700»
- 19,20** Per gli uomini d'affari
- 19,25** Effemeridi radiofoniche (Smac)
- 19,35** Romanzo
- 19,45** Attualità sportive
- 19,55** Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 20,33** **ZIG ZAG**
Varietà musicale
di Falconi, Frattini, Rovi e Spiller
Orchestra
diretta da Mario Consiglio
Regia di Nunzio Filogamo (Dulciora)
- 21,25** Pellegrini dell'arte a Roma: «Melville e Hawthorne» di Emilio Cecchi
- 21,35** Sei voci e un pianoforte
Orchestra vocale
diretta da Harry Frohman
- 21,50** Orchestra moderna
diretta da Ernesto Nicelli
- 22,20** **I NOTTURNI DELL'USIGNOLO**
SERIE TEATRALE
Ciclo del personaggio
Seconda serie
Eroine
I
Elettra
attraverso
Eschilo, Alfieri, O'Neill, Sartre a cura di Gian Domenico Gjogni
Regia di Guglielmo Morandi
- 23,10** «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
- 23,30** Dalla «Sirenella» di Milano Gorni Kramer e la sua orchestra
- 24** Segnale orario
Ultime notizie — «Buonanotte»

I QUADERNI DELLA RADIO

Raccolta dei migliori e più significativi testi di argomento letterario, drammatico, scientifico, trasmessi dalla Radio

Donne Italiane L. 200 | I giorni della creazione L. 200
Dieci libri da salvare L. 200 | Il generale Federico L. 300

Per il vostro libro ne fate spacciato, richiedetelo direttamente alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, Via Arsenale, 21 - Torino, versando i relativi importi sul c/c postale 2177800

**LA MESSA NELLA MUSICA
DALLE ORIGINI AL NOSTRO TEMPO**

Antologia critica-ikonografica a cura di Alessandro Piovesan. È un gioiello d'arte tipografica, un volume illustrativo del ciclo di 33 Messe che la Radio trasmette in occasione dell'Anno Santo

Richiedetelo nelle principali librerie oppure alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, Via Arsenale, 21 - Torino, versando L. 1700 sul c/c postale 2177800.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 La radio per le scuole. 12 Per ciascuno qualcosa. Nell'intervallo: Nuovo mondo. 12,50 Ora alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Orchestra Angelini. 14 Terza pagina. 14,15 Programma della BBC. 14,50 Chi è di scena? 15 Listina borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Per i ragazzi. 18,30 Il concerto solistico. 19,15 Motivi allegri. 19,30 Il medico ai suoi amici. 19,45 A tempo di berghine. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Composizioni italiane. 21 Commedia in tre atti. Indù: Melodie per la sera. 22,10 Segnale orario. Giornale radio. 22,30-24 Musica da ballo dalla « Sirena » di Milano.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del buongiorno. Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento. 7,50 Corso in conversazione inglese. 23 lezione (replica). 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Buongiorno. 8,20 Canzoni. 8,40-8,50 Le conversazioni del medico. 10,30 « Casa serena », giornale di vita femminile. 11,30 La radio per le scuole elementari superiori. 12 Orchestra caratteristica Esperia, diretta da Luigi Granocio. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro caribon. 13,21 La canzone del giorno. 13,26 Orchestra della canzone diretta da Angelini. 14 « Calidoscopio musicale », orchestra diretta da P. Argento (Rete Rossa). 14,35 Musica dell'America Latina. 14,50 « Uomini e cose di Sardegna », a cura di Evaristo Putzu. 15 Segnale orario. Giornale radio. Tacuina radiofonici. Cronaca di Cagliari. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'isola. 18,35 Negra spiritual songs. 18,45 Musica brillante. 19,10 Canzoni e ritmi in voga. 19,35 « Zig Zag », varietà musicale di Faleoni, Frattini, Rovi e Spiller. Orchestra diretta da Mario Consiglio. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e regionale. 21 Concerto sinfonico diretto da Thomas Beecham - Delius: « Schizzi del Nord »; Lalo: « Sinfonia in sol minore ». Orchestra filarmonica di Londra. 21,55 Orchestra Moderna diretta da Ernesto Nicelli. Cantano Alex Danileh e Manfredi Ponz de Leon. 22,20 I notturni dell'usignolo - Serie teatrale - Ciclo del teatro romano - 4. Friedrich Hebbel: « Giuditta », a cura di Gian Domenico Gagni. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

...SEI ANCORA IN TEMPO!
SMETTI DI FUMARE...
USANDO TABAKEX



Col nostro nuovo metodo in due giorni smetterete di fumare. Informazioni gratuite scrivendo a: **ROTA - Casella postale n. 3434 MILANO (151)**

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Passaporto scientifico. 20 Nuovi dischi. 21 Notiziario. 21,30 « Archeolunate », varietà. 22,30 Concerto della pianista G. Joy. 23 Musica sinfonica. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 19,30 Eco del giorno. 20 Notizie. 20,15 « Quattro cavalletti e la vergine », commedia di Hans Nibbeling. 21,15 Capriccio con Charlie Gaudriol. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'Austria e Musica notturna. 24,05 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Spenser Norton: Prologo della « Suite di danza ». 19,05 Il quarto d'ora delle Jeunesses Musicales. 19,20 Karl Max Donaldi: Elegia e Inno delle Nazioni. 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Daniel Sternfeld - Përotin: Ficker: a) Organum quadruplum, b) Sederunt principes, per coro e comparsa strumentale; Messiaen: Quattro meditazioni su l'Ascensione; Bach-Walton: Le vergini sante. 21,15 Musica melodica. 21,30 Melodie. 22 Notiziario. 22,15 Squardi sul jazz. 22,45 Pianista Made « Lave » Lewis. 22,55 Notiziario. 23 Jazz. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18,15 Musica da balletto di Mozart. 19,30 Concerto corale diretto da Jan van Buren. 20 Concerto diretto da Léonce Gras. 21,15 Musica del Congo belga. 22,15 Concerto del violoncellista Charles Rousseau, al pianoforte Pierre Leemann. 23,05-24 Musica leggera.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

20 Programma dedicato al 90° anniversario della nascita di Kukulic. 21 Concerto diretto da V. Vipler. 22 Bach: a) Sonata in si minore per flauto e clavicembalo, b) Fantasia e fuga in sol minore, per organo. 23-24 Concerto sinfonico - Janacek: Danze di Lachy; Mayers: Suite su temi della poesia popolare occidentale cecoslovacca.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Concerto diretto da E. Bigot - Nell'intervallo (19,30-20): Notiziario. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Concerto di musica da camera - Pergolesi: Messa; De Lalande: Dixit Dominus. Orchestra André Girard diretta da Edmond Apple. 22,15 Dorsak: Otello, ouverture, op. 83. 22,30 Verità e dimore. 23,15 Francis Carco: « Charles Baudelaire ». 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Club del postmoderni. 20 Notiziario. 20,30 Orchestra Jo Bouillon e cantanti. 21,05 Balli parigini: Balli sotto il Direttore. 21,45 Un coro e alcune canzoni. 22 Pierre Brise propose: « Due più due eguale cinque ». 22,30 Orchestra Noël Chabreau. 23,10 Notiziario. 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,35 Musica da camera. 19,47 Orchestra Barnabas de Czay. 20 Notiziario. 20,05 Atualità autorizzata. 20,36 Pianista Alain Bonami. 20,46 Morton Gould: Brazil. 20,50 Brisa. 21,05 Bagata d'un giorno. 22,05 Notiziario. 22,15 Collette Mars. 22,30 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale ed Behl del giorno. 19,45 Notizie e Commenti. 20 Il signor Sanders apre il suo album di dischi. 20,30 Lotteria della Radio. 21 Serata di danza. 21,45 Notizie e Commenti. 22,05 « Prefetto e Landameia », di Manfred Hausmann. 22,15 Notizie da Bonn. 22,45 Radiorchestra diretta da Harry Hermann. 23 Orchestra Kurt Wege. 23,15 Riechete per racconti brevi. 24 Notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca e musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musica da film. 20,45 Per la famiglia: « Il matrimonio dal punto di vista sessuale », conversazione diretta da Hans Wolbach. 21 Radiorchestra diretta da Herbert Reichert (solisti: sassofonista Hans Lemmer) - Gonsard: Mireille, ouverture; Franck: Serenata per piccola orchestra; Riemann: Concerto per sassofono e orchestra; Haydn: Sinfonia n. 28 in re maggiore. 22 Notizie e Sport. 22,20 Scienza e tecnica. 22,30 Bar: Valse nobles et sentimentales eseguiti dalla pianista Monique Haas. 22,45 « Apologia di una generazione », conversazione di H. G. Gullman. 23,15 Canzoni in voga e musica da ballo. 24 Ultime notizie. 0,10-1 Swing-Serenade delle orchestre Ellington e Goodman.



230
rasature
con poca spesa

Lo
**Stick
PALMOLIVE**

usato ogni giorno, dura per oltre sette mesi. È un prodotto finissimo a base di glicerina e di olio d'oliva, la cui schiuma densa ed abbonante ha un alto potere emolliente che facilita l'azione del rasoio e lascia la pelle morbida e fresca dopo la rasatura.

Il nuovo astuccio "handy-grip" (facile impugnatura) consente un più agevole uso ed una migliore conservazione dello stick.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Karlo e Michael parlano di grandi e piccoli problemi. 19,30 Cronaca dell'Asia. Notizie e Commenti. 20 Inseguiti: Suite rossiniana diretta da Winfried Krig. 20,25 Don Giovanni, opera di Mozart, diretta da Karl Schröder; nell'intervallo (22): Notizie. 23,30 Musica intima da ballo. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Commentario del mercoledì. 19,40 Informazioni dell'ora. 19,45 Notizie. 20 Rigoletto, opera di Giuseppe Verdi, diretta da Georg Solti. 22 Notizie. 22,10 Poesie e prosa di Georg Schwaab. 22,45 Danze concertistiche - Dorsak: Danza slava op. 46 e 72; Grieg: Danza sinfonica n. 1; Slingaglia: Danza piemontese n. 1; Escholar: Danza spagnola; Brahms: Danza ungherese. 23,15 « Tessa », di André Glaz, commedia di Udo Hochheim. 23,30 Musica da Londra della orchestra Melchior. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Mezzanotte a Monaco: il jazz nella Svizzera (Orchestra Kurt Edelberger).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Maria Perli, il coro George Mitchell e l'orchestra da camera Frank Cordell. 19 L'ora delle stelle. 20 Concerto diretto da Sir Adrian Boult. Harry: Ouverture per una commedia; Franck: Sinfonia in re minore; Rigoletto: Introduzione e allegro per archi; Debussy: Prélude au merisier d'un faune; Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico - Nell'intervallo (21-21,15): Notiziario. 22,25 Cabaret francese. 22,45 Resoconto parlamentare. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Donald Peers, il due pianistico Ponticelli-Henderson e l'Orchestra di Varietà della B.B.C. diretta da Rae Jenkins. 20 Rishia. 20,30 « La domenica piace sempre », adattamento di Lester Powell dal romanzo di Arthur La Bern. 22 Notiziario. 22,20 Orchestra Gerardo e cantanti. 23 « L'ultimo caso di Trent », di E. C. Bentley. 23,15 Concerto vocale-sinfonico. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Banda militare. 6 Canza Donald Peers. 6,45 Musica leggera. 7,15 Musica da con-

certo. 10 Musica sinfonica. 12,15 Complesso Eric Winston. 13,30 Orchestra leggera della BBC. 15,15 Concerto di musica operistica diretto da Stanford Robinson - Bonicatti: Don Pasquale, selezione. 16,15 Banda militare. 17,15 Musica da ballo. 19,30 Canza Donald Peers. 20 Concerto diretto da Maurice Miles - Boyce-Lambert: La potenza della musica, ouverture; Johannes: Tava Hoes, poema sinfonico; Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore. 23,15 Musica varia. 22 Pianista Peggy Desmond. 22,45 I suonatori del Pastern. 23,54-24 Interludio.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Piccola composizione di grandi maestri per vari strumenti. 19,30 Notizie e Eco del tempo. 20 Campana svizzera. 20,02 Concerto del Complesso strumentale di Radio Berna. 20,20 « Il sindacato del lavoro », IV lavoro ed ero libera. 20,40 Tutte le canzoni della collezione « Rinseligarten ». 21 « La famiglia Läderach », storia di una famiglia svizzera. 21,40 Melodie dall'« Aida » e dal « Lebegniss ». 22 Notizie. 22,05-22,20 Nuova composizione di autori svizzeri giovani e giovanissimi - Richard Sturzenegger: Omaggio-Suite.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Vagabondaggio musicale. 13,20-13,45 Melodie e canzoni. 17,30 Duetti interpretati da Anton Borellini e Giuliana Tallone - Monteverdi: a) Tornaio, o cari bacchi, b) Arde e scoppi; Carissimi: Oh mirate che portenti; Mozart: Il ritratto. 18 Musica richiesta. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Fantasia su opere di Verdi. 20 Quadretti di un'esposizione. 20 « Australia », repertorio di Kenneth Henderson (prima puntata). 20,35 Varietà musicale. 21,10 Film rivista. 21,40 Teatro nel mondo. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Fantasia notturna.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,45 Complesso leggero diretto da Isidore Karr. 20,30 Concerto diretto da Ernest Ansermet (solisti: pianista Denise Bidal) - Schumann: Konzertstück; Liszt: Danze romane. 22,15 Cronaca degli scrittori svizzeri. 22,30 Notiziario. 22,35 I lavori dell'ONU. 22,50-23 Musica riprodotta.

STAZIONI PRIME 7.45 Previsioni del tempo — 7.50 Ieri al Parlamento — 8 Segnale orario - **Giornale radio** — 8.10 « Buongiorno » — 8.15 In collegamento con la Radio Vaticana dalla Basilica di S. Pietro: Solenne rito di Canonizzazione delle Beate Bartolomea Capitanio e Vincenza Gerosa. Proclamazione e Pontificale Papale — 11.40 Musica brillante — 12.05 Complessi caratteristici — 12.20 « Ascoltate questa sera... » — 12.25 Ritmi e canzoni — (12.25-12.35 MILANO I - UDINE - VERONA Cronaca cittadina) — (12.25-12.55 LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure) — (12.35-12.45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) — (12.35-12.55 ANCONA: Notiziario marchigiano - MILANO I - UDINE - VERONA: Gazzettino padano - ROMA I: Gazzettino di Roma) — 12.55 Calendario Antonetto — 13 Segnale orario - **Giornale radio**.

STAZIONI SECONDE 9.30 Canzoni — 10 Danze e cori da opere — 10.30 Musiche richieste al Servizio Opinioni della Rai — 11.39-12.30 Trasmissione per le Forze Armate — (12.20-12.55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — (12.25-12.35 TORINO II - VENEZIA II: Cronaca cittadina) — (12.25-12.55 FIRENZE II: « Suona la Martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana - GENOVA II: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure) — (12.35-12.55 BOLOGNA II - TORINO II - VENEZIA II: « Gazzettino padano »).

RETE ROSSA

- 13.11 L'allegra carillon (Manetti e Roberts)
- 13.21 La canzone del giorno (Kelmata)
- 13.25 Danze e folclore nell'arte
Pianista Adriana Brugnolini
Beethoven: Dodici variazioni su una danza russa in la maggiore, dal balletto « Das Waldmädchen ». Scioeta-Kovich: Tre danze fantastiche op. 1: a) Allegretto, b) Andantino, c) Allegretto; Barber: Excursions for the piano, op. 29: a) Un poco allegro, b) In tempo di slow-blues, c) Allegretto, d) Allegro molto
- 13.55 Orchestra napoletana di melodie e canzoni
diretta da Giuseppe Anepeta
- 14.25 Il racconto delle cinque canzoni
Memorie musicali di Francesco Cangiullo
- 14.45 Canta Ezio Pinza
Rossini: Mosè in Egitto, « Dal tuo stellato soglio »; Bellini: Norma, « Ete su colite o Druidi »; Verdi: Ernani, « Infelice e tu credi »
- 15-15.25 Segnale orario
Complessi caratteristici

STAZIONI PRIME

- 15.25 Bollettino meteorologico
- 15.30 Canzoni e ritmi
- 16 — Musica brillante
Reznicek: Donna Diana, ouverture; Ciskowski: Lo schiaccianoci, suite dal balletto - a) Ouverture in miniatra - Marcia, b) Danza della Fata Confetto - Danza russa, c) Danza araba, d) Danza cinese - Danza del flauti, e) Valzer dei fiori
- 16.25 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Binge: The red sombrero; Pinchi-Rizza: Non lo faccio apposta; Goer-Gumi: Vecchio ritornello; Fiorentini: Follena: Noche da festa; Rolando-Fassino: La cocorita; Tettoni-Domana: Sono innamorata; Bonagura-Di Lazzaro: Un americano sul cratere
- 16.55-17 Previsioni del tempo per i pescatori

RETE ROSSA

- 17 — Musiche da riviste
Addinsell: Canto, bambino, canto, da « Two pence coloured »; Evi: Quanta luce nei tuoi occhi, da « Buon appetito »; Gershwin: E' delizioso, da « Fanny Face »; Frustaci-Garinei-Giovanini: Sentimental, da « Al Grand Hotel »; Ellis: Selezione, da « Bless the bride »; D'Anzi-Garinei-Giovanini: Son belle, da « Domani e domenica »; Abel-Nelli: Dove vai nuvoletta, da « Nuvoletta »
- 17.30 Edouard Lalo
Sinfonia spagnola op. 21, per violino e orchestra
Violinista Yehudi Menuhin

- 18.05 Musica da ballo
BOLZANO II: 15.30-19.30 Lezione di lingua tedesca - 19.30-20.10 Programma in lingua tedesca - Kienlecke: a) Gustoso abenteuerliche Reise, radiodramma di Peter Laimme - Regia di Karl Margraf - (b) L'artista Cesare Litzemberger - e) Für die Frau, di Hilde Prass - Notiziario
- 18.50 Romanzo sceneggiato
OLIVER TWIST
di Charles Dickens
Adattamento di Franco Cagnoni
Ottava ed ultima puntata
Compagnia di prosa di Roma
Regia di Anton Giulio Majano
- 19.35 Attualità sportive
- 19.40 Panorama del jazz francese
a cura di Christian Ljorness
Piccoli complessi francesi di jazz
Léo Chaudiac, Dany Kane, Yvonne Blanc, Hubert Rostaing, Quintetto H. C. F., etc.

- 20.10 Pagine pianistiche
Chopin: Fantasia in fa minore op. 49; Debussy: Il vento in pianura, n. 3 dei « Preludi »
- BOLZANO II: Etemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - ATTURIA

- 20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

- 20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

- 21.03 Pagine scelte dall'opera
LA FAVORITA
di GAETANO DONIZETTI

- Alfonso XI: Marcello Cortis
Leonora di Gusman: Cioe Elmo
Fernando: Tommaso Spataro
Baldassarre: Nello Brusantini
Don Gasparo: Giovanni Gazzera
Ines: Elina Pellegrino
- Direttore Alfredo Simonetto
Orchestra lirica di Torino della Radio Italiana

- 22.25 Posta aerea
- 22.40 Musica leggera
- 22.50 Celebrazione del II centenario della morte di G. S. Bach

- Le Sonate per violino e cembalo
Sonata n. 6 in sol maggiore: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro, d) Adagio, e) Allegro
- Violinista Arrigo Pelliccia
Pianista Antonio Beltrami

- 23.10 **Giornale radio**

- 23.20 Dall'« Estoril Club » di Torino
Orchestra Tropical
diretta da Carme Corinto

- 24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

21,03 - RETE ROSSA

PAGINE SCELTE DALL'OPERA

LA FAVORITA

DI

GAETANO DONIZETTI

RETE AZZURRA

- 13.11 L'allegra carillon (Manetti e Roberts)
- 13.21 La canzone del giorno (Kelmata)
- 13.25 Musica operettistica
Suppé: Boccaccio, fantasia; Lehár: La danza delle libellule, selezione; Fucik: Marinaretta, ouverture; Dall'Argine: Dall'ago al mittone, barcarola; Smith-Herbert: Babette, selezione, (Cachet Fiat)
- 13.54 Cronache cinematografiche
di Giuseppe Bevilacqua
- 14 — Beppe Mojetta e la sua orchestra
- 14.30 Invito al valzer
Strauss: Dove fioriscono i timoni; Waldeufel: A toi, Komzak; La bella Noranta verde; Ivanovici: Carmen Sylva; Delibes: Naia; Lincke: Lysistrata; Lehár: Oro e argento; Schlesinger: Elle et lui

- 15-15.25 Musiche da film

STAZIONI PRIME

- 15.25 Bollettino meteorologico
- 15.30 Canzoni e ritmi
- 16 — Musica brillante
- 16.25 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
- 16.55-17 Previsioni del tempo per i pescatori

RETE AZZURRA

- 17 — Programma per i ragazzi
LE AVVENTURE DELLA SQUADRA DI STOPPA
Romanzo sportivo di Emilio De Martino
Quarto episodio
Adattamento e regia di Alberto Casella

- 17.30 Musica leggera
- 18 — Canti spirituali negri
- 18.15 Musica operistica
Smetana: La sposa venduta, ouverture; Verdi: Don Carlos, « Ella giurmai m'amò »; Puccini: Manon Lescaut, « No, pazzo son »; Mascagni: L'amico Fritz, « Non mi resta che il pianto »; Wagner: Rienzi, ouverture

- 18.50 Attualità
- 19 — Bela Bartok
Sonata per due pianoforti e percussioni
Duo pianistico Gorini-Lorenzi con il Complesso a percussioni della Stabile Fiorentina
diretta da Ettore Gracis

- 19.25 Effemeridi radiofoniche (Smac)
- 19.35 Il contemporaneo
Rassegna culturale
- 19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

- 20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

- 20.33 Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza

Garinei-Giovannini-Barzizza: Per una serenata; Lirocz: Cingo cengo; Morbelli-Di Lazzaro: Con la radio vicina; Marletta: Coro di zingari; Maiocchi-Tassoni: Uno alla volta; Morbelli-Simi: Fontana di Trevi; Di Casero: Vecchio Bill; Cherubini-Fragna: Roma, città santa; Freed-Borghi: L'uomo con le ghetie; Mac-Amendola-D'Anzi: Mi sento tu; Galdieri-Fusco: Ci vuoi fortuna; Bixio: Musica, mia dolce musica (Palmolive)

- 21.15 Festival di opere radiofoniche in prima esecuzione

ANGELI E COLORI

Radiodramma di Carlo Linati
Musica di Arrigo Pedrollo
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con la partecipazione di Salvo Randone
Dante Crespi Salvo Randone
Monsignore Angela Calabrese
Agostino Nino Manfredi
L'abate Franco Becci
Un cardinale Giovanni Cimara
Procaccino Renato Cominetti
Marchesa di Positano Nella Bonora
Glicerio Massimo Turci
Grillo Mezzabarba Giorgio Piamonti
Cenciola Anna Maestri
Allegro Gemma Grirotti
Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana
diretti da Mario Fighera
Istruttore del coro Bruno Erminero
Regia di Pietro Masserano Taricco
Registrazione

- 22.15 La vedetta della settimana
DUO POMERANZ-BRANDI

22.35 Music-hall cosmopolita
Herbert: Fantasia, dall'operetta « Mulino rosso »; Strauss: Il pipistrello, motivi; Ruiz-Gomez: a) Che cosa è l'amore, b) Ciopla ciopani; Denza: Funiculi, funiculà; Enfant: Ritmo n. 1, dalle « Tre danze andaluse »; Pigorelli: La Pagana; Reid: La zingara; Ellington: Hot and brothered; Zoltan: Lekasaltak mar et relet; Kolozvary: Harmit Rikantott mar

- 23.10 **Giornale radio**

23.20 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE MUSICALE
Frédéric Chopin
a cura di Massimo Mila
Paesaggi dell'anima
Notturmi
Pianista Aldo Ciccolini

- 24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

Autonome

TRIESTE

8-15 Segnale orario. Giornale radio. 10 S. Messa. 11 Musica varia. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12 Rubrica della donna. 12,15 Musica leggera. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Danze e folklore nell'arte (Rete Rossa). 14 Terza pagina. 14,15-14,30 Musica varia. Programmi dalla BBC.

17,30 La voce dell'America. 18 Musiche da film. 18,30 Canti spirituali negri. 19 Melodie dagli studi di Londra. 19,30 Cronache scientifiche. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,30 Musiche brillanti. 21 «Chez Maxime», varietà d'altri tempi. 21,30 Dalle opere di Francesco Crispi. 22,15 La redatta della settimana. 22,35 Musica da ballo. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,15 Varietà. 23,20-24 I notturni dell'usignolo.

RADIO SARDEGNA

7,50 Ieri al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Buongiorno. 8,15 In collegamento con la Radio Vaticana: Rito di Canonizzazione. 11,40 Musica brillante. 12,05 Complessi caratteristici. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Film e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegra carillon. 13,21 La canzone del giorno. 13,26 Danze e folklore nell'arte (Rete Rossa). 13,55 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da G. Anepeta. 14,25 Il racconto delle cinque canzoni. 14,45 La voce di E. Pinza. 15 Segnale orario. Complessi caratteristici. 15,25-15,30 Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari.

18,30 Movimento porti dell'isola. 18,35 Musica folkloristica americana «Toni Glaser». 18,50 Corso di conversazione inglese - 24ª lezione. 19 Programmi per i ragazzi. 19,35 Attualità sportive. 19,40 Melodie e romanze. Soprano. Ina Simi Tandi. al pianoforte Anna Paulone Zedda. 20 Angelini e otto strumenti. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e regionale. 21 «Briscola», giornale umoristico radiofonico. Orchestra diretta da Gino Filippini. 21,40 Orchestra diretta da Pietro Argento. 22 Motivi di successo. Orchestra Cetra diretta da P. Berizzo. 22,30 I notturni dell'usignolo - Serie musicale - Frédéric Chopin, a cura di Massimo Mili - 5. Il miraggio della fortuna. «Sonata op. 38 in si minore». Pianista Tito Aprea. 23,10 Giornale radio. 23,20 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 Varietà letterarie. 20,30 Rassegna artistica-letteraria. 20,45 Concerto dell'organista Marie-Antoinette Gard. 21 Notiziario. 21,30 Rivedi. 22 Concerto diretto da Victor Giora (solista: soprano Leila Ben Sedira) - Mozart: a) Così fan tutte, ouverture; b) Così fan tutte, «Residente la calma» e «Un moto di gioia»; c) Sinfonia n. 35 in re maggiore; Ravel: a) La tombeau di Couperin; b) Sheherazade, «La Route enchantée» e «L'indifférent»; c) Bolero. 23,30 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Selezione d'opere. 20 Notizie e Sport. 20,15 Ora russa: «L'aurora boreale». 21,30 Musica e Sport. 21,55 Storia e sviluppo della musica da jazz. 22,20 Musica e Sport. 22,40 Musica per l'Austria e Musica notturna. 23,30 (trivia) Musica in ordine. 24,05 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sacra. 19,30 Fritz Werner: Tena e variazioni su una melodia bretone. 19,45 Notiziario. 20 «La femme», dramma in tre atti di Jacques Aeschlimann. 21,30 Commemorazione «Necem Norrmann». 22,15 Frammenti da opere di Giuseppe Verdi. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18,15 Musica per due pianoforti interpretata da Franz Comisar e Jeanne d'Almeida - Bercevole: Valzer fantastico; Debussy: L'indiana; Proch: Rapsodia. 19,30 Concerto di musica fiamminga diretto da Lucien Gira (solista: violinista Carlo van Nieu) - Mortelmans: Helios, poema sinfonico; Legies: Concerto per violino e orchestra; Nieu: Ave Maria, oratorio. 21,30 Karel Acker: Suite fiamminga. 22,15 Cori di voci bianche e musica leggera per pianoforte. 23,05-24 Concerto sinfonico diretto da Mair Mathiasen (solista: Iris Loevenick).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

18,30 Varietà musicale. 20 Concerto. 22 Incisioni sovietiche. 23 Concerto sinfonico - Dvorak: Ouverture drammatica, op. 11 Suk: La maturazione, poema sinfonico.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Diritto. 19,30 Notiziario. 20 Musica leggera diretta da Roger Elie. 20,30 Trono parigino. 20,50 Concerto diretto da Sergio Kussneritzky - Ronsard: Suite in fa; Messiaen: Kovancia, preludio; Debussy: Il mare; Brahms: Sinfonia n. 2. 22,30 Rassegna artistica. 22,55 Chateaux: Sonata per violoncello e pianoforte, interpretata da Maurice Maréchal e Monique Merrier. 23,30 Il gusto del libri. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 La primavera conta. 20 Notiziario. 20,30 Due arie, una commedia. 20,35 Fantasia Joyce Greenfield. 20,50 «Chi stiti: Fernand Legère», suadito da «Chi stiti». 22 Orchestra Jean Yvonne e cantanti. 22,30 Nuovi dischi. 23 Notte di primavera. 23,10 Notiziario. 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,36 Orchestra Andras Kosticanez. 19,52 Rubaglia di canzon. 20 Notiziario. 20,05 L'ora gala. 20,36 La rievocazione. 20,45 Rivista 1954. 21,15 Cocktail. 21,45 Il «Tat Paris». 22 Notiziario. 22,05 Radio Réveil. 22,20 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19,15 Sport. 19,45 Notizie. 20 Varietà: i Gli uomini devono recitare sempre comizi, a cura di Kurt Peitz. 21,45 Notizie e Sport. 22,20 Musica da ballo. 23 «Krautbürger» va al bagno, di Jean Paul. 24 Notizie. 0,05-1 Revue al microfono.

COBLENZA

19 Friedrich X'no. Due cantate, per voci e strumenti, dirette da Emanuel Smola. 19,50 Notiziario. 20 Concerto sinfonico diretto da Hans Rischard - Beethoven: Concerto romano, ouverture; Stravinsky: Concerto in re per orchestra d'archi; Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92. 21 Programma per la Gioventù del paese, a cura di Hans Rischard. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 24,05 Ultimo notiziario.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Risposta alle lettere degli ascoltatori. 19,30 Cronaca dell'Asia. Notizie e Sport. 20 Musica richiesta. 21 Musica da ballo. 21,45 Notte su questo è un amore. 22 Notizie e Sport. 22,20 Canzoni in vagli e musica da ballo. 24,05 Ultimo notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Concerto di Liebermann di George Ham. 19,45 Notizie e Sport. 20 «Kagari», commedia benevola, varietà musicale. 20,30 Musica da ballo richiesta. 22 Notizie. 22,10 Serata di dame; nell'intervallo (14): Ultimo notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Varietà musicale. 19 Ricordi musicali. 19,30 Concerto del Quartetto d'archi Vegg - Beethoven: Quartetto in mi bemolle op. 74; Beethoven: Quartetto n. 2. 20,30 Rotta e risposta. 21 Notiziario. 21,15 L'educazione secondaria. 22 Rivista. 22,30 Rassegna scolastica. 22,45 Rassegna parlamentare. 23-23,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Canta Bing Crosby. 20,30 Club George Mitchell. 21 Le avventure di Tommy Trouble. 22 Notiziario. 22,20 Orchestra da ballo Sydney Thompson. 23 «L'ultimo caso di Trent», di E. C. Bentley. 23,15 Musica leggera eseguita dal Complesso Jack Byfield e dall'organista Fulton Ropley. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Orchestra Bill Smith. 6 Orchestra leggera della BBC. 6,45 Musica leggera. 7,15 Musica varia. 8,30 Musica leggera. 9,30 Organo da teatro. 10 Ricordi musicali. 10,30 Concerto diretto da Charles Groves - Britten: Guida all'orchestra per i giovani; Bloch: Inverno e Primavera; Waldteufel.

Abbagliante, la bianchezza dei miei denti...



GRAZIE ALL'IRIUM DI PEPSODENT IL "FILM" NON SI INGIALLISCE PIÙ! La natura vi ha dato denti di una bianchezza perfetta. Perché dunque permettere che questo "film" ne offuschi lo splendore? Adoperare Pepsodent: l'Irium che esso contiene elimina il "film" e ridona ai vostri denti la loro bianchezza naturale.

L'UNICO
DENTIFRICIO
ALL'IRIUM



MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

OGGI ALLE ORE 20,33 SULLA RETE AZZURRA UN PROGRAMMA DELL'ORCHESTRA CETRA DIRETTA DA PIPPO BARZIZZA, CON ELENA BELTRAMI A. VASQUEZ, IL QUARTETTO STARS ED I RADIO BOYS

Sei: I pattinatori, valzer. 11,30 Banda Jack Nathan. 12,30 Concerto dell'organista G. B. Dalby. 13,15 Complesso Paulsen. 15,15 The Promenade Players e l'Orchestra Anton. 16,15 Ricordi musicali. 17,18 Musica leggera. 18,30 Rivista. 19,30 Concerto di musica sovietica diretto da Stanford Robinson - Vaughan Williams: Hug the Driven, frammenti. 20,30 Rotta e risposta. 21,45 Musica per il teatro. 22 Musica leggera. 22,45 Organo da teatro. 23-24 Dal Terzo Programma - Schubert: Quartetto in fa maggiore, op. 20, per archi; Haydn: Wozzeck a tre voci.

19 Musica leggera. 19,30 Notizie e Ben spedito. 20 e Gomodo, anno e martire, dramma di Luigi de Vega e Henri Ghson. 21 Concerto orchestrale da camera. 22 Notizie. 22,05-22,30 Melodie da una collezione di stampe musicali, in memoria del dott. Albert Zellweger.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19,15 Notiziario. 19,25 Le spieche del tempo. 19,40 Pieno concerto musicale. 20,30 Concerto diretto da Victor Descomens (solista: clarinetista Germaine Vaucher-Cler - Parte prima). 21,15 «Furia notturna», di Antoine de Saint-Preux, adattamento radiofonico.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Le spieche del tempo. 19,40 Pieno concerto musicale. 20,30 Concerto diretto da Victor Descomens (solista: clarinetista Germaine Vaucher-Cler - Parte prima). 21,15 «Furia notturna», di Antoine de Saint-Preux, adattamento radiofonico.

pico di Armand de Maigret. 22,05 Concerto diretto da Victor Descomens (solista: clarinetista Germaine Vaucher-Cler - Parte seconda). 22,30 Notiziario. 22,35-23 «Per il...

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,40 Notiziario primaverile. 13,10-13,45 Rassegna: Rodolinda, ouverture; Rigo: Sonata per organo; Muchenlo: Ouverture «Britannia». 15 Radiocronaca della finale di Coppa Svizzera Lessona Cantonale. 16,45 Dischi. 17,30 Concerto della pianista Bianca Gheri - Chopin: a) Mazurca op. 68 n. 2; b) Polacca in re minore; Rachmaninov: Elegia; Pisk-Margall: Toccata. 18 Musica richiesta. 18,50 Il giro ciclistico di Romandia. 19,15 Notiziario. 19,40 Canzonetto francese. 20,10 «Una, sei sempre tal», rivista brillante di A.M. Roccarli. 20,50 Concerto diretto da Bernard Pangarner - Bach: a) Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore per archi e continuo; b) Aria Ad. e sbelli in minor. Lieb, per suonella, sonata obbligata e quartetto, dalla «Contata n. 77»; c) Duetto Gesoparte Christen, per soprano e contralto, con flauto e orchestra d'archi e contino; d) Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore, per flauto, violino principale, cembalo concertato e orchestra d'archi. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 L'ultima sera.

STAZIONI PRIME 6.55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario — **Giornale radio** — 7.10 «Buongiorno» — 7.20 Musiche del buongiorno (7.50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — 8 Segnale orario — **Giornale radio** — 8.10-8.50 Canzoni — 10.30 «Casa serena», giornale di vita femminile — 11.30 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: «Il barone di Münchhausen, pellegrino», di Michele Galdieri — 12 Arie e duetti da opere — 12.20 «Ascoltate questa sera...» — (12.20-12.55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — 12.25 Ritmi e canzoni — 12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina - FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12.35-12.48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina - ROMA I: Gazzettino di Roma) — (12.35-12.55 ANCONA: «Sponda dorica» - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Gazzettino padano — (12.48-12.55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa e Roma e medie del cambi) — 12.55 Calendario Antonetto (12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — 13 Segnale orario — **Giornale radio**

RETE ROSSA

13.11 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13.21 La canzone del giorno (Kelmata)
13.26 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Nina-Ferrari: Ma che tipo strano; Pinchi-Panzuti: Il campione di Cantù; Agavi-Pigri: Sono baci; Herman: Los Chapaneas; Tettini-Capostoli: Beguine in blu; Morbelli-Marotti: Quattro zitti in famiglia; Danpa-Mac Gillar: La samba dei baci; Garinei-Giovannini-Mascheroni: Notturno d'amore; Russel-Robinson: Il volto di Jennie.
14 Fantasia folcloristica italiana
14.26 Melodie celebri
Tosti: Serenata; Brogi-Orvieto: Visione veneziana; Ignoto: Vieni sul mar; Denza: Occhi di fata; Cottrau: Santa Lucia; Drigo-Marco: Serenata, da «I milioni d'Arlecchino»; Tosti-Pagliara: Maria; Carosio: Ritorno
14.53 Cinema
Cronache di Elsa Morante
15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
15.14-15.35 Finestra sul mondo
15.35-16.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15.35-15.45 BARI I: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario
16.39-16.40 BARI I: Impressioni ed acquedotti dalla Lucania
16.40-16.55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamata marittima
16.55 Previsioni del tempo per i pescatori
17 Orchestra della canzone diretta da Angelini
17.30 Il convegno dei ragazzi
I ragazzi parlano dei loro problemi
18 Orchestra diretta da Lello Luttazzi
Canta Teddy Reno
Dubin-Herbert: Indian summer; Gordon-Warren: Acapulco; Salerno-Orfiche: Me estoy enamorando de ti; Devilli-Warren: Questa notte saprà; Rastelli-Taccanti: Desiderarci; Brook-Segal-Carty: Un ragazzo del Texas e una ragazza del Tennessee; Carmichael: Georgia del mio pensiero; Cavalliere-Prevort-Kosma: Le foglie morte; Luttazzi: Amo; Ardo-Gordon-Warren: Vorrei sapere
19.30 W. A. Mozart
Sinfonia in do maggiore, K. 551, detta «Jupiter»
19 I grandi viaggi
Savorgnan di Brazza nell'Africa Occidentale
BOLZANO II: 19.20-19.30 Programma in lingua tedesca: «A Jutta von Braunschweig», radiocronaca di R. Fuchs. Quartetto Schrammel. Rassegna sportiva internazionale di Vittorio Mainaldi - Notiziario

19.30 Università internazionale Guglielmo Marconi - Rudolf Arnheim: «Cultura generale e attività artistica»
19.45 Musica da camera
Soprano Victoria De Los Angeles
Al pianoforte: Antonio Beltrami
Gluck: Recitativo e aria di Ifigenia, da «Ifigenia in Tauride»; Scarlatti: Le violette; Mozart: Voi che sapete, da «Le nozze di Figaro»; Schubert: Rastlose Liebe; Schumann: Aus dem Hebraischen Gesängen; Granados: La maja dolorosa; De Falla: Jota
20.10-20.25 BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità
20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
21.03 BRISCOLA
Giornale umoristico radiofonico di Brancacci, Calcagno, Puntoni e Tristeni
Compagnia del teatro comico musicale di Roma della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Silvio Gili (Vecchina)
21.45 La storia in tribunale
Luigi XVI e la Convenzione
22.10 Carosello napoletano di Ettore Giannini
Sintesi radiofonica dallo Spettacolo Errepi
Musiche di Raffaello Gervasio
Orchestra diretta da Nino Sincro
Registrazione effettuata il 5-5-1959 dal Teatro «Lirico» di Milano
22.35 Lettere da casa, corrispondenze da città e paesi d'Italia
22.45 Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicelli
Cantano: Ida Ceccano, Alma Danielli e Manfredi Ponz de Leon
Fantasia su motivi di successo di Ger-shwin: a) Embraceable you, b) Scon, c) Fascinating rhythm; Martelli-Petralla: Melodia d'autunno; Abner: Tanto sola; Piccinelli: Canzon more-sca; Escobar: Cavalcata aragonesa.
23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
23.30 Del «Settimo cielo» di Bologna
Giovanni Lamberti e la sua orchestra
24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

21 - RETE AZZURRA

STAGIONE SINFONICA DI PRIMAVERA DELLA RADIO ITALIANA

CONCERTO

DIRETTO DA

MARIO ROSSI

RETE AZZURRA

13.11 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13.21 La canzone del giorno (Kelmata)
13.26 Musica brillante
Nicolai: Le valse comari di Windsor, ouverture; Ciaikovski: Valse da «Eugenie Oneghin»; Liszt: Tarentella «Venezia e Napoli»; Brahms: Danza ungherese n. 6, in re maggiore; Rimsky-Korsakov: Il volo del calabrone; Elgar: Pifferi magici e fate giganti; da «La bacchetta magica della gioventù»
13.50 Novità di teatro
di Enzo Ferrieri
14 Giornale radio
Bollettino meteorologico
14.14-14.21 Listino Borsa di Milano e medie dei Cambi - Borsa Cotoni di New York
14.21-14.35 BARI II: Notiziario - BOLOGNA II: «Il gigante» - 14.21-14.40 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
16.55 Previsioni del tempo per i pescatori
17 Lezione di lingua francese a cura di G. Varol
17.15 Lezione di lingua inglese a cura di E. Favare
17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca
17.45 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta
18.10 Musica brillante
Strauss: Accelerazioni; Williams: Le valse; Mussorgski: Gopak
18.30 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
James: B. B.; D'Anzi: Crepuscolo in Harlem; Hampton: Chop chop; Almeida: O samba; Kern: Tutto sei tu; Slack: Southern serenade; Seracini: Trumpet blues.
19 INCONTRI MUSICALI
Profili di compositori d'ogni tempo FLORENT SCHMITT
19.25 Effemeridi radiofoniche (Smac)
19.35 La voce dei lavoratori
19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
20.33 Impresa Italia
21 Dal Conservatorio
Giuseppe Verdi di Torino
Stagione sinfonica pubblica di Primavera della Radio Italiana
CONCERTO
diretto da MARIO ROSSI
Malipiero: Prima sinfonia, «In quattro tempi, come le quattro stagioni»; 1) Quasi andante, sereno, 2) Allegro, 3) Lento ma non troppo, 4) Allegro quasi allegretto; Bartok: Divertimento per orchestra d'archi; Stravinsky: Danza concertante; Petrassi: Coro di morti per coro e orchestra
Istruttore del coro: Bruno Armignero
Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana
Nell'intervallo: «Il retrobottega del Nibelo»
22.55 Canta Rino Salviati
23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
23.30 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE LETTERARIA
33
Tommaso Campanella
«Le poesie del carcere»
a cura di A. Piccone Stella
Regia di Umberto Benedetto
24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Richiedete alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arsenale 21, Torino, i libretti delle opere trasmesse alla radio.

Nei programmi di questa settimana:

GAETANO DONIZETTI: La Favorita (Edizione Ricordi)

L. 100

Inviando anticipatamente gli importi sopraindicati, i libretti vi saranno spediti franco di ogni altra spesa. I versamenti possono essere fatti sul c/c postale 2/37500 intestato alla Edizioni Radio Italiana.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 La radio per le scuole. 12 Per ciascuno qualcosa. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Musica brillante (Rete Azzurra). 13,50 Novità di teatro. 14 Cronache dello spettacolo a Trieste. 14,10 Musica varia. 14,30-15 Programmi dalla BBC. Listino borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Chitarre e fisarmoniche. 18,30 Orchestra Ferrarini (Rete Azzurra). 19 Conversazione. 19,15 Qua e là per il mondo. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,33 Impresa Italia. 21 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi (Rete Azzurra). Nell'intervallo: il retrobottega del libraio. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo dal «Settimo cielo» di Bologna.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musiche del buongiorno. 7,50 Corso di conversazione, inglese. 24° lezione. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Buongiorno. 8,20-8,50 Canzoni. 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile. 11,30 La radio per le scuole medie inferiori. 12 Arre e duetti da opere. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,21 La canzone del giorno. 13,26 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari (Rete Rossa). 14 Fantasia folcloristica italiana. 14,25 Melodie celebri (Rete Rossa). 14,53 Attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. Teacino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Musica operistica. 19,05 Radioorchestra diretta da Cesare Gallino. 19,30 Cielo della serata per violoncello. Ottavo ed ultimo concerto. «Casella». Esecutori: Violoncellista Willy La Voipe, pianista Marta De Conciliis. 20 Benny Goodman and his Septet. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e regionale. 21 «Il bicchier d'acqua», di Eugenio Scariello. Regia di Claudio Fino. 22,40 Orchestra diretta da Lello Luttazzi. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

DOVE ANDRETE QUESTA ESTATE?

Al mare, ai monti, ai laghi, in una località di cura, in Italia e all'Estero.....

OVUNQUE

potrete recarvi, con «forfaits alla portata di tutte le borse, conoscendo in anticipo esattamente cosa il soggiorno Vi costerà, ed usufruendo con semplici formalità del più comodo

Pagamento dilazionato

La C.I.M.M.I. è il maggior Istituto d'Italia per agevolazioni turistiche.

Esponete i Vostri desideri, senza alcun impegno, scrivendo per tempo alla

C.I.M.M.I.

FIRENZE - PIAZZA STROZZI N. 1
ROMA - VIA BONCOMPAGNI N. 16

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 «Dur rock», una canzone, con jazz e jazz. 20,15 Musica leggera. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,50 Operetta. 23 «Un noto regista», di Jorjard. 23,30 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 19,30 Ora del giorno. 20,15 «Il faro», radiocommedia. 22 Storia e sviluppo della musica da jazz. 22,20 Notizie. 22,40 Mosca per l'Austria e musica notturna. 24-0,05 Notizie in brece.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 William Grant Still: «Trombled Island», alla terza. 19,45 Notiziario. 20 Concerto sinfonico-romantico diretto da Georges Béhague (solista: pianista Paul Lambert). 21,15 Canzoni celebri. 21,30 Testi di Jules Desbrière, detti da Carlos Rey. 21,45 Musica da film. 22 Notiziario. 22,15 Musica da camera. 22,55 Notiziario. 23 Musica varia. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18,20 Melodie interpretate da Jef van Schoorlandt. 19,30 Solisti celebri. 20 Musica da film. 20,30 Concerto diretto da Goldfried Dreyer. Musica leggera. 23,05-24 Musica sinfonica - Mozart: Sinfonia n. 29 in fa maggiore; Beethoven: Il giardino di Fand; Brahms: Variazioni su un tema di Haydn.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

18,20 Canzoni popolari. 20 Concerto bandistico diretto da R. Urbanek. 21 Musica da film. 22,50 Dischi. 23-24 Musica da camera - Dvořák: Nonetto; Smetana: L'aprile e maggio, cinque canti. op. 7; Hába: Quartetto n. 3.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Musica leggera diretta da William Dauterle. 19,30 Notiziario. 20 Concerto sinfonico. 20,30 Tribuna parigina. 21 Norma, opera in quattro atti di V. Bellini. 22 Colloqui con Colette. 22,20 Norma (sequenza). 23,10 Notiziario musicale. 23,20 I cantieri italiani. 23,35 Musiche di Henry Purcell. 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Partita musicale. 19,30 Senza commenti. 20 Notiziario. 20,30 Buonasera alla società. 21,35 La Rivista delle Riviste. 22,05 Pierre Bebe propone: «Canzoni macedoniche», di Van Parys, e «La vita che va», d'Yvette Morlaix. 23,03 Incisioni di Albert Samier. 23,10 Notiziario. 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,40 Frammenti da opere di J. Strauss. 20 Notiziario. 20,05 Goyacas di Granados, interpretate dall'Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Gustave Gnez. 20,36 Tenore Costanzo Gero. 20,46 Alla rinfusa. 21,46 Marie-José. 22 Notiziario. 22,05 «Alla gloria di Chopin», trasmissione differita della conferenza di Edmond Herriot; al pianoforte: Duette Dreyer. 23-30-23,35 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale ed Edig del giorno. 19,45 Notizie e Commenti. 20 Musica d'opera di Beethoven, Wagner e Richard Strauss, dirette da Richard Kraus. 21,45 Notizie e Commenti. 22,05 «Lettera ad un ministro di Stato», di Hermann Hesse. 22,15 Musica leggera. 23 «Che cosa sanno fare gli scrittori? - Il giuramento di Gotthold Ephraim Lessing», considerazioni storiche e d'attualità di Wolfgang Weirauch. 24 Notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca e Musici. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Dal Concerto dell'«Unesco» in onore di Chopin - Hanson: Pastorale per oboe e pianoforte; Rapa: Sonata spagnola per pianoforte; Ibert: Etude-caprice per violoncello; Villa-Lobos: Osaggio a Chopin, due pezzi per pianoforte; Tanenman: Tombone di Chopin per quintetto d'archi. 20,45 «I teorici dell'amore», scene intorno a Stendhal, di Hany Regnier. 21,30 Musica popolare e cori. 22 Notizie e Sport. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Musiche richieste con Horst Uase. 24-0,15 Ultimo nottizio.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Melodie di Broadway. 19,30 Cronaca dell'Asia. Notizie e Commenti. 20 Potpourri di danze. 20,40 Commenti di Mr. Boerner. 20,45 «L'eterno fanciullo», commedia di Erich Kästner, regia di Fränze Roloff. 22 Notizie. 22,15 Musiche di Anton Dvorak eseguite dal Trio da ca-

Il mio segreto ?...



«E' semplice, da molti anni il dentista mi ha consigliato il dentifricio BINACA, lo uso due volte il giorno.

Affidate anche voi l'igiene e la cura dei vostri denti a BINACA, pasto ed essenza dentifricia. BINACA disgrega il tartaro, scioglie le placche dei denti, profuma dolcemente l'alito, rende lucido lo smalto e penetra in tutti gli spazi interdentali. Agendo da antisettico arresta lo sviluppo dei germi che provocano le carie, le piurree e le gengiviti.

Una bocca sana e pulita è indice di una perfetta educazione igienica.

BINACA



CIBA INDUSTRIA CHIMICA - MILANO

mera di Menzies, solista soprano Henriette Robert: a) Canzoni in tono popolare, b) Trio in si bemolle maggiore op. 21. 23 Conversazione Binetica. 23,15 Il Club del jazz: «Sidney Bechet», pianiere del jazz. 24-0,15 Ultimo nottizio.

MONACO DI SAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Servizio religioso della Comunità israelitica. 19,45 Notizie. 20 Commenti di Alfred Boerner. 20,05 «Amelia», radiocommedia di Gerda Corbett, con musica di Herbert Karsczy, regia di Helms Günter Stamm. 21,45 Per gentili ed educati. 22 Notizie. 22,10 Concerto sinfonico diretto da Eugen Jochims (solista: pianista Konrad Harnsen) - Beethoven: L'addio del fuoch, suite; Beethoven: Concerto di pianoforte per la sola mano sinistra; Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; Strauss: Till Eulenspiegel. 23,20 «Fritta Buech», la vita di un musicista, conversazione di Heinz Pringsheim. 23,30 Musica in sordina. 24 Ultimo nottizio. 0,05-1 Mezzanotte a Monaco: Musica da jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Varie musica. 18,45 Canzoni e danze folcloristiche inglesi. 19,15 «Puffery Post Office». 20 «La Rossignol», di Cross. 21 Notiziario. 21,30 Rivista. 22 Concerto dei violinisti Tibor Varga e della pianista Ilona Kabos - Debussy: Sonata in mi minore, op. 21; Debussy: Sonata; Bartók-Szekely: Danze popolari rumene. 22,45 Resoconto parlamentare. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Pianista Charlie Kunz. 19,45 Dramma musicale. 20,15 «Lasciate il vostro nome e il vostro numero», di arie Niebel. 20,45 Varie. 21,30 Musica da camera. 22 Notiziario. 22,20 Scrivete un motivo. 23 «L'ultimo caso di Trent», di E. C. Bentley. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Treise e 1 suoi suonatori di banjo. 6,45 Musica leggera. 7,15 Concerto di musica operistica diretto da Stanford Robinson. 8,30 Banda Sid Phillips. 9 Dal Terzo Programma - Schubert: Quartetto in la minore, op. 29, per archi; Byrd: Messa a tre voci. 10,30 Musica varia. 11,30 Orchestra Ton. 13,15 Orchestra leggera diretta da Michael Krein.

15,15 Concerto diretto da Joseph Post - Mozart: Sinfonia n. 38 in re (o di Praga); Wagner: Lillia di Sigfrido; Borodin: Danze da Il principe Igor. 16,15 Club del jazz. 18,30 Sinfonia d'archi. 19,30 Musica da camera. 21,15 Serate all'Opera. 22 Musica leggera. 23 Nuovi dischi. 23,45-24 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Dischi. 19,10 Cronaca mondiale. 19,30 Notizie e Oro del tempo. 20 Canzone svizzera e Coro di strumenti a fiato. 20,15 «Alla tavola rotunda», discussione su problemi di attualità. 21 Canzoni alpine. 21,15 «Anche il lontano è vicino», interpretazione del volto della terra di Hermann Hiltbrunner. 21,30 Canzoni alpine. 21,40 Venti minuti di inglese con Mady Bettlinger Mackle. 22 Notizie. 22,05-22,30 Concerto della pianista Rina Sala Gallo.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,50 Canzoni popolari russe. 13,15-13,45 Bach: Concerto in la minore per violino e orchestra; Haydn: Sinfonia n. 50 in fa maggiore. 17,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella - Grieg: Pastorale e Marcia norvegese; Chakowsky: Marcia slava ad. 31. 18 Musica richiesta. 18,30 Il giro del mondo di Romandia. 18,45 Pubblico e radio. 19,45 Notiziario. 19,40 Rondò di vecchie canzoni. 20,10 «Domestic Pianelli», di Emilio Marchi, riduzione radiofonica di Aldo Barbelli e Vittorio Sorani. 21,30 Musica alpinica - Haas: Don Giovanni all'estero, ouverture; Knecher: Der Geliebte, cantata per contralto e orchestra; Burkard: Te Deum per coro, organo e orchestra. 22 Musica da ballo. 22,15-22,30 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,40 Mosad. 20,20 «Tre camerati», di Camille Hecmann. 20,55 Il biglietto della lettera, opera comica in un atto di Roger e Cezanne de Lessor, musica di Nicolo, adattamento radiofonico di Georges Hoffmann. 21,45 L'archista a richiesta. 22,05 Honegger: Sonata, per clarinetto e pianoforte; Martelli: Quattro melodie; Berg: Quattro pezzi, op. 5, per clarinetto e pianoforte. 22,30 Notiziario. 22,35 Il lavoro delle istituzioni internazionali. 22,50-23 Musica riprodotta.

STAZIONI PRIME 6.55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - **Giornale radio** — 7.10 « Buongiorno » — 7.20 Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7.30) Ieri al Parlamento (7.50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — 8 Segnale orario - **Giornale radio** — 8.10-8.50 Musica leggera — 10.30 « Casa serena »: giornale di vita femminile — 11.30 **La Radio per le Scuole Elementari Superiori**: a) « Le rose di Santa Chiara », racconto sceneggiato di Alberto Casella; b) L'angolo della melodia — 12 Tric. Alegiani — 12.20 « Ascoltate questa sera... » (12.20-12.55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — 12.25 Ritmi e canzoni (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12.25-12.55 FIRENZE II: « Suona la Martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Movimento del porto - Notiziario ligure) — (12.35-12.45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) — (12.35-12.55 ANCONA: Notiziario marchigiano - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Gazzettino padano - ROMA I: Gazzettino di Roma - Domani alle Capannelle) — 12.55 Calendario Antonetto — 1.3 Segnale orario - **Giornale radio**

17 - RETE AZZURRA

LA SACRA FIAMMA

DI

WILLIAM SOMERSET MAUGHAM

RETE ROSSA

- 13.11 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13.21 La canzone del giorno (Kelmata)
- 13.26 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli (Cachet Fiat)
- 14 — La vedetta della settimana **DUO POMERANZ-BRANDI**
- 14.29 Melodie e romanze Tagliaferri-Gaidieri: Ninnu nanna di tutte le mamme; Tosti-De Fiore: Vorrei; Ponce: Estrellita; Rotoli: Mia sposa sarà la mia bandiera; Russo: Torre del Lago Puccini; Toselli: Serenata
- 14.50 Chi è di scena? Cronache del teatro di Silvio D'Amico
- 15 Segnale orario **Giornale radio** Bollettino meteorologico
- 15.14-15.35 Finestra sul mondo

STAZIONI PRIME

- 15.35 Pagine pianistiche Luzzi: Studio da concerto n. 3; Brahms: Ballata n. 3 in sol minore, op. 118
- NAPOLI II: 15.35-15.40 Notiziario cittadino - CATANIA I - PALERMO 15.35-15.45: Notiziario
- 15.45 Previsioni del tempo per i pescatori
- 15.50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo in francese, inglese e spagnolo
- 16-16.30 Orchestra diretta da Lelio Luttazzi

RETE ROSSA

- 16.30 Programma per i piccoli **ALADINO E LA LAMPADA MERAVIGLIOSA** Adattamento di Silvia Grünfeld
- 17 — Mosaico '800 Brahms: Danza ungherese n. 6 in re maggiore; Schumann: Romanza in la maggiore; G. Strauss: Valzer imperiale; Bizet: Pastorale da « l'Arlesiana »
- 17.25 Musica da ballo Lina-Pesce Bem-te-oi atrevido; Mac Donald-Earl: Ohio incontentabile; Walker: Black Raspberry Jam; Ellington: Jam a ditty; Raye-De Paul-Carter: Cow cow boogie; Mojoli: El campesino alegre; Rodgers: Lover; Ortuso: Dos lacrimas; Winston: Saretogo; Terry: Horse opera; Pattacini: Giglio; Meneghini: Cico boogie.

- 18 — **LA PULCE D'ORO** Un atto e tre quadri di Tullio Pinelli Musica di **GIORGIO FEDERICO GHEDINI** Lucilla: Gianna Perea Labia Fortuna: Lidia Roza Lupo Florino: Amedeo Berdini

Olimpio Daghe
Mazzillo
Verna

Pier Luigi Latinucci
Sante Messina
Ernesto Dominici
Mario Zoragolotti

Direttore Alfredo Simonetto
Orchestra lirica di Torino della Radio Italiana
Registrazione

BOLZANO II: 18 Programma vario - 19-20.10 Programma in lingua tedesca - « Himmel und Holle », radiocronaca dialettale di Max Bernadi, regia di F. W. Liske - e Giuseppe Gatti, di Josef Mall - Notiziario

19.25 **Orchestra Howard Barlow**
Porter: Piccola ouverture da « Kiss mi Kate »; Lane: Fantasia da « Fian's Rainbow »; Nichols: Fra i miei ricordi; Howard: Fantasia; Arlen: Amo la parata.

19.40 **Economia italiana d'oggi** ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - NAPOLI II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo

19.50 Estrazioni del Lotto

19.55 Programma scambio tra la Radiodiffusion française e la Radio Italiana **DALLA TORRE EIFFEL AL CAMPIDOGGIO** Varietà musicale

20.10-20.25 BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario

20.25 Un aneddoto al giorno (Chioradont)

20.30 Segnale orario **Giornale radio** Notiziario sportivo Buton

21.03 **Orchestra della canzone** diretta da Angellini con le voci di Nilla Pizzi, Achille Togliani e del duo Fasanò

21.30 Sei voci ed un pianoforte Orchestra vocale diretta da Harry Frohman

21.45 Raccontate la vostra storia

22 — **Orchestra melodica** diretta da Francesco Donadio Hollander: Illusioni; Moller-Lehman: I valzer vengono da Vienna; Rome: My heart sings; Hollander: La voce dell'amore; Kramer: Divertimento per orchestra; Drivilli-Adair-Hopper: Senza di te; Porter: Non ti so dire

22.25 **ANGELINA E LE BEATE** Radiodramma di Beni Montresor Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana Regia di Guglielmo Morandi

23.10-0.05 Vedi Rete Azzurra

STAZIONI PRIME

- 0.05 Dal « Pozzo di Beatrice » di Firenze **Complesso Righi-Saitto**
- 0.35 Dal « Pozzo di Beatrice » di Firenze **Mario Bellini e il suo complesso**
- 0.55-1 « Buonanotte »

RETE AZZURRA

- 13.11 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13.21 La canzone del giorno (Kelmata)
- 13.26 **CONCERTO OPERISTICO** con la partecipazione del soprano Renata Herédia e del tenore Arturo Ferrara Ferrarini-Treccani: Ghirino, ouverture; Puccini: Suor Angelica, « Senza mamma »; Ponchielli: Gioconda, « Cielo e mar »; Cilea: Adriana Lecocour; preludio sesto quarto; Puccini: Manon Lescaut, « Donna non vidi mai »; Massenet: Thaïs, scena dello sprechio; Napoli: Un curioso accidente, ouverture.
- Orchestra di Milano della Radio Italiana diretta da Pietro Argento

14 **Giornale radio** Bollettino meteorologico Borsa cotoni di New York

14.21 Gazzettino del Mezzogiorno

14.40 Assoli di chitarra BARI II: Notiziario - BOLOGNA II: « Il gi-gante »

14.50 Panorama economico della settimana, a cura di Girolamo Pedoja

15-15.35 **Orchestra di ritmi moderni** diretta da Francesco Ferrari

Franchini-Tobias: Il tempo non aspetta; Della Gatta-Falcocchio: Centomila baci; Fenati: Stratosfera; Nicossia-Fassino: Ambra; Marietta-Soprani: Tu per le scale; Piasconaro-Roclenis: Tu che sai amar; Ferrari: Derby; Fedeli: E' l'isto di mio cuor; Piacchi-Coroni: Mi chiederai perdono.

STAZIONI PRIME

- 15.35 Pagine pianistiche
- 15.45 Previsioni del tempo per i pescatori
- 15.50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo in francese, inglese e spagnolo
- 16-16.30 Orchestra diretta da Lelio Luttazzi

RETE AZZURRA

- 16.30 Musica brillante
- 17 — **Teatro popolare** **LA SACRA FIAMMA** Tre atti di W. SOMERSET MAUGHAM Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana con la partecipazione di Maria Melato

Stella: Anna Caravaggi
La signora Tabret: Maria Melato
La signorina Wayland: Miss Mordeglia Mari
Alice: Nora Pangrazzi
Maurizio Tabret: Gino Mavara
Nicola Tabret: Andrea Voto
Il dottor Harvester: Arnaldo Martelli
Il maggiore Liconda: Francesco Sormano

Regia di Claudio Fino

- 19 — **Radiosport**
- 19.15 Assoli di fisarmonica
- 19.25 Effemeridi radiofoniche (Smac)
- 19.35 Estrazioni del Lotto
- 19.40 **Economia italiana d'oggi** BARI II - BOLOGNA II - CATANIA II: Musica da ballo con l'orchestra Lawrence Welk
- 19.55 Un aneddoto al giorno (Chioradont)
- 20 Segnale orario **Giornale radio** Notiziario sportivo Buton

20.33 **IL POLO DELLA SONATA** del '700 Violinista Giulio Bignami Pianista Lya De Barberiis

Haydn: Sonata n. 7 in fa maggiore; a) Allegro moderato, b) Andante, c) Fugle - Vivace assai; Mozart: Sonata n. 3 in re maggiore; a) Allegro con spirito, b) Andante cantabile, c) Allegretto e Allegro

21.10 Pagine scelte dall'opera **LA FAVORITA** di

GAETANO DONIZETTI

Alfonso XI: Marcello Cortis
Leonora di Gusman: Cioe Elmo
Fernando: Tommaso Spataro
Baldassarre: Sesto Bruscanini
Don Gasparo: Giovanni Gazzera
Ines: Elitana Pellegrino

Direttore Alfredo Simonetto
Orchestra lirica di Torino della Radio Italiana
Registrazione

Nell'intervallo: **Conversazione**

22.40 **Radiorchestra** diretta da Cesare Gallino
M. Bo-Clocas: Adieu Paris; Noble: Fantasia; Piacchi-Rossi: E' bello vivere; Leschetzky: Tarantella capriccio; Romano: Se avessi una chitarra; Miceben: Novelle di Monaco.

23.10 « Oggi al Parlamento » **Giornale Radio** Estrazioni del Lotto

23.35 Dalla « Lucciola » di Bologna Giovanni Fenati e la sua orchestra

24 Segnale orario **Ultime notizie**

Stazioni seconde: 0.05-0.10 « Buonanotte »

STAZIONI PRIME

- 0.05 Dal « Trocadero » di Milano **Complesso Righi-Saitto**
- 0.35 Dal « Pozzo di Beatrice » di Firenze **Mario Bellini e il suo complesso**
- 0.55-1 « Buonanotte »

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 La radio per le scuole. 12 Fantasia di razioni. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. "Giornale radio". 13,26 Orchestra diretta da Pietro Argento (Rete Azzurra). 14 Spettacoli e sport. 14,15 Gianni Saffred e i suoi ritmi. 14,35 Solisti celebri. 14,50-15 Chi è di scena? Listino borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Teatro popolare. Inchi: Musica da ballo. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,33 Ciclo della sonata del '700 (Rete Azzurra). 21,15 Pagine scelte da «La favolosa» di G. Donizetti (Rete Azzurra). 22,37 Orchestra ritmica diretta da Guido Cerchi. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Varietà. 23,35-24 Musica da ballo dal «Pozzo di Beatrice» di Firenze.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del buon giorno. Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Buon giorno. 8,20 «La voce della speranza», trasmissione per il culto avventista. 8,35-8,50 Musica leggera. 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile. 11,30 Per le scuole elementari superiori. 12 Trio Ategiati. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'ultima cartolina. 13,21 La canzone del giorno. 13,26 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Trovati. 14 La vedetta della settimana. 14,25 Melodie e romanze (Rete Rossa). 14,50 La settimana cinematografica, a cura di Vincenzo Robi. 15-15,35 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Musica leggera. Orchestra diretta da Michael Krein. 19 Canti regionali sardi. Esecutori: G. Solinas, G. Pulina, G. Carta. 19,30 Ciclo della sonata del '700. Pianista Clara Sansoni - Haydn: «Sonata in mi bemolle»; Mozart: «Sonata in re maggiore, n. 13». 20 Estrazioni del Lotto. 20,05 Canzoni e ritmi moderni. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e regionale. 21 Concerto sinfonico vocale diretto da Pietro Argento con la partecipazione del soprano Lina Aymara e del tenore Guido Olivato. 21,30 Orchestra melodica diretta da F. Donadio. 22 «Un villaggio indiano», radiomontaggio di Francis Dillon. 22,30 Musica da ballo. Nell'intervallo: (23,10) Oggi al Parlamento. Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Rassegna scientifica. 20 Varietà. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 «Hano vent'anni», quattro anni di Roger Ferdinand. 23,30 Musica da ballo. 23,45 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

AUSTRIA

VIENNA

19,10 La Chiesa entra nel mondo. 19,15 Rassegna settimanale della politica estera. 19,30 Reo del giorno. 20 Notizie. 20,25 Musica da ballo. 22 La voce di Karl Parys. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'Austria e Musica notturna. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Solisti: Quartetto n. 13, in la minore, op. 29, per voci. 19,45 Notiziario. 20 Sarcóf, opera comica in tre atti e un prologo di Robert Planquette. 21,02 Musica brillante. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Musica sinfonica: Wagner: Faust ouverture; Dvorak: Leggenda n. 4 in do maggiore; Gounod: Concerto in la minore, op. 82, per violino e orchestra; Puccini: Il poema delle Dolomiti. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Musica jazz. 19,30 Canzoni di tutti i paesi. 20 Concerto diretto da Jef Verhey (soliisti: Nina (Vie). 21,15 Orchestra Loula Armstrong. 21,30 Orchestra Kees. 22,15 Dischi dischi. 23,05 Musica jazz. 23,30-24 Musica da camera.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

18,15 Concerto (opera strumentale) diretto da Z. Blazek. 20 Il reattore, opera di K. Weis, diretta da J. Plohas. 21,45 Musica da ballo. 22,50 Notiziario. Danza reche. 23-24 Concerto sinfonico - Smetana: Marcha slacca; Mahler: La commedia sul ponte, opera radiofonica in un atto; Elton: Le preziosi.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Jazz sinfonico, con l'orchestra Perry Faith. 19,30 Notiziario. 20 Musica leggera diretta da Paul Bonneau collabora la cantante Marguerite Koenig. 20,30 Tramma parigina. 20,50 Paderewski: Minuetto in sol maggiore, op. 14, n. 1. 20,55 Giornale della Comédie-Française. 21,10 Mometti Minuetti. 21,15 «La Duchessa di Langeais», riduzione cinematografica di Jean Giraudoux tratta dal lavoro di Balzac. 23 Idee e umori. 23,25 Musica per pianoforte interpretata da Eliane Richard - Schumann: Ottava novella; Liszt: In riva a una sorgente. Musica per violoncello interpretata da Paul Basileire - Saint-Saens: Variazioni; Florent Schmitt: In riva all'acqua. 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 In che anno siamo? 19,30 Le nuove delle onde. 20 Notiziario. 20,30 Musica e cronaca. 21,30 Orchestra Danilla Saurage e cantanti. 22 Club dei disarmamentisti. 23 Notiziario. 23,05 Ritmi e canzoni. 23,35-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,35 Carol Gasser. 19,47 Varietà. 19,52 Battaglia di canzoni. 20 Notiziario. 20,05 Orchestra Jacques Heilin. 20,20 Stagione di Parigi. 20,36 La rievocazione. 20,45 Paul e Patricia. 21 Concerto diretto da Gustave Brst. b) Quarto concerto brandeburghese, c) Canto della primavera, d) Sesto concerto brandeburghese, e) Arie, interpretata da Anahit Fournat. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Intorno al mondo. 19,30 Precisioni della sport. 19,45 Notizie e Commenti. 20 Musica da ballo per giovani e vecchi. 20,45 Serata di varietà a favore degli studenti poveri di Berlino-Ovest, a cura di Franz-Otto Krüger. 21,45 Notizie. 22 Di settimana in settimana. 22,15 Prokofiev: Sinfonia classica diretta da Siegfried Gubeladze. 22,35 «Chiara di luna», nel «Pöbeler» di Felix Timmermans. 22,45

Musica da ballo. 24 Notizie. 0,05 Berlino al microfono. 1-2 Almanacco del jazz.

COBLENZA

19 Commenti sulla politica interna. 19,15 Cronaca di fine settimana. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Programma vario svizzero: «Intorno al lago di Costanza». 21,45 Orchestra filo Korte. 22 Notizie. 22,15 Rassegna dello sport e Musica. 22,30 Musica da ballo. 24 Ultimo notiziario. 0,10-2 Musica da ballo richiesta.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: «Ben l'America», scene della vita americana. 19,30 Cronaca dell'Asia, Campese, Notizie e Commenti. 20 Banca di varietà. 22 Notizie e Sport. 22,20 Canzoni e danze popolari. 23,1 Musica da ballo; nell'intervallo (24): Ultimo notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Commenti del sabato. 19,45 Notizie e Sport. 20,10 «Storie intorno a Brummi: La febbre delle onde», di Walter Hellmuth, con musica di Ludwig Knecht, adattamento e regia di Kurt Wilhelm. 21,15 Le orchestre di Alfons Bauer e Franz Mihalovic. 22 Notizie. 22,10 Piemonte raccolto tardivo. 22,25 Musica da film e da operetta. 24 Ultimo notiziario. 0,05 Musica da ballo. 0,30-1 Orchestra Gern Miller.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,25 Maureen Harbison e l'orchestra Harry Davidson. 19,15 Stasera in città. 19,45 La settimana a Westminster. 20 Music-hall. 21 Notiziario. 21,15 «Una commedia per Bonnie», di Warren Chetham Steele, adattamento radiofonico di Gordon Mc Conn. 22,45 Preghiera della sera. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Rivista musicale. 20 Concerto di musica spiritica diretto da Stanley Robinson. 21 L'ora delle stelle. 21,45 Pianista Ian Stewart. 22 Notiziario. 22,20 L'ora della pantofola d'oro. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Orchestra Ian Stewart. 6 Rivista. 6,45 Musica da concerto. 8,30 Banda militare. 9 The Promenade Players e l'orchestra Anton. 10,30 L'opera italiana. 11 Motivi scelti. 12,15 Susan Jack Collins. 13,30 Musica da ballo. 14,15 Musica leggera. 15,15 Musica da ballo. 16,15 Orchestra della Rivista. 17,15 Orchestra Sunny May. 18,30 Rivista. 19,30 Varietà musicale. 20,15 Musica da ballo. 21,15 Canzoni da film. 22 Musica leggera. 23,24 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Le conquiste di Zorica. 19,10 Un saluto musicale agli svizzeri all'estero. 19,30 Notiziario e Ego del tempo. 20 Grande serata di varietà dal Teatro Rodolf Bernhard. 22 Notizie. 22,05 Galleria di donne celebri: Caterina la Grande. 22,40-23 Commenti sulla musica da jazz.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,50 Orchestra Jacques Heilin. 13,10 Luci della ribalta. 13,20-13,45 Solisti al microfono. 16,30 Concerto diretto da Corrado Baldini - Cherubini: Anacorete, sinfonia; Respighi: Trillo botticelliano; Mendelssohn: Quarta sinfonia op. 90 in la maggiore (italiana). 17,30 Il sabato del ragazzo. 18 Musica ridotta. 18,45 Voce del Grigione italiano. 19,15 Notiziario. 19,40 Knechtke: a) Suite da ballo; b) Concerto grosso in cinque tempi per formazione jazz e grande orchestra. 20,10 «Ecco...» s.d. qu. ore... storia di Roma, rievocata e corredata da Carlo Silva e Italo Terzoli. 20,45 Musiche europee originali e in adattamento moderno. 21,15 Liszt: Fantasia ungherese; Ireland: Fantasia trio in la minore in un solo tempo; Rossini-Respighi: La bottega fantastica. 22,15 Notiziario. 22,20 Orchestra Harry James. 22,30 Cantano Marie Laurende e Paul Mattel. 22,50 Pianoforte ragabondo Sudamerica. 23-23,30 Musica da ballo.

CHE DELIZIA!



Provate anche voi e vedrete che non esagera affatto! Radetevi con la Crema di Sapone Gibbs: la vostra pelle rimarrà morbida, vellutata, con un senso di deliziosa freschezza.

CREMA DI SAPONE PER BARBA



RADERSI DIVENTA UN PIACERE

24-02-50

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,25 La memoria del tempo. 19,45 Rivista del sabato. 20,10 Il quarto d'ora radio. 20,40 «Offerta d'impiego», di Jean Rochereau. 21,10 Carta Line Bonard, grande vedetta della canzone. 21,30 «Un mestiere da uomo», commedia radiologica di Charles Berling, adattamento dall'inglese di Géo Blane. 22 «Chiamata» e dipinti da se stessi. 22,30 Notiziario. 22,55-23 Musica da ballo.

SUGLI **SUSSURRO** ATTIRANTI

AMBIENTE **SUGGERITIVO**

EVOCATORI **PENETRANTI**

DEL **AMBIENTE** INEBRIANTI

SIGNORILI **Col vento...**

CHIEDETE

Siade

NELLE MIGLIORI PROFUMERIE

INEBRIANTI **SUSSURRO** EVOCATORI

ESPRESSIVI **PER STRAORDINARI**

EVOCATORI **AMBIENTE**

INSUPERABILI **INEBRIANTI**

ATTI **Ritorno** DELICATI

Cinquant'anni di canzoni

(Segue da pag. 17)

Murolo e Tagliaferri, i quali, nel 1920, scrissero: *Napule ca se ne va*.

E' l'anno del clamoroso successo di *Scettico blues* di De Filippis e Rulli, ma anche il teatro di varietà non è più quello di una volta! Eppure non mancano nuovi nomi ed acclamati interpreti: l'originale Spadaro, lo Tsune-Ko, una giapponese italianizzata che cesellava i suoi canti con un filo di voce. Ed ecco Lidia Johnson nel 1924 e, prima della Johnson, la stilizzata e maliosa Anna Fougez, luminoso anello di congiunzione fra il vecchio varietà, l'operetta e la rivista.

Cominciarono, così, le prime formazioni di questo nuovo spettacolo: «la rivista». Di essa, fino a poco tempo prima, era stato inimitabile maestro Rocco Galdieri che con lodevoli intendimenti artistici, presentava ogni anno la sua «rivista satirica» scoppiettante di umorismo e di deliziosa fantasia. Questo genere di arte, difficilmente emulato dopo la sua morte avvenuta nel 1923, è continuato — come un

Il varietà è irrimediabilmente crollato. Bixio, Cherubini, Mariotti, Fragna, Frustaci, Mascheroni, Caslar, Mari, e poi: Galdieri, Morbelli, Bracchi, D'Anzi creano canzoni ballabili che formano la delizia delle sale da ballo.

Ancora belle canzoni produrranno più tardi: Cioffi, Pisano, Ruccione, Di Lazzaro, Tito Manlio, Olivieri Dino, Castrolì, Redi, Filippini, Bonagura, Simi, Abel. E le canzoni, comprese quelle degli altri autori e quelle straniere, si chiameranno: *Signorinella*, *Parlami d'amore Mariù*, *Paga Giovannino*, *Rondinella*, *Tutto quel che fa papà*, *A Santa Lucia*, *Quel motivetto che mi piace tanto*, *Stormy-Weather*, *Popolarella*, *Perché*, *Fa la cortesia*, *Caro papà*, *Signorine non guardate i marinai*, *Tutto va ben* (*Madama la marchesa*), *Vivere*, *Non dimenticar le mie parole*, *Reginella campagnola*, *Luna malinconica*, *Chitarra romana*, *Serenata del so-marello*, *Come è bello far l'amore quando è sera*, *O mese d'è rose*, *Passeggiando per Milano*, *Tornerai*, *Settembre sotto la pioggia*, *Ti-ti*, *Dove e quando*, *Sulla carrozzella*, *Madonna fiorentina* e con Vienna Vienna giungiamo al 1940.

Aveva già 10 anni di anzianità il film sonoro: La «Paramount» aveva lanciato, nel 1929, *Parigi che canta* che servì da pretesto per far cantare Chevalier in film. Un anno dopo, la Cines-Pittaluga, dopo il riuscito tentativo de *La canzone dell'amore* presentava *Nerone* per dare la possibilità ad Ettore Petrolini di portare in film le sue eccezionali doti di attore e di cantante.

La radio era in pieno sviluppo e la canzone trovò per il suo lancio mezzi di maggiore efficacia e penetrazione: il film sonoro, la radio, la rivista.

Prima e dopo la brutta parentesi della seconda grande guerra, molti poeti e musicisti erano scomparsi dalla scena della vita: altri, pieni di ardore e di talento artistico si aggiunsero al più rinomato ed al più estroso: Ravasini, Panzuti, Concina, Alfieri, Nino Olivieri, Benedetti, Falcochchio, Fiorilli.

E per i cantanti avvenne la medesima cosa: un folto «gruppo» radiofonico raccolsero non pochi allori: Carlo Buti, Alberto Rabagliati, Natalino Otto, Oscar Carboni, Ebe De Paulis, Ernesto Bonino, Alfredo Clerici, Luciana Doliver, Carlo Moreno, Luisa Dell'Amore, Silvana Fioresi, il trio Lesano, Otello Baccacini e poi: Luciano Tajoli, Claudio Villa, Amedeo Parisi, Mimì Ferrari, Roberto Murolo e tanti e quanti!

E le canzoni? Tante anch'esse! Ma sono recentissime e ce le ricordiamo tutti, quelle dell'ultimo decennio: da *Pippo non lo sa* a *Voglio vivere così*, da *La famiglia Brambilla*, *Lilly*



ANNA FOUGEZ

Marlen, *Il tambura della banda d'Afori*, *Dove sta Zazà*, *Bésame mucho*, *Amore amor amor*, *I pompieri di Vigilia*, *Addio mia bella Napoli*, *Mandolinata a sera* fino a *O papà*, *Mamma mamma mamma*, *I cadetti di Guascona*, *La vie en rose*.

E continueremo ad ascoltare ed amare, queste nostre canzoni. Siano napoletane, romane o meneghine, italiane, francesi o americane. Si chiamino *Serenata a Firenze* o *Me so' mbriagato 'e sole*, *La Madunina o Venezia mia*, *Rosso di sera* o *Pigalle*. Continueremo ad amarle, purché portino al cuore dei giovani un po' d'amore e a quello degli anziani un poco di giovinezza, sia pure soffusa di nostalgia.

ETTORE DE MURA



ALBERTO RABAGLIATI

retaggio di fede — a distanza di anni, naturalmente aggiornato ai gusti ed alla sensibilità del pubblico, ad iniziativa di Michele Galdieri, figliuolo del precedente, e con lui da Nelli e Mangini, Nizza e Morbelli, Marchesi, Falconi e Biancoli, Garinei e Giovannini.

Nel 1922, E. A. Mario ci dà *Canzone appassionata* e Dino Rulli *Ninnolo*. Passa la ronda e del 1924, *O paese d'è sole*, di D'Annibale e Bovio e del 1925.

Nel 1928 cantiamo la nostalgica *Jalousie* di Jacob-Gade, e dal '27 al '30 *La Campareita*, *Soldatini di ferro*, *Ramona*, *Adagio Biagio*, *Fontane*, *La canzone dell'amore*, *Appassionatamente*, *Amapola*, *Torna*, *Dicitencello vuie*, *Tre*, *Ziki paki Ziki bu*, *Lisetta va alla moda*, *Violino tzigano*, *Bombolo*, *Sì fa ma non si dice*, *Stramilano*, *L'ultima tazza di tè*.



GUARITE I CAPELLI BIANCHI

LA Brillantina Vegetale Cubana
RIDONA IL COLORE ORIGINARIO
SI USA COME UNA NORMALE BRILLANTINA

NELLE PRINCIPALI FARMACIE E PROFUMERIE • DIFFIDARE DELLE IMITAZIONI

farmaco
B.Y.C.